

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **74**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP S.p.A.

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 16 febbraio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 2/2009 del 27 gennaio 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A. per l'eser- cizio 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	89
Bilancio consuntivo	»	147
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	191

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 3/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Mario Falcucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario Falcucci

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 febbraio 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. — I compiti istituzionali della Consip. Gli organi sociali .	»	14
2. — Normativa di riferimento: Evoluzione e problemi applicativi	»	15
3. — Organizzazione	»	18
4. — Assetto dei controlli interni	»	21
5. — Personale	»	22
6. — Risorse finanziarie	»	29
7. — Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali	»	34
8. — Attività e risultati	»	37
9. — I bilanci della Consip	»	54
10. — Conto economico	»	54
11. — Stato patrimoniale	»	57
12. — Considerazioni finali	»	58
Tavole allegate	»	63

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all'art.12 della legge stessa - sulla gestione della C.O.N.S.I.P. S.p.A. (d'ora in avanti più brevemente indicata come Consip) relativamente all'esercizio finanziario 2007.

Sulle vicende concernenti la costituzione della Consip e sulle modificazioni intervenute nell'oggetto sociale con riferimento all'evoluzione della normativa, nonché sui risultati del controllo eseguito in ordine all'attività svolta negli esercizi 2002 e 2003, la Corte ha riferito con determinazione n. 39/2004, in data 22 giugno/5 luglio 2004 (cfr. atti parlamentari, XIV legislatura, doc. XV n. 247).

Da ultimo, con deliberazione n. 87/2007 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta nell'esercizio 2006 (cfr. atti parlamentari, XV legislatura, doc. XV, n. 172).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull'andamento gestionale dell'azienda, i risultati del 2007 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2006, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2007, fino a data corrente.

1. I compiti istituzionali della Consip. Gli organi sociali.

Sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto ad esso allegato, la Consip "ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali Amministrazioni".

In attuazione di tale mandato Consip svolge la propria attività in due ambiti principali:

- sviluppa sistemi informativi e supporta il rinnovamento e l'ottimizzazione di processi organizzativi, e di funzionamento del Ministero dell'economia e delle finanze (ex area Tesoro) e della Corte dei conti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche;
- individua e promuove soluzioni per la razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, anche attraverso strumenti e metodologie di *e-Procurement* (c.d. Programma di razionalizzazione).

Nel corso del 2007 sono state introdotte ulteriori modifiche allo statuto. In data 22 febbraio l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'istituzione della figura del dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili societari. Il 17 aprile l'assemblea ha provveduto a rinnovare il collegio sindacale. In pari data l'Assemblea ha conferito l'incarico di controllo contabile alla Società di revisione per l'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.

Nell'Assemblea straordinaria del 20 maggio 2008, la composizione del Consiglio di amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge finanziaria per lo stesso anno, è stata ridotta da nove a cinque membri. Nella stessa seduta l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

I compensi annui per gli Amministratori e per il collegio sindacale in carica alla fine del 2007 erano stabiliti nella seguente misura:

- Presidente del Consiglio di amministrazione € 57.000 di emolumento annuo, oltre al corrispettivo ex art. 2389, comma 3, codice civile, articolato in una parte fissa (€ 30.000) e in una parte variabile (€ 20.000) connessa al raggiungimento di obiettivi annuali;
- Amministratore delegato € 250.000 di compenso fisso e € 80.000 di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all'emolumento di componente del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);
- Membro del Consiglio di amministrazione (€ 28.500);
- Presidente del Collegio sindacale (€ 24.000);

- Componente del collegio sindacale (€ 16.000).

2. Normativa di riferimento: evoluzione e problemi applicativi.

Non hanno registrato variazioni, anche nel 2007, i compiti affidati alla Consip nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia contabile e finanziaria.

La legge finanziaria per il 2007 (l. 296/2006) ha previsto, invece, specifiche disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi realizzata attraverso le attività del Ministero dell'economia e delle finanze e della Consip.

In particolare, l'art. 1, comma 449, della citata legge finanziaria ha disposto che, entro il mese di gennaio di ogni anno, un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze individua – tenendo conto delle caratteristiche del mercato e del grado di standardizzazione dei prodotti – le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche (ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro della Consip¹.

Le restanti Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni, oppure ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento.

In relazione agli acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'art. 1, comma 450 della stessa legge finanziaria ha previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche (ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie) per gli acquisti di beni e

¹ Con decreto del Ministro dell'economia del 1° marzo 2007 sono state individuate le tipologie di beni e servizi per le quali si applica il vincolo dell'obbligatorietà di adesione alle convenzioni stipulate da Consip (in base all'art. 26 della legge 488/1999). Di seguito si riportano le tipologie di beni e servizi identificate:

- arredi per ufficio;
- carburanti da autotrazione;
- combustibili da riscaldamento;
- energia elettrica;
- macchine per ufficio, nonché prodotti hardware e software;
- noleggio autoveicoli;
- servizio buoni pasti;
- servizi telefonia fissa;
- servizi telefonia mobile.

servizi sono tenute a far ricorso al Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip.

Sono state dettate, inoltre, ulteriori norme per dare impulso alle centrali regionali di committenza.

Tali centrali, insieme a Consip, sono impegnate a costituire un "sistema a rete" perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi, grazie ad un modello di funzionamento ispirato a logiche di coordinamento ed interoperabilità². Ciò per evitare il rischio di possibili duplicazioni di attività e sprechi di risorse.

Resta, infine, da sottolineare che, con l'adozione del comma 458, risulta abrogato l'art. 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 nella parte relativa all'elaborazione di strategie comuni di acquisto degli enti decentrati di spesa, ormai superato per effetto del delineato sistema basato sulle centrali regionali.

Alcune norme rilevanti per l'attività di Consip sono contenute anche nella legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007 n. 244).

Le innovazioni, contrariamente agli anni precedenti, si collocano in una linea di sostanziale continuità col quadro normativo vigente.

Consip viene chiamata a predisporre e pubblicare il prospetto attraverso il quale tutte le amministrazioni statali (centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti scolastici e delle università) devono inviare annualmente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi.

Sulla base di queste informazioni e degli altri dati "storici" – e con l'ausilio di specifici sistemi informativi – il Ministero dell'economia e delle finanze e Consip sono tenuti a definire indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo.

Tali indicatori e parametri di spesa sostenibile verranno messi a disposizione delle amministrazioni sul Portale degli acquisti (www.acquistinretepa.it) e sul sito Consip come strumenti di supporto per le amministrazioni nell'attività di programmazione degli acquisti di beni e servizi.

² Nel quadro del patto di stabilità interno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano deve approvare annualmente i programmi per lo sviluppo della rete delle centrali di acquisto della p.A. e per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, e deve definire le modalità e monitorare il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi.

Come si è detto, in base alla legge finanziaria per il 2007, tutte le Amministrazioni statali (escluse scuole e università) devono acquistare obbligatoriamente, attraverso le convenzioni Consip, una serie di beni e servizi specificati da un apposito decreto annuale del Ministero dell'economia e delle finanze,³ mentre le restanti Amministrazioni pubbliche possono liberamente decidere se utilizzarle o meno; in questo secondo caso, però, devono utilizzare i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti. In relazione al citato comma 449, la legge finanziaria 2008 stabilisce che il MEF, tramite Consip, deve predisporre e mettere a disposizione delle amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del bene e del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri, anche con indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

Il MEF individua ogni anno, con decreto, le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip per le quali le amministrazioni statali centrali e periferiche (sempre escluse scuole ed università) sono tenute a ricorrere alla Consip in qualità di stazione appaltante per l'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro (nuovo strumento previsto dal Codice degli appalti), anche con l'utilizzo di strumenti telematici.

Sul piano generale va sottolineato il profilo del supporto di Consip alla governance della finanza pubblica. Su questo versante uno degli ambiti più significativi di intervento nel corso del 2007 ha riguardato la revisione del sistema della Ragioneria generale dello Stato, in conseguenza della nuova impostazione del bilancio per missioni e programmi.

Parallelamente, sempre nel 2007, è proseguito l'impegno della Consip nella progressiva riconversione del sistema informativo in parola. Ciò ha comportato — ferma restando l'esigenza, tuttora disattesa, dell'impianto del sistema informativo unitario del MEF, previsto dalla riforma del 1997 — l'adozione di interventi orientati ad

³ Per il 2008 (decreto del 23 gennaio) sono state individuate le seguenti tipologie:

- arredi per ufficio;
- carburanti da autotrazione (specificamente: carburanti in rete ed extrarete, buoni carburante e *fuel card*);
- combustibile da riscaldamento (specificamente: gasolio e biodiesel);
- energia elettrica;
- macchine per ufficio nonché prodotti hardware e software (specificamente: fotocopiatrici, in acquisto e noleggio, personal computer, desktop e portatili, server entry e midrange, software Microsoft e stampanti);
- noleggio autoveicoli;
- servizio di buoni pasto;
- servizi di telefonia fissa;
- servizi di telefonia mobile;
- apparati di telefonia e trasmissione dati (specificamente: reti locali e centrali telefoniche);
- servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro.

un percorso di evoluzione verso un sistema organico di tipo conoscitivo e decisionale. Tale processo deve essere, peraltro, allargato all'intera area ministeriale.

Maggiori risultati possono essere ottenuti, in relazione a questo decisivo obiettivo, solo grazie ad una sinergica collaborazione di tutte le strutture ministeriali e ad una interlocuzione coordinata con Consip.

3. Organizzazione.

3.1. Nei primi mesi del 2007 la Consip ha proceduto ad una revisione del modello di funzionamento aziendale, prevedendo un assetto organizzativo volto a mantenere e rafforzare l'orientamento agli utenti, ai servizi ed ai progetti, con il supporto di funzioni trasversali centralizzate e comuni. La spinta al superamento del modello organizzativo preesistente – rimasto in vigore per un biennio – è stata sostanzialmente determinata, secondo quanto emerso in Consiglio di Amministrazione, dall'evoluzione dello scenario normativo-regolamentare e, in particolare, dalle nuove prescrizioni della legge finanziaria per il 2007 con riguardo al programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi. In proposito, fra l'altro, la legge prevede:

- l'obbligatorietà di acquisto, per le Amministrazioni centrali dello Stato, sopra e sotto soglia (rispettivamente con lo strumento delle convenzioni e del mercato elettronico);
- la formalizzazione del ruolo delle centrali di acquisto regionali;
- l'allargamento degli *stakeholder* di riferimento diretto (MEF, Ministero Innovazione, Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, Conferenza Stato regioni);
- l'ulteriore impulso ad un utilizzo più diffuso dei sistemi innovativi di *procurement* (negozi elettronici, *procurement card*) ed allo sviluppo di sistemi informativi comuni alle amministrazioni (gestione della domanda).

Il passaggio da una logica divisionale ad una impostazione maggiormente funzionale ha comportato la soppressione della Direzione generale e della Direzione operazioni, nonché la contestuale istituzione di nuove Direzioni a carattere trasversale che governano funzioni centralizzate e comuni a tutta la struttura aziendale:

- Direzione pianificazione strategica e controllo, che dovrebbe garantire la definizione di strategie ed indirizzi di pianificazione integrata delle attività delle direzioni competenti in materia di IT ed Acquisti, oltre allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi interni;
- Direzione innovazione e sviluppo, che dovrebbe provvedere all'identificazione di nuove opportunità di sviluppo, individuando iniziative e soluzioni ad alto contenuto

innovativo tecnologico e/o di processo, ed impegnarsi nella gestione di progetti strategici trasversali in Italia ed all'estero;

- Direzione Infrastrutture IT, che dovrebbe assicurare per tutti i Dipartimenti del MEF e gli altri *stakeholder* rilevanti i servizi di sviluppo e gestione delle infrastrutture, dei sistemi e delle reti, inclusi i servizi di sicurezza informatica.

Nel luglio 2007 è stata, inoltre, istituita la funzione di Controllo direzionale, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con il compito di supportare il vertice aziendale nella valutazione del livello di efficacia, efficienza, ed economicità della gestione, implementando a tal fine strumenti di controllo ed attività di analisi.

Sono stati costituiti, infine, dei Team permanenti di integrazione su specifiche rilevanti tematiche.

Il nuovo assetto organizzativo si è riverberato a livello di strutture intermedie, con la definizione e formalizzazione della missione della responsabilità di tutte le Aree che compongono le nuove Direzioni.

L'organizzazione vigente nel 2007 è sinteticamente riportata nell'organigramma (figura 1).

A metà dell'anno 2008 ulteriori aggiustamenti sono stati apportati alla struttura aziendale, incrementando le unità organizzative a staff dell'Amministratore delegato e provvedendo alla soppressione della Direzione innovazione e sviluppo e alla contestuale costituzione della Direzione *Business Support*, mentre sono stati ridefiniti i compiti della Direzione pianificazione strategica e controllo, che ha assunto la denominazione di "Direzione pianificazione operativa".

Con la ristrutturazione aziendale del 2007 si è inteso far fronte – come si è detto – ad esigenze di ottimizzazione delle attività, soprattutto sul versante della pianificazione ed in termini di interventi infrastrutturali.

Il nuovo modello – eliminando talune duplicazioni di compiti – sembra aver migliorato, per questi aspetti, l'operatività della Consip, dopo una prima fase di rodaggio tesa a superare le difficoltà del cambiamento organizzativo, che ha comportato anche una parziale ricollocazione delle risorse umane. Non risultano, peraltro, quantificabili, allo stato, i benefici del cambiamento sui costi aziendali, anche se la soppressione della direzione generale ha oggettivamente fatto venir meno il relativo costo.

3.2. A metà del 2006 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti che, in attuazione delle direttive europee 2004/17 e 2004/18, ha operato un riassetto organico e complessivo della materia, introducendo una disciplina uniforme per gli

appalti di forniture, servizi e lavori e regolamentando i contratti di importo sia superiore che inferiore alla soglia comunitaria. Il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, (ed i successivi provvedimenti correttivi) peraltro, non si limita a recepire le direttive ma disciplina, con un unico testo normativo, tutte le fasi delle procedure di appalto, codificando le procedure in materia anche alla luce dei principi desumibili dalla giurisprudenza.

Il Codice estende anche agli appalti di servizi e forniture alcuni fondamentali aspetti, istituti e fasi – prima non disciplinati – della più elaborata normativa per i lavori pubblici (come le cauzioni e le commissioni). Ne risulta direttamente influenzata l'attività della Consip in quanto stazione appaltante sia nell'ambito dell'attività di gestione dei sistemi informativi del MEF, sia nel programma di razionalizzazione della spesa.

In particolare, il Codice dei contratti ha introdotto una specifica ed innovativa disciplina in tema di composizione delle commissioni giudicatrici.

La disciplina per la composizione delle commissioni stesse è dettata dall'art. 84, comma 2. Fra l'altro, i commissari devono essere, di regola, individuati tra i funzionari della stazione appaltante.

Se, da un lato, ciò ha determinato una semplificazione del processo e una considerevole riduzione dei costi, dall'altro, va rilevato che la tendenziale composizione delle commissioni con soggetti interni determina, comunque, un pesante impegno dei dipendenti coinvolti in questa attività ed una onerosa gestione, per la necessità di garantire l'individuazione di commissari esperti dello specifico settore che non si trovino in situazioni di incompatibilità.

Tra le numerose innovazioni recate dal Codice, assume particolare rilievo l'introduzione della figura del responsabile del procedimento, che ha richiesto una complessa attività di rivisitazione del funzionamento delle strutture direttamente o indirettamente coinvolte nello svolgimento delle relative attività.

Un carico di lavoro aggiuntivo deriva, inoltre, dalla necessità per la Consip di adempiere, nei confronti dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, a diffusi obblighi di comunicazione di un insieme di dati in ordine ad ogni procedura di gara.

4. Assetto dei controlli interni.

Il collegio sindacale della Consip S.p.A. – in ottemperanza all'art. 21 dello Statuto sociale – vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

In tale contesto il Collegio sindacale costituisce un punto cardine del sistema dei controlli della Consip S.p.A., nell'ambito dei quali si annoverano, oltre all'Organo di Vigilanza ed al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – anche la Società di revisione.

Nel 2007, in adesione alle direttive del MEF, l'attività di controllo contabile, all'epoca esercitata dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, è stata affidata ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob e nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, con progressiva esclusione del ricorso all'attività di revisione volontaria e facoltativa, sino ad allora utilizzata a maggiore garanzia della società. In data 22 febbraio 2007 l'assemblea degli azionisti ha dunque provveduto ad adeguare in tal senso l'art. 22 dello Statuto, conferendo il relativo incarico.

Nel corso della stessa assemblea (in linea con gli indirizzi del MEF volti a rafforzare il sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria per quanto riguarda le società controllate non quotate) è stato inserito nello statuto l'art. 22 bis, che prevede la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art.154 bis del d.lgs. 58/98.

Al Dirigente preposto - nominato in data 26 luglio 2007 dal Consiglio di Amministrazione – sono stati dunque affidati rilevanti compiti nella gestione amministrativa e contabile della Società.

La funzione del Dirigente preposto è rivolta, anzitutto, ad assicurare che la Società abbia, nella propria struttura amministrativa, procedure adeguate ad una corretta gestione contabile dell'attività sociale, in grado di garantire, anche nei confronti dei terzi, il rispetto delle regole di corretta amministrazione e la rispondenza dei dati alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Consip – in ottemperanza alle prescrizioni del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche – ha adottato a partire dal 2003 un "Modello di organizzazione e gestione" ed ha costituito il previsto Organo di Vigilanza con compiti di formazione e di

controllo sul rispetto e sull'efficacia del modello. L'indipendenza dell'Organo di vigilanza è stata rafforzata, con delibera del 15 marzo 2007, allargandone la composizione da due a tre membri e introducendo la figura del Presidente in possesso di conoscenze nell'ambito della "compliance" del settore pubblico.

Nel corso del 2007 è stata avviata la revisione del Modello a seguito della riorganizzazione aziendale ed anche per recepire le importanti modifiche apportate allo stesso decreto legislativo (l. 146/06; l. 123/07; d.lgs. 231/07) e per tener conto delle numerose pronunce giurisprudenziali in materia.

Specifici eventi formativi sono stati organizzati per i neo-assunti e per i dipendenti che, a seguito della riorganizzazione aziendale, hanno assunto responsabilità rilevanti ai fini del Modello. E' proseguita, contestualmente, l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel modello.

Infine, sono continuati i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

La combinazione delle diverse forme di controllo sopra descritte mira a tutelare il rispetto di differenziati valori e parametri (legalità, efficacia, trasparenza e affidabilità dei dati contabili).

Va evitato il rischio che, nonostante la netta separazione dei rispettivi ambiti, possano insorgere profili di sovrapposizione nell'espletamento delle predette attività.

Resta, d'altra parte, da mettere a punto – sotto la guida della nuova funzione di Controllo Direzionale – il sistema del controllo di gestione, che dovrebbe fornire i necessari supporti informativi alle diverse realtà di controllo. A tal fine serve anche una integrazione dei sistemi informativi operanti all'interno dell'Azienda, che risentono, peraltro, di una frammentazione/dispersione dovuta alla "struttura logica" dei sistemi del Ministero dell'economia e delle finanze.

5. Personale.

5.1. Consistenza del personale.

Al 31 dicembre 2007 l'organico della Consip era costituito da 515 unità a fronte delle 506 in servizio alla fine del precedente esercizio.

Le risorse umane risultavano così distribuite:

- 281 unità nel settore delle attività informatiche – comprese due distaccate -, e cioè un numero immutato rispetto al 2006;

- 170 dipendenti nel programma degli acquisti in rete della p.A. rispetto ai 164 del precedente esercizio;
- 64 unità nelle attività amministrative e di *staff* (61 nel 2006).

La spesa complessiva per il personale è aumentata nel 2007 di appena lo 0,6% (passando da 35 a 35,2 milioni; il costo medio ha registrato un esiguo decremento (da 69.300 a 69.200)).

Tale pur limitato contenimento del costo medio e complessivo si giova, fra l'altro, della mancata contestualità fra dimissioni ed assunzioni di personale.

Nelle figure 2, 3 e 4, elaborate su dati forniti dalla Consip sono analiticamente riportate le informazioni relative alla distribuzione delle risorse umane per area e per livello, alla mappa degli organici (con separata evidenziazione degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti) ed al costo medio e totale del personale.

La sostanziale stabilità degli oneri di personale si confronta nel 2007 con un calo dei compensi Consip (da 62,225 a 60,083 milioni), mentre il valore della produzione (comprensivo del rimborso - 109,5 milioni - anticipazioni p.A., che costituisce una partita di giro) è aumentato da 163,760 a 169,854 milioni.

Permane, comunque, anche alla luce di tali risultati, l'esigenza di un attento monitoraggio dell'evoluzione della spesa di personale, legata, da un lato, al modello di remunerazione vigente (cfr. successivo par. 6.1) e, dall'altro, alle dinamiche salariali connesse all'applicazione del contratto collettivo (CCNL Metalmeccanici).

In tale contesto la politica retributiva di Consip si è basata nel 2007 su una pluralità di linee di intervento:

- garantire l'equità esterna - ovvero premiare le competenze critiche di cui la società dispone, incentivando il patrimonio di conoscenze strategiche di particolari professioni e allineando le retribuzioni di tale figure al livello di mercato;
- garantire l'equità interna - ovvero gestire i differenziali retributivi tra le diverse mansioni giustificandoli in base a criteri oggettivi e coerenti con le diverse responsabilità dei ruoli ricoperti dalle persone;
- premiare le prestazioni ed i risultati conseguiti nel periodo nell'ambito di particolari attività aziendali e aree di responsabilità;
- definire un *mix* di retribuzione fissa e variabile idonea a garantire sia il mantenimento della leva motivazionale sia l'attivazione di comportamenti conformi agli obiettivi aziendali.

La politica retributiva deve muoversi, in ogni caso, nell'ambito di un sentiero stretto segnato dall'esigenza di sostenibilità dei relativi costi.

5.2. Strategie di reclutamento del personale.

Il tema delle attività di reclutamento e selezione del personale, nonché della formazione, è vitale per una azienda come la Consip che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici.

E' da apprezzare, pertanto, lo sforzo compiuto nel 2007 per ampliare ed allo stesso tempo strutturare canali di reclutamento articolati e segmentati per profilo professionale, al fine di migliorare i tempi di risposta alle esigenze di copertura delle posizioni vacanti. In parallelo risulta attivata una funzione interna di *job posting* per consentire la valorizzazione delle competenze già presenti all'interno dell'azienda, in modo che possano essere efficacemente impiegate con effetti anche di tipo motivazionale.

Al di là dello specifico database per la raccolta di candidature spontanee attraverso il proprio website, Consip può ora disporre, all'occorrenza, dell'accesso ad un database di curriculum vitae di primaria importanza con la possibilità, inoltre, di poter pubblicare annunci di ricerca di personale qualificato via *web*.

Sono stati anche attivati i canali universitari con le principali università romane nonché con *business school* e istituzioni di formazione professionale che organizzano master specialistici su determinate aree tecniche (*Energy, Real estate*, ecc).

Con tali strumenti sono state fatte 34 nuove assunzioni, per far fronte anche alla sostituzione del personale dimessosi nel corso dell'anno.

Le nuove iniziative assunte sono importanti, ma non bastano. Va assicurata una piena trasparenza sui criteri adottati per il reclutamento del personale⁴.

5.3. Formazione.

Il piano di formazione per il 2007 si è incrociato con l'evoluzione del modello organizzativo ed è stato orientato ad accompagnare il personale nel processo di cambiamento.

L'impostazione del piano è stata caratterizzata, infatti, dal passaggio da una logica di "corso di formazione" ed una logica di "percorso di sviluppo".

Di fronte ad uno schema organizzativo improntato ad una visione "orizzontale" fondata sul confronto e l'integrazione tra le funzioni, anche la formazione si è connotata per un'ottica fortemente trasversale. In tal senso le linee guida sono state:

⁴ Sulla materia del reclutamento del personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo è intervenuto, come è noto, il decreto-legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008, che all'art.18 - comma 2 - detta principi di carattere generale, cui gli enti sono tenuti ad adeguarsi.

- diffondere e condividere la missione e i valori di Consip;
- affiancare le risorse maggiormente impattate dai cambiamenti organizzativi;
- agire con interventi formativi mirati sul ruolo, a prescindere dall'appartenenza a funzioni organizzative diverse;
- mantenere l'aggiornamento tecnico-professionale specifico delle diverse categorie professionali.

Le vicende organizzative hanno finito per incidere sulle caratteristiche e sui tempi del piano di formazione, che si è potuto così sviluppare solo nel corso del secondo semestre.

L'architettura formativa si è basata sostanzialmente su tre macroaree all'interno delle quali sono stati inseriti i singoli percorsi:

- a) "missione, valori e comportamenti";
- b) "ruoli organizzativi e popolazione dei giovani";
- c) "formazione tecnica/funzionale.

Nel primo ambito, si è dato spazio al processo di ridefinizione di *mission* e *vision*, che ha coinvolto il top management e, a valle, i responsabili di area. Sulle problematiche del riordino aziendale sono state organizzate tre edizioni di uno specifico corso: "Il cambiamento: dalla rappresentazione alla elaborazione delle resistenze".

Nel secondo filone i corsi effettuati hanno riguardato le seguenti tematiche:

- people manager. Le modifiche organizzative hanno portato ad una riduzione del numero di responsabili di risorse con conseguente ampliamento delle responsabilità e della complessità del ruolo. I Responsabili di area sono stati quindi coinvolti, per la prima volta, in maniera simultanea in un percorso formativo avente l'obiettivo di costruire il ruolo di people manager in Consip in coerenza con i valori aziendali.
- project management. La figura del capo progetto è in Consip fondamentale per il successo delle attività, soprattutto dell'area ICT (*Information Communication Technology*). Per questo Consip ha deciso di svolgere un *assessment* su un campione significativo di capi progetto.

Dai risultati di tale analisi è derivata l'iniziativa di un percorso dedicato al *risk management*, che ha coinvolto circa 30 persone.

- account management amministrazioni territoriali. La diversa organizzazione degli account manager che presidiano le amministrazioni territoriali, scaturita dal nuovo modello aziendale, vede una segmentazione non più per comparto (università, sanità, enti locali) ma per regione. Ciò ha reso utile la progettazione di un percorso che permettesse di metter a fattor comune le conoscenze acquisite negli anni nei diversi

comparti da parte delle risorse più esperte e consentire, inoltre, una condivisione su come interpretare il ruolo anche alla luce dei cambiamenti normativi.

- popolazione dei giovani Consip. Per la fascia più giovane dei dipendenti (fino a 33 anni), è stato progettato un percorso formativo, svolto in modalità residenziale, allo scopo di favorire la conoscenza e l'integrazione tra le persone e dare una visione più ampia del funzionamento di una azienda.

Attraverso tre edizioni sono stati coinvolti circa 45 giovani.

Nel terzo contesto sono stati effettuati:

- un percorso formativo di marketing management;
- seminari per la Direzione affari legali e societari;
- corsi esterni "a catalogo" per circa 20 persone che hanno conseguito la certificazione in ITIL Foundation.⁵

Il personale costituisce il principale asset dell'azienda e alla sua formazione va prestata ogni cura ed attenzione. Per questo la Corte ribadisce l'esigenza della predisposizione di uno specifico documento programmatico – esteso alle strategie di reclutamento ed avanzamento del personale – da presentare a corredo del budget annuale.

Come si desume dalla figura 5, nel 2007, si registra – dopo due anni di forte flessione – una risalita degli oneri di formazione (passati da 330 a 431 mila euro), legata, soprattutto, all'esigenza di supportare lo sviluppo del personale alla luce dei cambiamenti organizzativi avviati nel corso del 2007. L'incremento degli oneri è riferibile peraltro alla natura, alle modalità e alle caratteristiche dei corsi stessi, considerato che – contestualmente – emerge un ulteriore calo dei giorni persona (da 3,8 a 2,9). L'incidenza del costo della formazione sul costo dei beni e servizi sale da 2,07% a 2,78%, ma resta lontana dal 5,35% raggiunto nel 2004.

5.4. Consulenze.

Il mutevole contesto normativo, nell'ambito del quale opera la Consip, ha condizionato, sin dal suo avvio, il Programma di razionalizzazione degli acquisti, portando all'adozione di una specifica struttura snella e flessibile.

Si è disegnato, infatti, un modello basato sul contenimento della dotazione del numero di risorse assegnate, affiancato – per raggiungere gli obiettivi in termini di

⁵ ITIL è l'acronimo di "IT infrastructure library" e fornisce un insieme di linee guida e "best practice" per una gestione efficace dei servizi IT.

efficacia e di efficienza – da risorse esterne con competenze specialistiche nei differenti ambiti di operatività.

Ciò per corrispondere alla duplice finalità: di assicurare, da un lato, il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e di migliorare, dall'altro, la performance dell'apparato, liberandolo da compiti che, occasionalmente o in maniera più stabile, possono essere proficuamente svolti da professionisti esterni.

Il ricorso ai servizi consulenziali ha garantito, in particolare il supporto al Programma di razionalizzazione della spesa in ordine ai seguenti significativi profili:

- *know-how* merceologico per la realizzazione delle convenzioni e dei bandi MEPA;
- definizione dei nuovi scenari strategici;
- sviluppo di nuove attività progettuali che necessitano di *skills* specialistici (es. *green public procurement*).

Oltre alle consulenze utilizzate dalla Direzione acquisti della p.A. (DAPA), altri servizi professionali risultano acquisiti nel settore tecnico, sostanzialmente riferiti ai lavoratori interinali o a progetto, nonché nel settore legale.

Nel prospetto che segue, ricavato dai dati riportati nella nota integrativa al bilancio 2007, la spesa totale per consulenze è disaggregata per categoria ed importo.

Costi di Consulenza per il quinquennio 2003 – 2007*importi in migliaia di Euro*

	Totale Consip					Generiche					IT					DAPA				
	2007	2006	2005	2004	2003	2007	2006	2005	2004	2003	2007	2006	2005	2004	2003	2007	2006	2005	2004	2003
Consulenze legali/Contenzioso	3.055	3.472	4.315	3.168	4.258	226	228	28	3	62	604	463	1.111	927	748	2.225	2.781	3.176	2.238	3.448
Consulenze Tecniche	2.072	1.885	1.553	1.077	858	669	638	554	434	344	336	235	346	268	84	1.067	1.012	653	375	430
Servizi in outsourcing DAPA	5.401	5.183	10.254	8.965	14.073											5.401	5.183	10.254	8.965	14.073
Consulenze Ammn.ve e Fiscali	46	46	104	110	172	46	46	104	110	172										
	10.574	10.586	16.226	13.320	19.361	941	912	686	547	578	940	698	1.457	1.195	832	8.693	8.976	14.083	11.578	17.951

Per una migliore valutazione dei relativi dati si è allargato l'orizzonte al quinquennio 2003-2007.

Va sottolineato che - nonostante una ulteriore lieve flessione che ne caratterizza l'andamento nel 2007 - la quota prevalente delle consulenze riguarda la parte degli acquisti in rete, che include, a partire dal 2005, anche le consulenze relative al sistema informativo per l'*e-procurement*.

Sono ricompresi nel prospetto i costi della consulenza esterna organizzativo - merceologica e di *project management*, della consulenza legale e del ribaltamento della quota parte dei costi aziendali relativi a consulenze tecniche, delle consulenze amministrative.

Nel corso degli ultimi due anni, grazie alla crescita delle risorse interne in relazione alla specifica esperienza maturata in ambito *e-procurement*, si è significativamente ridotto l'assorbimento dei costi consulenziali rispetto al 2005, in cui il maggiore supporto esterno era da ricondursi al rilancio del programma, dopo il noto blocco normativo che aveva caratterizzato il 2004 e i cui negativi effetti sono stati dalla Corte dettagliatamente descritti nelle precedenti relazioni.

I costi complessivi di consulenza, rispetto al 2006, scendono, peraltro, di appena lo 0,1% (da 10,586 a 10,574 milioni).

Più marcato risulta il decremento del settore DAPA (da 8.976 a 8.693 milioni; - 3,2%), pressoché compensato - in valore assoluto - dall'evoluzione dell'area IT (da 0,698 a 0,940 milioni; +34,7%), mentre un ulteriore incremento registrano gli oneri per le consulenze generiche (da 0,912 a 0,941 milioni). Sul piano delle tipologie si

evidenzia – dopo il dimezzamento dell'esercizio precedente – una ripresa della consulenza per i servizi in outsourcing DAPA (da 5,183 a 5,401 milioni); continua per contro il decremento dei costi per le consulenze legali/contenzioso (da 3,472 a 3,055 milioni). Non si arresta, invece, la crescita delle consulenze tecniche (da 1.885 a 2.072 milioni), che erano pari nel 2003 a 0,858 milioni. Il costo di queste ultime si riferisce in buona misura (1,247 milioni) al lavoro temporaneo e ai co.co.pro.; figure queste che in realtà finiscono per integrare – nel delineato contesto organizzativo – la dotazione organica del personale. All'interno dell'aggregato in parola l'incremento maggiore in valore assoluto riguarda, comunque, la voce consulenze direzionali e di produzione (da 0,634 a 0,825 milioni).

Se il ricorso alle consulenze è, come si è detto, coerente con il modello di funzionamento, occorre nondimeno proseguire decisamente nell'opera di contenimento di tale spesa.⁶

Si pone, pertanto, l'esigenza della definizione di criteri e di parametri per il loro conferimento, con una attenzione particolare alle consulenze organizzative, che seppure in calo, vanno ulteriormente compresse.

Tale elementi dovrebbero, in ogni caso, essere esplicitati in sede di formazione del budget annuale.

6. Risorse finanziarie.

6.1. Come riferito nelle precedenti relazioni, le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (e, nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, ma solo per l'ICT), in attuazione di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

I rapporti tra il Ministero dell'economia e la Consip, per l'espletamento delle attività informatiche, sono regolamentati per il triennio 2006-2008 dalla convenzione stipulata in data 19 aprile 2006.

Tale convenzione, pur introducendo alcuni elementi innovativi (*governance*, *benchmarking*), conserva un impianto di base analogo alla prima convenzione stipulata nel 1998. La convenzione stessa – nel quadro di uno specifico contesto segnato dalla totale partecipazione del MEF al capitale sociale, da un potere di

⁶ Norme restrittive in materia di consulenze sono state introdotte dal decreto legge 112/2008 (convertito nella 133/2008) anche nei riguardi delle società controllate dallo Stato. Un rilevante effetto di contenimento della spesa in questione dovrebbe riflettersi, pertanto, sul budget 2009.

controllo sull'operato della Consip analogo a quello esercitato sui servizi ministeriali e dal collegamento funzionale e strumentale della società con l'amministrazione – configura la Consip non come soggetto terzo ma quale organismo "in house" del Ministero, per il quale esclusivamente svolge la propria attività.

La specificità del posizionamento della società rispetto all'Amministrazione e rispetto al mercato trova riscontro nel particolare modello di funzionamento e remunerazione adottato sin dalla costituzione della Società.

Con tale modello, l'Amministrazione individua un corrispettivo annuo complessivo ed al tempo stesso fissa la pianta organica delle risorse da dedicare alle attività informatiche.

Il corrispettivo annuale massimo viene dimensionato in prima istanza con l'obiettivo di coprire gli specifici costi societari e portare la relativa gestione ad un sostanziale pareggio.

Anche nel nuovo contesto convenzionale le risorse sono assegnate secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi assunti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, secondo regole rigidamente definite e con esclusione di ogni e qualsiasi provvigione aggiuntiva;
- erogazione di un corrispettivo trimestrale a copertura totale di tutti gli oneri e costi operativi del settore, determinato in funzione del numero di risorse umane direttamente impegnate nell'assolvimento delle attività ICT – con esclusione delle risorse i cui corrispettivi sono regolati sulla base di altra convenzione con la stessa o altre pubbliche Amministrazioni, nonché delle risorse addette a compiti di gestione delle risorse umane, organizzazione, amministrazione, pianificazione e finanza, di gestione delle infrastrutture della Consip stessa – e di una tariffa giornaliera, oltre all'Iva.

Si allarga poi la cosiddetta "quota sospesa" che passa dal 5 al 10% e che sarà erogata – al termine di ciascun anno solare – subordinatamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione determinati dall'Amministrazione, nonché all'esito positivo della verifica della "customer satisfaction".

Le risorse professionali operative vengono congelate, rapportandosi al numero di quelle presenti nell'organico della Società alla data di stipulazione della convenzione (n. 285 unità; la tariffa giornaliera resta ancorata all'importo di 418,70 euro, oltre Iva, previsto dalla precedente convenzione).

Il massimale annuo di spesa deve comunque essere contenuto nei limiti della massa spendibile prevista in bilancio per le attività affidate alla Consip.

Emerge, comunque, l'esigenza – da affrontare nell'ambito del rinnovo della convenzione in corso di predisposizione – di una riconsiderazione del modello di funzionamento e dei meccanismi di remunerazione, rimasti inalterati nel corso degli anni. Il focus va maggiormente spostato sulla qualità ed efficacia dei servizi erogati, nonché sul nesso tra corrispettivi e volumi di attività svolte.

La gestione IT per il 2007 risulta in notevole attivo per il decisivo effetto della contabilizzazione pro-quota del rimborso straordinario che Consip ha ricevuto dall'Inps (senza tale rimborso l'attivo scenderebbe da 1.599 milioni a 140 mila euro).

Nel quadro delineato, pertanto, la situazione finanziaria del settore – sotto la pressione degli oneri fissi di personale – è destinata a peggiorare nei prossimi anni.

6.2. Per quanto riguarda l'attività di supporto agli acquisti della pubblica Amministrazione, nel 2007 i rapporti finanziari sono stati regolati dalla convenzione – con validità 2005-2007 – stipulata in data 4 marzo 2005 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze –DAG (Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) in materia di acquisti di beni e servizi per la pubblica Amministrazione.

Tale convenzione disciplina i rapporti nell'ottica di una implementazione del programma di razionalizzazione degli acquisti.

Vi sono ricomprese le attività connesse allo sviluppo ed alla gestione del Sistema delle convenzioni; la progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un sistema di acquisti elettronici con particolare riferimento alla realizzazione di negozi elettronici, di espletamento di gare telematiche e di sviluppo del mercato elettronico della pubblica Amministrazione. Il D.A.G. esercita una attività di indirizzo, con poteri di verifica relativamente alla qualità dei servizi resi, ai risultati del monitoraggio sulle attività previste in convenzione, al grado di conseguimento degli obiettivi ed al livello di soddisfazione delle Amministrazioni clienti.

La struttura dei compensi risulta così articolata:

a) un corrispettivo a corpo per tutte le attività definite nel Piano annuale delle attività – ad esclusione delle attività di cui ai punti b e c – a copertura di tutti gli oneri e costi del Programma (ad es. le spese del personale, gli oneri per consulenze a supporto dell'attività aziendale, le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, gli eventuali emolumenti corrisposti ai Commissari chiamati a far parte delle Commissioni

giudicatrici). Tale corrispettivo risulta composto da una quota fissa e da una quota variabile.

Per l'anno 2007 il corrispettivo indicato nell'art.10 comma 2 lettera a della Convenzione è stato suddiviso in una componente fissa pari a 26,7 milioni (IVA inclusa) e in una componente variabile non superiore a 7,9 milioni (IVA inclusa).

Inoltre, è stato introdotto, ai fini della remunerazione delle attività del Programma e relativamente alla sola quota variabile, un nuovo meccanismo di remunerazione – conseguente alle innovative prescrizioni della legge finanziaria 2007 - che si articola su 3 macroambiti riferibili alle convenzioni obbligatorie, alle convenzioni non obbligatorie e al mercato elettronico.

Per ciascun macroambito sono stati individuati uno o più parametri di remunerazione.

Per quel che concerne le convenzioni obbligatorie si fa riferimento alla "spesa media gestita", al rapporto "transato"/"spesa media gestita" e all'"indice di continuità".

Con riguardo alle convenzioni non obbligatorie rileva la "spesa media gestita" ed il coefficiente "transato"/"spesa media gestita".

In ordine al mercato elettronico viene assunto come parametro il valore del transato.

b) un corrispettivo a corpo o a tempo e spesa per le ulteriori attività che, pur indicate nel Piano annuale delle attività (P.A.A.), siano riferite ad iniziative di progetto/servizio regolate da apposita intesa (specifici investimenti) o che hanno la natura di sperimentazione o che non fanno parte del normale ciclo produttivo per la realizzazione del programma;

c) un rimborso per le spese di rappresentanza e difesa giudiziale della Consip nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni.

Il programma di razionalizzazione della spesa è legato, oltre che alla stabilità del quadro normativo, alla certezza ed alla adeguatezza delle disponibilità di bilancio. Al riguardo si rammenta che la legge finanziaria per il 2007 – nel quadro delle misure assunte per il contenimento della spesa – ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione vigente – e sopra succintamente descritto – con l'avvio di un limitato sistema di autofinanziamento, basato sulla applicazione di una provvigione nei confronti degli aggiudicatari delle gare.

Tale complementare modello di finanziamento – che implica, ovviamente, un impatto sull’assetto organizzativo e sugli schemi operativi della Consip – è ancora in fase di valutazione nelle competenti sedi istituzionali⁷.

L’alimentazione del bilancio Consip è assicurata, in misura preponderante, a carico degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze.

Ne risultano, in tutto o in parte interessati 10 capitoli di spesa, (erano 19 nel precedente esercizio), con importi che vanno da poche centinaia di migliaia fino ad oltre 73 milioni di euro. Questa frantumazione delle risorse può creare problemi di ordine gestionale, in quanto deve scontare una rigorosa ripartizione ed un puntuale utilizzo delle disponibilità allocate nei singoli capitoli di spesa; situazione questa incompatibile con le esigenze di flessibilità richieste in un contesto di restrizioni finanziarie. Ciò impedisce, fra l’altro, la immediata visibilità dei mezzi complessivamente assegnati a Consip.

Ulteriori fondi affluiscono dal bilancio autonomo della Corte dei conti e dal Ministero dello sviluppo economico, mentre somme di esiguo ammontare risultano erogate dal Ministero dell’Interno.

6.3. Per completezza è da aggiungere che nel settore degli acquisti il 29 gennaio 2008 è stata rinnovata (per il periodo 2008-2010) la convenzione tra il Ministero dell’economia e delle finanze (Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro) e la Consip.

La struttura dei compensi continua a basarsi sulla tripartizione dei corrispettivi delineata nella precedente convenzione, ma risulta più articolata per quanta riguarda le attività generali svolte dalla Consip (punto a). Per il sistema delle convenzioni si introduce formalmente, fra l’altro, il parametro della c.d. “spesa media gestita” e il differenziato riferimento alle convenzioni obbligatorie e a quelle non obbligatorie, nonché la definizione di un compenso legato al “range di continuità” raggiunto sulle convenzioni obbligatorie. Per il mercato elettronico il corrispettivo viene sostanzialmente ancorato al valore del transato. Un eventuale corrispettivo viene previsto, infine, per le modalità innovative di acquisto (es. accordi quadro e gare su delega). La nuova struttura dei corrispettivi risulta, in conclusione, legata alle principali disposizioni della legge finanziaria per il 2007, che ha previsto un regime di semi-obbligatorietà sia per le convenzioni che per il mercato elettronico.

⁷ All’interno della Consip esso è stato oggetto di un approfondito studio di fattibilità.

Sulla convenzione in parola si fa riserva di riferire più analiticamente nella prossima relazione.

7. Strumenti programmatici e monitoraggio degli andamenti gestionali.

Il modello di pianificazione strategica ed operativa, riguardante le attività informatiche e le attività di razionalizzazione della spesa, è descritto direttamente dalle rispettive convenzioni, in essere fino al 31 dicembre 2007, che ne disciplinano livelli e modalità.

7.1. Area IT.

Il modello di pianificazione delle attività IT si articola su tre diversi livelli:

- pianificazione strategica: è rivolta alla programmazione delle attività, degli impegni economici di medio periodo (triennale) e viene aggiornata con cadenza annuale in concomitanza con le esigenze di finanziamento pluriennale delle attività stesse. In tale quadro vengono definiti anche gli indirizzi della pianificazione di programma, tenuto conto delle linee strategiche MEF e di contesto della pubblica Amministrazione. Specifici prodotti di tale livello sono la pianificazione triennale del MEF predisposta per il CNIPA, (Centro Nazionale per l'Informatica nella p.A), i piani annuali dei dipartimenti del MEF indirizzati al CNIPA ed il Piano esecutivo annuale di Convenzione (PEA);
- pianificazione di programma: è diretta a dettagliare in una prospettiva annuale la pianificazione di medio periodo; in tale ambito vengono identificate le iniziative o programmi di attività stabilendo le priorità in base alla quantità delle risorse finanziarie rese disponibili dalla legge di bilancio. Specifici prodotti sono il Portafoglio Progetti, i piani annuali dei Dipartimenti, gli stati di avanzamento di programma, lo stato di avanzamento/consumo dei contratti; il consuntivo annuale per il CNIPA;
- pianificazione operativa: è intesa a governare attività e costi dei singoli progetti/servizi. Specifici prodotti di tale livello sono i piani di progetto e lo stato di avanzamento economico/operativo.

7.2. Area DAPA (Direzione acquisti pubblica Amministrazione).

Sulla base della specifica convenzione⁸, la Consip è tenuta a predisporre entro il 31 dicembre di ciascun anno appositi documenti programmatici che riassumono le principali attività che dovranno essere sviluppate nel corso degli anni.

La predisposizione di tali piani riflette il quadro normativo dell'anno in corso (prevalentemente delineato con la legge finanziaria) e le linee Guida triennali, emanate dal MEF entro il 31 ottobre di ogni anno, attraverso le quali il Ministero traccia gli indirizzi strategici che il Programma dovrà eseguire definendo le opportune strategie, attività ed obiettivi. In particolare:

- Piano strategico triennale, che raccoglie gli sviluppi ed evoluzioni del Programma nel triennio in termini di attività, obiettivi e prospettive future;
- Piano Annuale delle Attività, che descrive dettagliatamente le attività operative per il perseguimento delle linee di indirizzo e il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Ministero.

La redazione dei piani programmatici dovrebbe occupare generalmente l'ultimo trimestre dell'anno ed il primo mese successivo in risposta ad eventuali modifiche richieste dal MEF. Elemento qualificante è la definizione dei costi del Programma da collegare alle risorse disponibili. E' evidente, infatti, che incertezze e variazioni sulle disponibilità finanziarie dei capitoli di spesa del MEF possano comportare durante l'anno aggiustamenti, anche rilevanti, ai piani operativi.

7.3. Pianificazione degli interventi e del budget annuale.

Il piano operativo, che ingloba anche le previsioni del conto economico, non può che essere, pertanto, legato alla concreta dotazione finanziaria stabilita dalla legge di bilancio in ordine ai capitoli che alimentano le disponibilità della Consip. Il piano stesso negli ultimi anni è sempre stato definito non prima del mese di marzo, per cui è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione solo ad esercizio inoltrato. Non fa eccezione il 2007. Il budget, ha ricevuto, infatti, l'assenso del Consiglio in data 11 aprile 2007, dopo il rinvio dell'argomento disposto nella seduta del 15 marzo 2007.

⁸ Come si è detto, la convenzione riguardante il programma di razionalizzazione della spesa è stata rinnovata per il triennio 2008-2010. Sotto il profilo programmatico non vengono introdotte novità significative, ma sono solo inseriti taluni perfezionamenti delle regole vigenti. Su di essi si riferirà, comunque, nella prossima relazione annuale.

Pur tenendo conto dei cennati elementi di difficoltà, si sottolinea l'esigenza che il piano stesso sia predisposto con maggiore tempestività. La gestione annuale ne risentirebbe positivamente in termini di continuità e di certezza operativa.

Segnali incoraggianti su questo versante sembrano comunque emergere. Tra le funzioni di carattere trasversale centralizzate e comuni – individuate nell'ambito della revisione del modello di funzionamento aziendale – assume rilievo la costituzione della Direzione Pianificazione Strategica e Controllo (D.P.S.C.), che dovrebbe garantire la definizione di strategie ed indirizzi di pianificazione integrata delle attività delle direzioni competenti in materia di IT ed Acquisti e lo sviluppo e gestione dei sistemi informativi interni. Nel corso del 2007 sono stati predisposti ed attuati nuovi processi per la conduzione delle attività di pianificazione a livello strategico ed operativo. Inoltre, nel luglio del 2007 è stata istituita la funzione di Controllo Direzionale con l'obiettivo di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo i principi di efficacia ed efficienza, nell'intento di minimizzare i rischi di percorso (*business risk*). A tal fine la funzione stessa ha, quale primario obiettivo, quello di progettare ed implementare il "Modello di Controllo di Gestione," coerente con il ciclo di pianificazione e controllo adottato dall'Azienda (Pianificazione, *Budgeting and Forecasting, Reporting* e Supporto alle azioni correttive).

In particolare, il Modello di *Budgeting*, adottato per l'elaborazione del Budget 2008, è stato incentrato sulla determinazione, da parte delle varie articolazioni organizzative, di una serie di dichiarazioni di intenti e di previsioni riguardanti i fabbisogni di risorse umane e materiali, necessarie per raggiungere nel corso del 2008 gli obiettivi prestabiliti. Infine, con riferimento al percorso di elaborazione del *Budget* 2008, al fine di garantire una migliore programmazione annuale, il relativo processo è stato articolato in due fasi successive (elaborazione del *Pre-Budget* ed elaborazione del Budget definitivo), sviluppate in funzione della progressiva disponibilità di elementi di contesto (legge finanziaria 2008, nuova convenzione acquisti ecc.) a supporto del processo decisionale.

Sui risultati concreti di tali innovazioni un più compiuto giudizio potrà essere formulato nella prossima relazione. In questa sede va sottolineato che resta, comunque, cruciale la certezza delle risorse disponibili.

7.4. Monitoraggio delle attività.

Alla complessa attività di programmazione, sopra succintamente descritta, si accompagna un costante monitoraggio dei tempi di realizzazione delle varie attività.

D'altra parte, con cadenza trimestrale viene elaborato, dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto della situazione economica e tecnica rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale.

Il *tableau de bord* viene corredato di una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento.

Il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali ed economici risulta così puntuale ed efficace.

Il quadro tracciato nel *tableau de bord* riferito al quarto trimestre viene sostanzialmente ad identificarsi con gli esiti della gestione annuale.

8. Attività e risultati.

8.1. Settore informatico.

Sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2007 sul fronte dei sistemi informativi dell'area Economia del MEF si è svolta in base alle seguenti direttrici:

- modernizzazione della pubblica Amministrazione;
- supporto alla *governance* della finanza pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per ciascuna delle menzionate linee di azione si darà indicazione, necessariamente sommaria, dei principali progetti/attività posti in essere nell'esercizio in esame, rinviando per più dettagliati elementi alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della società, allegata alla proposta di bilancio presentata all'assemblea per l'approvazione.

8.1.1. La modernizzazione della p.A.

a) Il "Dipartimento in rete".

La digitalizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione generale e dei servizi (DAG) è finalizzata ad individuare servizi innovativi e nuovi ambiti di utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto del cambiamento dei processi e dell'organizzazione.

b) Service personale Tesoro (SPT).

Il Service personale Tesoro, uno dei primi progetti realizzati con il supporto di Consip, è il centro servizi gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, stampa e liquidazione degli stipendi (1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni centrali e della scuola) e delle pensioni di guerra (450.000 beneficiari).

Nel 2007 SPT è stato implementato con nuove funzionalità.

c) Sistema informativo per la gestione del personale (SIAP).

Nel corso del 2007 è proseguita l'evoluzione del progetto SIAP, che costituisce lo strumento di supporto all'attività degli uffici che partecipano ai processi di gestione del personale.

In particolare, i principali interventi sono stati finalizzati all'estensione del sistema attraverso la realizzazione di una serie di servizi "self service," fruibili per mezzo delle intranet dipartimentali.

Infine, sono state attivate le procedure per la gestione automatizzata dei fascicoli dei dipendenti.

d) Workflow finanza pubblica.

Sono stati realizzati significativi progetti volti all'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. n. 82 del 2005), con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti ed all'automazione dei processi amministrativi. In tale linea si colloca lo sviluppo del sistema informativo per l'IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea), con cui l'intero iter amministrativo – dalla programmazione strategica al pagamento del singolo beneficiario – è stato completamente dematerializzato.

8.1.2. Il supporto alla *governance* della finanza pubblica.

a) Revisione della struttura del bilancio dello Stato.

Particolarmente rilevante è stato nel 2007 l'impegno della Consip sul versante della ristrutturazione del bilancio dello Stato, che, come è noto, intende evidenziare la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite nel loro utilizzo, passando quindi da un bilancio per centri di responsabilità (chi gestisce le risorse) ad un bilancio per funzioni (cosa viene fatto con le risorse).

La revisione operata si fonda sulla classificazione delle risorse pubbliche secondo due livelli di aggregazione: le missioni ed i programmi.

Le 34 missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica; ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi. I 168 programmi individuati costituiscono aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti. Ogni programma si compone dei macroaggregati identificati dal legislatore (es. funzionamento, interventi, investimenti) al di sotto dei quali si ripartiscono i centri di responsabilità che gestiscono il programma e le specifiche risorse.

Tale riclassificazione ha comportato notevoli interventi sul software del sistema informativo, per consentire alla Ragioneria generale dello Stato di predisporre e gestire il bilancio dello Stato secondo tale nuova ottica funzionale.

Le modifiche introdotte alla struttura del bilancio hanno comportato interventi anche sul sistema informativo della Corte dei conti, sia per quanto riguarda la fase gestionale, sia per quella conoscitiva utile ai fini della relazione annuale al Parlamento sugli andamenti della finanza pubblica.

b) Gestione integrata della contabilità economica e finanziaria.

La Ragioneria generale dello Stato ha avviato insieme al CNIPA la realizzazione di un sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, che si colloca come evoluzione e completamento dell'attuale sistema contabile (SICOGE).

Tale nuovo sistema dovrebbe consentire alle Pubbliche amministrazioni centrali di gestire tutte le informazioni necessarie a:

- rappresentare l'impiego delle risorse in senso economico-patrimoniale ed analitico;
- supportare la fase di programmazione economica e finanziaria;
- alimentare in modo omogeneo, attendibile e tempestivo il sistema di contabilità analitica per centri di costo delle Amministrazioni centrali dello Stato ed i sistemi di controllo di gestione.

Le funzionalità del nuovo sistema, disponibile dalla fine del 2007, consentono già la registrazione dei costi di beni e servizi, mentre nel corso del 2008 saranno completati i moduli che permetteranno la registrazione degli eventi relativi a tutti i processi amministrativo-contabili delle Amministrazioni.

c) *Data Warehouse* (DW) della RGS.

Nel 2007 il *Data Warehouse* della RGS è stato oggetto di una profonda innovazione dal punto di vista tecnologico ed applicativo ed ha registrato l'incremento del parco utenti di circa il 25% (con un totale di 1500 utenti).

Tale strumento è volto a razionalizzare e rendere flessibile in modo sistematico l'enorme patrimonio informativo disponibile attualmente sui sistemi gestionali della RGS, attraverso la costruzione di un archivio dati organizzato.

Nel contesto della predetta implementazione le principali attività hanno riguardato:

- Data Mart IGPB – adeguamento delle funzionalità di analisi alla nuova impostazione del bilancio per missioni e programmi;
- Data Mart IGEPA – acquisizione e analisi dei flussi SIOPE per il comparto della Sanità;
- Data Mart IGICS/UCB – acquisizione e analisi delle informazioni contabili relative al consuntivo della spesa;
- Data Mart CNCP – acquisizione dei flussi di rendicontazione di Tesoreria della Banca d'Italia, con il rilascio delle prime funzionalità di analisi sui saldi e movimenti dei conti;
- Migrazione dalla piattaforma di Business Intelligence all'ultima *release* di *Business Objects*, allo scopo di migliorare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utente.

d) Anagrafica dei conti di tesoreria.

Nuovi interventi sono stati effettuati anche sulla gestione dell'anagrafica dei conti di tesoreria, che è competenza dell'IGEPA (Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni).

I flussi cartacei fra RGS e Banca d'Italia, in cui risiedono i conti di tesoreria (conti correnti, contabilità speciali e conti di tesoreria unica), sono stati eliminati, consentendo la completa trasmissione telematica delle informazioni. In particolare, nel corso del 2007, si è proceduto al trattamento dei flussi informativi delle amministrazioni verso la Banca d'Italia, relativamente alle attività di prenotazione, di apertura, variazione e chiusura dei conti, che dai primi mesi del 2008 avverranno con un flusso criptato e firmato con *smart card*.

e) Sistema gestione prestiti e operazioni (GPO).

E' stato completato nel 2007 l'intervento di reingegnerizzazione del sistema di gestione dei prestiti emessi dallo Stato italiano sul mercato interno e su quello internazionale ad uso del Dipartimento del Tesoro. Gli interventi hanno riguardato:

- l'evoluzione tecnologica dell'applicazione gestionale per operare in modalità intranet/Web, con l'uso di un normale programma di navigazione;
- la razionalizzazione della base dati per evitare ridondanze e duplicazioni di informazioni, nonché il miglioramento della loro qualità, con l'inserimento di controlli sulle modifiche provenienti da flussi esterni (es. da Banca d'Italia e dal mercato telematico MTS);
- la realizzazione di un sistema conoscitivo, contenente informazioni storicizzate, consolidate e certificate provenienti dall'applicazione gestionale per produrre report ufficiali.

f) Sistema informatico CEAM.

Il sistema informatico riguardante le comunicazioni degli enti locali e territoriali per l'accesso al mercato di capitali (CEAM) permette al Dipartimento del tesoro l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie concernenti i mutui e le emissioni, in modo che sia possibile determinare l'indebitamento di ciascun ente.

Gli interventi effettuati nel 2007 hanno portato alla realizzazione del sistema gestionale CEAM per la raccolta e gestione dei dati e delle comunicazioni in collegamento con gli enti locali e territoriali e del sistema conoscitivo CEAM, che contiene le informazioni relative all'indebitamento degli enti locali e territoriali e consente di effettuare analisi su tale fenomeno.

g) Rendicontazione telematica dei dati contabili degli enti locali alla Corte dei conti.

Un'altra realizzazione di grande impatto sui processi di contabilità pubblica è la rendicontazione telematica dei dati contabili degli enti locali verso la Corte dei conti (SIRTEL). Il progetto - già inserito fra le "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura," emanate dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, nel maggio 2002 - si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell'e- *government*.

Il sistema informatico, nel corso del 2007, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8000 abitanti.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito della Corte dei conti e di procedure automatizzate per i controlli formali e contabili ha garantito che il 98,8% dei rendiconti giunti per via telematica risultassero coerenti.

La tempestività dell'invio da parte degli enti locali e l'elevato grado di affidabilità dei dati contabili ha consentito alla Corte di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi, migliorando le attività di controllo sulla finanza locale.

8.1.3. Il supporto ai processi dell'Amministrazione.

a) *Document management.*

Nel 2007 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione "Prelex", a supporto dell'iter riguardante l'attività prelegislativa, per la verifica della congruità degli oneri e delle coperture finanziarie delle proposte di legge.

Il sistema consente una gestione completamente informatizzata dei pareri tecnico-finanziari emessi dalla RGS nell'ambito della suddetta attività, attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche e di processo particolarmente innovative.

E' stata, inoltre, realizzata la nuova piattaforma documentale del Dipartimento del tesoro (*Easy Flow*), che permette una gestione integrata dei processi amministrativi e dei relativi fascicoli di documenti, avviando – attraverso lo scambio elettronico di tali fascicoli – la dematerializzazione delle attività del Dipartimento medesimo.

b) Sistema per il controllo di gestione del MEF.

La piattaforma informatica del controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2007, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e semplificare l'inserimento dei dati.

Sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- le attività di analisi dei dati consentendo un confronto tra dati di costo, tipici del sistema di controllo di gestione, e dati di spesa;
- le attività di integrazione dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG o lo stesso sistema di contabilità economica RGS;
- il consolidamento del modello, con l'obiettivo particolare di garantire la realizzazione di funzionalità legate alle specificità dei modelli di ciascun dipartimento.

c) ciclo passivo.

A seguito della reingegnerizzazione dei processi di acquisto e gestione di beni e servizi della Ragioneria generale dello Stato, è stata realizzata una nuova procedura, denominata "ciclo passivo", per l'automazione dell'intero procedimento di acquisto:

dalla determinazione del fabbisogno alla richiesta del bene, fino al pagamento della fattura.

Tutte le fasi del processo sono tracciate ed è prevista la gestione integrata dell'intero ciclo passivo, contemplando l'interoperabilità con applicazioni trasversali largamente diffuse nella pubblica Amministrazione.

8.1.4. L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Assicurare l'affidabilità e la salvaguardia di tutte le reti e le infrastrutture tecnologiche - in particolare dei Centri elaborazione dati, che rappresentano l'asse portante di tutti i sistemi informativi - costituisce una delle priorità per Consip.

Non a caso tale tematica ha assunto rilievo nel nuovo assetto organizzativo, in cui è ora prevista una apposita direzione per le infrastrutture.

a) Potenziamento dei sistemi di sicurezza.

L'importanza dei compiti affidati alla Consip impone un forte impegno per garantire la sicurezza delle reti e delle infrastrutture tecnologiche. La Consip è stato il primo soggetto pubblico a dotarsi di una Unità locale di sicurezza (ULS)⁹, secondo quanto previsto dalle regole del Sistema pubblico di connettività (SPC), unità costituita di concerto con il DAG del MEF e operativa da maggio 2007.

Sul fronte della sicurezza, l'adesione a SPC costituisce un passo avanti dal punto di vista della protezione dei dati e delle comunicazioni contro attacchi, intrusioni, incidenti informatici.

b) Nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche innovative.

Nell'ambito degli interventi per rinnovare, migliorare e sviluppare i sistemi esistenti o aggiungere nuove infrastrutture allo scopo di potenziare le capacità di lavoro, si segnalano:

- l'acquisizione di una nuova infrastruttura (server, apparati di rete, dispositivi di sicurezza e nuovo software) per la piattaforma di distribuzione dei dati finanziari degli "information provider" economici del MEF;
- il potenziamento dell'infrastruttura SIAP (Sistema informativo per l'amministrazione del personale); intervento questo resosi necessario per gestire al meglio i nuovi carichi di lavoro su un sistema che ha registrato un notevole incremento del numero degli utenti;

⁹ Le ULS hanno la responsabilità di gestire gli aspetti relativi alla sicurezza delle infrastrutture connesse al SPC situate nell'ambito del dominio di competenza e di costituire l'interfaccia verso le altre strutture organizzative che compongono il sistema di sicurezza del SPC.

- la realizzazione di un sistema informativo, destinato ai Dipartimenti della RGS e del Tesoro, e finalizzato alla razionalizzazione e all'automazione dei processi di finanza pubblica, che si basa sull'utilizzo di strumenti evoluti di *"business process management"* e di gestione documentale;
- l'attivazione della nuova infrastruttura di *"Single sign on"* (SSO) per il MEF, un sistema che fornisce diversi livelli di autenticazione per circa 60 mila utenti delle principali applicazioni del MEF.

8.1.5. Modello di controllo dei risultati.

I risultati ottenuti in termini di attività svolte nel 2007 a fronte degli oneri sostenuti, sono oggi confrontabili solo a livello aggregato.

Risulta, pertanto, apprezzabile l'iniziativa avviata da Consip per la messa a punto di un modello di controllo per progetto/commessa, che ha riguardato per l'anno 2007 lo sviluppo della I fase "progettazione ed elaborazione dei requisiti funzionali". Per l'anno 2008 è prevista l'implementazione a sistema del modello.

Si tratta di uno strumento che dovrebbe garantire una efficace ed efficiente allocazione delle risorse ed un attento monitoraggio delle performance.

8.2. Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

8.2.1. Il sistema delle convenzioni.

8.2.1.1. Il programma di razionalizzazione della spesa, dopo la positiva evoluzione del biennio precedente, segnala per il 2007 un differenziato andamento dei principali indicatori.

Nella tavola 1 sono elencate le gare attive nell'anno in esame.

In regresso risulta il volume della spesa affrontata, passato da 14.794 a 13.773 milioni (-6,9%), per effetto della scadenza della "convenzione farmaci" (valore di spesa prossimo ai 3,8 miliardi), ma, comunque, in linea con i risultati attesi.

Prosegue, per contro con un ritmo ancora superiore (+32%) a quello registrato nel 2006 (+20,6%) l'incremento del valore complessivo del risparmio potenziale (da 2.780 a 3.671 milioni), trainato dall'aggiudicazione della convenzione "facility management".

Si rammenta che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della pubblica Amministrazione riconducibile ai servizi o beni oggetto delle iniziative di risparmio poste in essere (convenzioni).

La spesa, invece, che le Amministrazioni hanno concretamente effettuato ricorrendo alle iniziative della Consip - e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") - è salita da 1.325 a 1.424 milioni (+10,3%).

Nella figura 6 si dà conto dell'evoluzione dei più significativi dati del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi nel periodo 2001-2007.

Sulle principali grandezze del programma e sui parametri adottati per misurarne l'effettivo impatto si pone, comunque, l'esigenza di una attenta riconsiderazione.

Ciò vale, soprattutto, per la spesa "affrontata" che, di per sé, costituisce un parametro di riferimento di incerta e labile consistenza. E', peraltro, ad essa che si correla il "risparmio potenziale", scomposto in risparmio "diretto" e risparmio da "benchmark". Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per differenza tra il transato e la spesa che le Amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzione (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è quantificato con riguardo all'obbligo delle Amministrazioni - che non hanno aderito alle convenzioni - di utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti dalle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e dei servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Sulla base di tale considerazione, la Consip ha cifrato per il 2007 un risparmio diretto di 465 milioni (215 nel 2006) e un risparmio da *benchmark* di 3.206 milioni (2.565 nel 2006).

Al fine di valorizzare la continuità dell'offerta merceologica sul sistema delle convenzioni, è stato introdotto nel 2007 un nuovo indicatore definito "spesa media gestita" (calcolato come il prodotto tra il valore della spesa affrontata della singola merceologia e la percentuale di mesi di disponibilità del bene/servizio su base annua, precisando che il periodo di disponibilità viene computato a partire dal mese di attivazione dei singoli lotti di una iniziativa e fino al mese di fruibilità della convenzione).

Resta, in ogni modo, difficile la quantificazione precisa dei risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni.

In carenza, infatti, di un adeguato sistema di rilevazione e di una base informativa inerente alla situazione degli esercizi pregressi – nonché, più in generale, dell'impianto della contabilità analitica nell'ambito della p.A. – gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e scontano, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquisiti. Il contenimento della spesa non si realizza solo con l'abbattimento dei prezzi unitari, ma presuppone anche una corretta programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei consumi.

E' da apprezzare, pertanto, l'insieme delle misure di cui ai commi da 569 a 575 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008, che tende, fra l'altro, alla individuazione di indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo¹⁰.

A fronte di un risparmio diretto – che costituisce, come si è detto, il parametro di maggiore solidità – quantificato in 465 milioni il costo della struttura acquisti non ha superato i 35 milioni di euro (IVA inclusa). Ne emerge un rapporto favorevole in termini di costi/benefici, che depone per la validità della iniziativa.

8.2.1.2. Si è già sottolineato il forte impatto che il nuovo codice dei contratti ha determinato sulle attività della Consip, incidendo sugli schemi operativi e sulla tempistica delle gare. Il 2007 è stato il primo anno di integrale applicazione della normativa in parola.

La nuova disciplina delle commissioni, in precedenza richiamata, ha determinato la necessità per la Consip di revisionare la procedura interna per la selezione e nomina dei commissari. La Consip nel 2007 non ha avuto necessità di avvalersi della deroga circa la possibilità (limitatamente ai commissari) di ricorrere a professionalità esterne. Le regole di composizione delle Commissioni comportano significativi impatti organizzativi: in primo luogo per il maggiore coinvolgimento, sotto il profilo numerico, dei dipendenti Consip impegnati in tale attività; inoltre, per la necessità di garantire l'individuazione di commissari esperti dello specifico settore che non si trovino in situazioni di incompatibilità.

¹⁰ La Consip è chiamata a predisporre e pubblicare il prospetto attraverso il quale tutte le Amministrazioni statali (centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti scolastici e delle Università) devono inviare annualmente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi.

I primi benefici dal punto di vista procedurale e finanziario si sono già avvertiti nel 2007. La tendenziale composizione "interna" delle commissioni e una sostanziale riduzione del numero dei loro componenti si è tradotta in una parziale riduzione dei tempi di espletamento delle gare, ma soprattutto ha comportato una drastica riduzione delle spese (da 879 a 201 mila euro; -77%). D'altra parte, le più estese forme di pubblicità previste dal codice dei contratti hanno portato - nonostante una accorta gestione della Consip su questo fronte - ad una lievitazione delle spese per i bandi di gara (da 801 a 883 mila euro).

8.2.2. Mercato elettronico e gare telematiche.

Negli ultimi anni - all'interno del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi - ha occupato uno spazio crescente il Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA). In particolare, nel 2007 è stata svolta dalla Consip una impegnativa attività per l'ulteriore valorizzazione di tale metodo acquisitivo.

Il MEPA è uno strumento che ha lo scopo di supportare gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (137.000 euro per le pubbliche Amministrazioni centrali e 211.000 euro per le altre) e di promuovere anche la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma acquisti.

Si tratta di un vero e proprio mercato elettronico, disponibile sul mercato degli acquisti in rete gestito da Consip (www.acquistiinretepa.it), in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente on-line. Le pubbliche Amministrazioni registrate possono consultare i cataloghi delle offerte ed emettere direttamente ordini di acquisto (ODA) o richieste di offerta (RDO)¹¹.

Rispetto alle convenzioni si presenta come un canale complementare, idoneo per l'acquisto di beni e servizi che non è efficiente trattare con le convenzioni stesse per le loro caratteristiche peculiari (ad esempio, beni non standardizzabili) o per il tipo di fabbisogno che sono destinati a soddisfare (ad esempio acquisti frequenti, per volumi ridotti, con opzioni di servizio specifiche).

Sul MEPA, dunque, si possono trovare beni e servizi che non sono disponibili in convenzione (ad esempio articoli di cancelleria, prodotti per l'informatica al dettaglio, materiale elettronico, indumenti e accessori) oppure prodotti analoghi e/o simili a quelli delle convenzioni, che però vengono acquistati con modalità diverse.

¹¹ Per concludere le transazioni amministrazioni e imprese devono essere dotati di firma digitale (oltre che di un computer e di una connessione ad internet).

Al di là dei risparmi di prezzo – derivanti da una maggiore concorrenza tra i fornitori – i benefici dell'utilizzo di tale strumento per la p.A. sono collegati alla razionalizzazione e alla semplificazione delle modalità di approvvigionamento, nonché al conseguente risparmio di tempo e di risorse. D'altra parte, il MEPA spinge alla digitalizzazione delle imprese (specialmente quelle piccole e medie) che vengono coinvolte nel mercato pubblico della fornitura e indotte a innovare le modalità con cui offrono beni e servizi alla p.A..

I risultati del 2007 evidenziano (figura 7) una impennata del 120% del valore del transato (passato da 38 a 83,6 milioni), che ne costituisce il più significativo indicatore.

Tale considerevole incremento è riconducibile sia all'introduzione dell'obbligatorietà per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di ricorrere al mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria sia alla maggiore confidenza che le Amministrazioni hanno mostrato verso questo strumento innovativo di acquisto. Positiva risulta pure l'evoluzione delle altre grandezze che caratterizzano il MEPA.

Al 31 dicembre 2007 sono stati pubblicati sul mercato elettronico 332.485 articoli (226.748 nel 2006) inerenti a 17 categorie merceologiche (figura 8). Il numero delle transazioni è salito da 11.468 a 28.173 (figura 9). Sono state abilitate al sistema 1.156 imprese, molte delle quali presentano i prodotti per più categorie, talchè il numero complessivo dei cataloghi disponibili è di 1.809.

Come si ricava dalla figura 10, risultano più che raddoppiate le Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura (da 1.254 a 2.750).

Per effetto dell'introduzione dell'obbligatorietà il MEPA, nel 2007, è stato interessato anche dal potenziamento dell'infrastruttura e della "capacità" della piattaforma legata alla crescita delle variabili gestite (ODA, RDO, registrazioni PO, abilitazioni fornitori, cataloghi ecc.).

Per quanto riguarda le gare telematiche, nel corso del 2007, in relazione all'entrata a pieno regime dell'utilizzo della piattaforma di *e-procurement*, Consip ha fatto ampio ricorso alla modalità telematica nell'aggiudicazione delle convenzioni.

La società ha svolto, altresì una consistente attività di supporto alle pubbliche Amministrazioni, mettendo a disposizione degli enti che ne hanno fatto richiesta sia lo strumento tecnologico sia le competenze interne.

Nel 2007, circa il 38% delle aggiudicazioni sul sistema delle convenzioni sono avvenute attraverso gare telematiche (presentazione della documentazione ed offerte per via elettronica).

8.2.3. Progetti a supporto di specifiche esigenze delle pubbliche Amministrazioni.

Anche nel 2007 Consip ha svolto, nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, attività di consulenza a favore delle pubbliche Amministrazioni: sono stati completati 9 progetti a supporto delle Amministrazioni centrali e 2 a supporto delle Amministrazioni territoriali. I progetti hanno riguardato le tematiche della semplificazione dei processi, della consulenza tecnico-merceologica, dello sviluppo del Sistema rete (Consip-Regioni) e dell'utilizzo degli strumenti di *e-procurement*.

La selezione dei progetti si è basata su parametri oggettivi legati ai temi dell'innovazione.

Nella tavola 2 vengono indicate le Amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto, suddivise per comparto.

Un ulteriore gruppo di iniziative concerne le attività di supporto alle Amministrazioni per l'effettuazione di gare telematiche in modalità *Application Service Provider* (ASP) tramite l'utilizzo della piattaforma informatica MEF/Consip. In questo modo Consip mette a disposizione la propria competenza tecnologica e l'esperienza maturata nell'ambito delle procedure telematiche di acquisto oltre che assistenza merceologica, tecnica, legale.

Nella parte sottostante della stessa tavola 2 viene fornita, per Amministrazione richiedente, il nome dell'iniziativa, la data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione dell'avviso e la data di espletamento della gara.

8.2.4. Altre iniziative trasversali del Programma.

Nel corso del 2007 sono state portate avanti da Consip altre iniziative trasversali per promuovere un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione degli acquisti.

Si è consolidato, da un lato, il progetto "Sportello imprese" che si pone come obiettivo quello di offrire alle piccole e medie imprese, attraverso la rete delle associazioni, un supporto operativo per la partecipazione al mercato elettronico. Tale progetto ha consentito l'attivazione di circa 130 sportelli sul territorio nazionale. Si è implementato, dall'altro lato, il progetto "Sportello p.A." – avviato nel 2006 – e finalizzato a dare un supporto alle Amministrazioni per l'utilizzo del mercato elettronico.

Sotto altri profili si segnalano i progetti di collaborazione istituzionale.

In primo luogo si evidenzia la collaborazione di Consip con Enti ed Amministrazioni impegnate nell'attuazione di politiche ambientali e, soprattutto, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare. Infatti, è stata conclusa l'attività di supporto e collaborazione con il predetto Ministero (e con il MEF) per la predisposizione del Piano nazionale di azione sul *Green public procurement* (GPP).

Il piano delinea la strategia per la diffusione del GPP in ambito nazionale ed indica le categorie merceologiche oggetto di analisi, gli obiettivi ambientali qualitativi e quantitativi, i "criteri ambientali minimi" che devono essere rispettati, gli aspetti metodologici generali¹².

Nel 2007 la Consip ha firmato con il CNIPA un protocollo d'intesa per la costituzione dell'"Osservatorio dei prezzi delle forniture di beni e servizi di natura informatica", che ha lo scopo di migliorare la qualità e l'economicità della spesa pubblica per le nuove tecnologie. In particolare, l'Osservatorio dei prezzi fornirà informazioni orientative alle pubbliche Amministrazioni sui costi dei beni e dei servizi informatici.

Nel corso dell'anno è stato siglato anche un importante protocollo d'intesa (poi tradotto in una apposita convenzione) tra MEF, Consip ed Equitalia, la società pubblica incaricata dell'attività di riscossione nazionale dei tributi.

Il progetto si propone di realizzare l'integrazione fra il portale degli acquisti e il sistema di Equitalia, per l'avvio del sistema di verifica degli inadempimenti. Dal 29 marzo 2008, infatti, le pubbliche Amministrazioni (e le società a prevalente capitale pubblico) che devono effettuare pagamenti ai fornitori di beni o servizi per importi superiori a 10 mila euro, hanno l'obbligo di verificare prima se il beneficiario risulti inadempiente verso il fisco (per non aver pagato una o più cartelle esattoriali).

La collaborazione riguarda sia la progettazione, realizzazione e gestione della procedura per abilitare gli operatori delle p.A. al sistema informativo per le verifiche sia la definizione di un programma di supporto e di comunicazione rivolto a tutti i soggetti interessati.

Si segnalano, infine, le collaborazioni avviate con grandi comuni (Roma, Milano e Napoli).

8.2.5. Il "sistema a rete".

¹² Si rammenta che la legge finanziaria per il 2007 ha individuato 11 categorie per le quali sono applicabili obiettivi di sostenibilità ambientale (e almeno 9 di queste sono oggetto di acquisto tramite il sistema delle convenzioni e il mercato elettronico).

L'iniziativa più importante, nell'ambito dei progetti di collaborazione istituzionale, concerne i rapporti – in tema di *e-procurement* – con le Regioni e gli enti locali. Al riguardo la legge finanziaria 2007 ha previsto l'avvio del cosiddetto "Sistema a rete".

Tale modello mira ad attuare un *network* di competenze ed esperienze di *e-procurement*, per armonizzare a livello nazionale piani e piattaforme per la razionalizzazione degli acquisti, realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici necessari. In altri termini ci si muove verso un "sistema nazionale di *procurement* pubblico". Sulle difficoltà di tale percorso e sui rischi di possibili duplicazioni di attività la Corte ha svolto talune considerazioni nella precedente relazione.

Sul piano attuativo, nel 2007, Consip ha predisposto uno studio di fattibilità, allo scopo di definire l'accordo di collaborazione per l'avvio di tale sistema. Nei primi giorni del 2008, la Conferenza Stato-regioni ha approvato il testo di "Accordo tra Governo, regioni e province autonome per la costituzione del sistema a rete" che sostanzialmente prevede:

- l'implementazione della rete delle centrali di acquisto;
- l'interoperabilità tra le piattaforme di acquisto;
- sinergie tra i sistemi di acquisto;
- la gestione della domanda;
- il rapporto con le imprese;
- la costituzione di un portale di servizio per la p.A..

Si tratta di finalità particolarmente impegnative che scontano, comunque, termini non brevi per la integrale realizzazione del progetto¹³.

8.2.6. La soddisfazione delle Amministrazioni-clienti.

Il problema di rilevare la soddisfazione delle Amministrazioni si pone in maniera diversa nei due settori di attività di Consip.

Nell'area dei sistemi informativi del MEF problematiche ed esigenze emergono in maniera diretta, attraverso il quotidiano contatto con il personale dell'Amministrazione ed è, dunque, più agevole intervenire tempestivamente per migliorare la qualità del servizio.

¹³ Nel 2008, comunque, al di là dell'accordo quadro, sono stati formalizzati protocolli di intesa con due regioni (Abruzzo e Toscana), mentre con altre quattro regioni protocolli sono in fase di definizione (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Sicilia e Basilicata).

Per quanto riguarda l'area del Programma acquisti, la vastità della platea degli interlocutori – costituita da un esteso numero di pubbliche Amministrazioni – comporta l'esigenza di una più sistematica rilevazione.

Lo strumento utilizzato in questo ambito è quello dell'indagine di "*customer satisfaction*" sul sistema delle convenzioni e sul mercato elettronico – condotta da un soggetto esterno a Consip l'Università Federico II di Napoli – e realizzata con un apposito modello statistico.

L'indagine 2007 ha riguardato un campione di 800 amministrazioni utenti sia delle convenzioni sia del mercato elettronico. L'approccio metodologico utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell'analisi delle variabili, per garantire una comparabilità con i risultati degli anni precedenti.

In generale, va segnalato l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione, rispetto alle indagini del passato, sia degli utenti attivi delle convenzioni (+8,7%) sia di quelli del mercato elettronico (+3,5%).

Un aspetto connesso è quello del monitoraggio delle forniture, un'attività che Consip svolge per garantire un livello qualitativo migliore nell'offerta di beni e servizi, oggetto di convenzioni nell'ambito del Programma acquisti.

Lo scopo di questa attività è quello di raccogliere dati e informazioni per verificare il rispetto dei livelli di servizio dichiarati nei capitolati tecnici e nei contratti di fornitura.

Nel 2007 sono state complessivamente svolte 7.186 verifiche ispettive – attraverso un organismo indipendente selezionato con apposita gara – che hanno riguardato i fornitori di 23 convenzioni.

Inoltre, sono state effettuate 18 indagini telefoniche (per un totale di 1.245 interviste) relative ad altrettante iniziative per valutare le prestazioni dei fornitori e analizzare i reclami su tutte le convenzioni attive o esaurite, ma con contratti attivi.

Infine, per la prima volta, nel 2007 è stato avviato un progetto di monitoraggio anche sulla qualità delle forniture del mercato elettronico della p.A., che ha portato alla realizzazione di due indagini sperimentali attraverso il "meccanismo reputazionale" (cioè basato sulla reputazione del venditore).

8.2.7. Altre iniziative di supporto al programma.

Una delle maggiori criticità del programma di razionalizzazione della spesa risiede, come si è detto, nella difficoltà di quantificare i risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. In carenza, infatti, di un adeguato sistema di rilevazione e di una

base informativa riguardante la situazione degli esercizi pregressi, nonché, più in generale, di un effettivo impianto della contabilità analitica nell'ambito della p.A., gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e scontano, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquistati¹⁴.

L'ancoraggio a dati reali costituisce elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi tracciate nel DPEF 2007/2011 ed, in particolare, con la manovra di bilancio per il 2008, con cui si fa leva sulla corretta programmazione dei fabbisogni e sul controllo dei consumi.

Il risparmio sui prezzi unitari di acquisto di beni e servizi è stato validato dall'indagine MEF/ISTAT, giunta nel 2007 alla sua quinta edizione.

Nell'indagine stessa i comportamenti di acquisto delle Amministrazioni sono stati rilevati su 25 categorie merceologiche.

Il campione identificato dall'Istat era composto da 498 amministrazioni scelte in base alla rilevanza rispetto alla spesa per consumi intermedi (con una copertura di circa il 61% della spesa totale) e alla rappresentatività in termini di incidenza sulle varie categorie di amministrazioni.

Per quanto riguarda i risultati emerge che anche per l'anno 2007 l'analisi MEF/Istat conferma le stime di risparmio del programma. La metodologia Istat analizza – per l'anno di riferimento – solo una parte delle categorie merceologiche che compongono la spesa affrontata annua. I risultati dell'analisi Istat 2007 evidenziano:

- un risparmio medio del 19,21% su di una quota di spesa affrontata pari a 7.376 milioni di euro (categorie analizzate dall'Istat);
- un risparmio medio del 31,46% su di una quota di spesa affrontata pari a 6.259 milioni di euro (altre categorie).

Il risparmio medio ponderato è quindi pari al 24,83% e risulta non lontano dalle stime Consip relative allo stesso anno (26,81%).

Si è fermato, invece, il progetto avviato nel 2005 in collaborazione con l'ISAE (ora prossimo alla ripartenza), che avrebbe dovuto fornire una rappresentazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi della p.A., distinta per categoria economica, categoria merceologica e funzioni obiettivo.

¹⁴ Sotto questo profilo progressi sono stati compiuti con la legge finanziaria 2006, con cui si è disposto che, in caso di adesione alle convenzioni, le quantità fisiche dei beni acquistati e il volume dei servizi non possono eccedere quelli risultanti dalla media del triennio precedente.

9. I bilanci della Consip.

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2426 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale riguardanti l'esercizio 2007 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio – allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – ha la funzione di illustrare ed integrare le rappresentazioni contabili, ai fini di una prospettazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società e contiene, inoltre, le informazioni necessarie ed una esaustiva esposizione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2007, unitamente alla relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2008.

In data 3 aprile 2008 la bozza di bilancio ha ottenuto il parere favorevole del collegio sindacale, previo positivo riscontro della società di revisione (31 marzo 2008), nonché sulla base della affermativa attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato (31 marzo 2008).

L'assemblea degli azionisti si è riunita il 20 maggio 2008 ed ha deliberato l'approvazione del bilancio.

10. Conto economico.

Nella tavola 3 sono esposti i contenuti del conto economico elaborato dalla Consip per l'esercizio 2007, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

Dall'analisi del conto economico risulta che l'esercizio 2007 si è chiuso con un utile lordo pari a 7,9 milioni, nettamente superiore a quello dell'anno precedente (5,8 milioni).

Tale risultato deriva da ricavi per 169,9 milioni (163,8 milioni nel 2006) cui si contrappongono costi di produzione per 164,3 milioni (156,5 nel 2006).

Il risultato differenziale tra valori e costi della produzione corrisponde ad un importo di 5,5 milioni (7,3 nel 2006). Il risultato prima delle imposte è influenzato,

infatti, dal deficit delle partite finanziarie (1,4 milioni) ed è spinto dal surplus delle poste straordinarie (3,7 milioni), esclusivamente riconducibile ad un rimborso ricevuto dall'Inps, relativo al recupero della maggiore contribuzione non dovuta per la Cassa integrazione guadagni, che si era scaricata sui conti degli esercizi pregressi.

L'ammontare globale dei ricavi è originato:

- dai compensi Consip per 60 milioni (in calo rispetto al 2006, in cui lo stesso valore si era commisurato a 62,2 milioni), dei quali 31,2 milioni afferenti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (31,5 milioni nell'esercizio precedente) e 28,8 milioni riferiti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti in rete p.A. (30,7 nel 2006);
- dagli altri ricavi e proventi per 0,324 milioni (0,416 nel 2006), che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali;
- dai rimborsi per 109,5 milioni (di cui 101,5 milioni per le attività informatiche e 8 milioni per gli acquisti in rete).

L'importo globale delle attività a rimborso registra una ripresa (+7,8%), dopo un biennio di arretramenti.

L'esito è dovuto all'incremento dei rimborsi sia per le attività informatiche (da 94,1 a 101,5 milioni) sia per gli acquisti in rete (da 7 a 8 milioni).

I costi della produzione ammontano a 164,3 milioni a fronte dei 156,5 del precedente esercizio.

Al netto dei costi delle attività a rimborso (pari come si è detto a 109,5 milioni) – che non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sull'esito della gestione – i costi della produzione corrispondono a 54,9 milioni (55,4 nel 2006) e fanno segnare una ulteriore riduzione dello 0,9%, dopo quella più rilevante dell'anno precedente (-10,2%).

In tale quadro di costi lievemente recessivo, il costo totale del personale risulta pressoché stabile (da 35 a 35,2 milioni).

La riduzione dei costi è principalmente dovuta al ridimensionamento delle risorse assegnate al programma DAPA.

Più in generale la contrazione delle disponibilità si riflette sui costi per servizi (scesi da 15,8 a 15,5 milioni).

Al loro interno si riscontra un incremento (+4,2%) dei costi per sistemi informativi e servizi in outsourcing (da 5,183 a 5,401 milioni), sostanzialmente riconducibile sia ai necessari e non procrastinabili interventi di manutenzione ed

evoluzione sui sistemi informativi interni della struttura, sia a specifiche attività progettuali di natura informatica.

Un tasso evolutivo più consistente (+9,9%) emerge per la voce “consulenze tecniche” (passata da 1,885 a 2,072 milioni). Tale aumento è ascrivibile per il 98% all’impatto delle seguenti voci:

- adeguamento strutture e procedure aziendali in ottemperanza alla legge 262/05 (dirigente preposto);
- rafforzamento dell’organo di vigilanza (passato da due a tre membri), con l’individuazione della figura del Presidente;
- acquisizione di competenze specifiche in ambito assistenza legale sulla materia giuslavoristica;
- supporto specialistico sulle tematiche della *Governance IT*.

Scendono, per contro, gli oneri per consulenze legali/contenzioso (da 3,472 a 3,055 milioni). Complessivamente le spese per consulenze risultano sostanzialmente invariate, passando da 10,586 a 10,574 milioni.

Si incrementano, d’altra parte, le spese per i bandi di gara (da 801 a 883 mila euro) legate alle più estese forme di pubblicità previste dal codice dei contratti¹⁵, nonché, come si è detto, quelle per la formazione (da 330 a 431 mila euro), mirate, in particolare, alle problematiche del cambiamento organizzativo. Cresce, soprattutto, la voce residuale “altro” (da 508 a 776 mila euro), trainata dai costi per organizzazione eventi (da 262 a 500 migliaia di euro; +90,7%), in gran parte legati, nel 2007, alle manifestazioni per il 10° anno di attività dell’Azienda. Tale componente, per la natura dell’oggetto, deve comunque ritenersi occasionale e non ripetibile nei prossimi esercizi.

Le spese di rappresentanza – i cui costi è, comunque, necessario contenere – passano da 87 a 95 mila euro. Si segnala, invece, un drastico abbattimento della spesa per la voce “Commissari di gara” (da 1,053 a 201 mila euro), a seguito della disposizione dell’art. 84 del d.lgs 163/2006 che prevede il ricorso a commissari di gara interni.

Declinanti risultano poi numerose voci di spesa (fra cui mensa e buoni pasto, viaggi e trasferte, utenze, pulizia uffici, trasporti e accesso banche dati).

Ciò per effetto delle nuove modalità di erogazione dei buoni pasto, della riduzione di viaggi e trasferte e, più in generale, di una razionalizzazione della spesa dei citati servizi. Il calo della spesa di pulizia è specificamente legato alla chiusura degli Uffici di via Curtatone.

¹⁵ E’, fra l’altro, previsto l’obbligo di pubblicazione degli Avvisi/Rettifiche/Esiti delle gare su quattro quotidiani, anziché su tre.

Praticamente immutati risultano gli oneri sostenuti per "organi sociali" (da 0,785 a 0,792 milioni), dopo l'impennata del 2006¹⁶.

Una netta riduzione (da 3,217 a 2,845 milioni) segnano i costi per il godimento di beni e servizi, per effetto essenzialmente della ricordata chiusura degli Uffici di via Curtatone. All'interno di tale aggregato risultano, peraltro, in crescita gli oneri per noleggio autovetture (da 520 a 608 mila euro), connessi alle accresciute occorrenze per il nuovo servizio di navetta aziendale tra le sedi Consip e per il servizio di noleggio con conducente.

Nonostante l'incremento medio di circa il 39% del costo del denaro, gli oneri finanziari sostenuti dalla società sono leggermente diminuiti rispetto all'esercizio precedente (passando da 1,387 a 1,353 milioni di euro).

Tale risultato è stato ottenuto, soprattutto, in virtù di una sensibile riduzione dei tempi di rifatturazione ed incasso per le partite relative alle attività a rimborso. La situazione resta, peraltro, insoddisfacente. Vanno ulteriormente accelerati i relativi adempimenti sia sul versante Consip sia, ancor più, all'interno dei Dipartimenti del MEF.

L'utile netto di esercizio spinto, come si è detto, dal rimborso "*una tantum*" ricevuto dall'Inps, si è elevato da 1,299 a 3,166 milioni.

Esso è stato così destinato:

- attribuzione alla riserva legale del 5%, pari ad un importo di 158 mila euro;
- attribuzione dei restanti 3,007 milioni alla riserva disponibile.

Come risulta dalla tavola 4, depurato del rimborso Inps, l'utile netto di esercizio si sarebbe cifrato nell'importo di 590 mila euro (e, quindi, risulterebbe più che dimezzato rispetto al 2006).

Nelle tavole 5 e 6 si dà conto dei risultati relativi ai settori rispettivamente degli acquisti e dell'IT, nella versione al lordo e al netto del rimborso Inps.

11. Stato patrimoniale.

Nella tavola 7 sono inclusi i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2007.

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 126,2 milioni (140,4 milioni nel 2006) è in gran parte costituita dai crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno

¹⁶ Infatti, nel 2006 la spesa si era più che raddoppiata (passando da 350 a 785 mila euro). Ciò per l'effetto combinato- come si è sottolineato nella precedente relazione - dell'aumento del numero dei membri e di una diversa modalità di contabilizzazione degli emolumenti dell'Amministratore delegato (da costo del personale nella gestione 2005 a spese per organi sociali nel 2006).

successivo, che presentano peraltro un deciso profilo decrescente (da 139,5 milioni a 92,4 milioni).

I crediti in questione si riferiscono essenzialmente ai rimborsi dovuti dal Ministero dell'economia e delle finanze per acquisto di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti sia per le attività informatiche (cfr artt. 18-19 e 21 della convenzione stipulata in data 19 aprile 2006 con il Ministero dell'economia e delle finanze ed art. 11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'interno), sia per le attività della struttura di supporto degli acquisti (cfr. artt. 10,11 e 12 della convenzione tra la Consip ed il Ministero dell'economia e delle finanze stipulata il 4 marzo 2005).

Di importo nettamente inferiore sono le voci "immobilizzazioni materiali", che hanno subito un decremento complessivo di 0,168 milioni, dovuto per 39 mila euro alla prima posta e per 129 mila euro alla seconda.

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nella tavola 8.

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (scesi, rispetto al 2006, da 62,4 a 56,9 milioni) e i debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio successivo anch'essi in calo (da 30,6 a 23 milioni).

In diminuzione risultano pure i debiti tributari (da 17,8 a 13,7 milioni), mentre i debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale mostrano un incremento (passando da 2,7 a 2,9 milioni).

Gli altri debiti, dopo una fase espansiva, evidenziano un decremento (da 5,2 a 4,6 milioni).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ammonta a 19,9 milioni (a fronte di 16,7 milioni nel 2006).

12. Considerazioni finali.

Con l'esercizio 2007 si chiude un decennio di attività della Consip, avviata con un rilancio della informatizzazione del Ministero del tesoro (ora Ministero dell'economia e delle finanze) ed estesa poi alla gestione del programma di centralizzazione delle gare per acquisto di beni e servizi.

Si tratta di un lungo percorso che ha registrato problemi e difficoltà, ma anche risultati complessivamente apprezzabili.

Sul piano della digitalizzazione del Ministero i progressi maggiori hanno riguardato il coordinato sviluppo infrastrutturale a supporto delle varie articolazioni amministrative e una copertura delle principali funzioni istituzionali, benché non si sia ancora realizzato il sistema informativo unitario previsto dalla riforma del Ministero varata con la legge 94 del 1997.

Sul versante del Programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi, un esito positivo si riscontra in termini sia di modernizzazione della p.A. sia di risparmi ottenuti grazie al sistema delle convenzioni e al mercato elettronico. Resta però un ulteriore cammino da percorrere con riferimento all'ampia area di spesa del conto consolidato della p.A., da affrontare nell'ambito del Sistema a rete (Consip/Regioni) delineato con le ultime leggi finanziarie.

Il 2007 si è chiuso con un utile lordo di 7,9 milioni, nettamente superiore a quello registrato nell'anno precedente (5,8 milioni).

L'utile netto balza da 1,3 a 3,2 milioni. Tali risultati sono peraltro influenzati dal surplus delle poste straordinarie (3,7 milioni) da ricondurre sostanzialmente all'entità del rimborso ricevuto dall'Inps, relativo al recupero della maggiore contribuzione non dovuta per la Cassa integrazione guadagni, che si era scaricata sui conti degli esercizi pregressi.

Depurato di tale voce l'utile lordo e quello netto persistono, ma vengono ridimensionati su valori rispettivamente pari a 4,1 milioni e a 590 mila euro.

Sull'ammontare dell'utile netto di esercizio incidono, nella versione lorda, per un pressoché pari ammontare il settore informatico (1,599 milioni) e l'area degli acquisti (1,566 milioni), mentre nella versione netta il comparto degli acquisti concorre per 450 mila euro e il settore informatico per 140 mila euro.

Al calo dei ricavi fa riscontro un decremento dei costi della produzione, legato principalmente alla compressione delle risorse assegnate al Programma acquisti.

Il contenimento dei costi si giova, in particolare, della sostanziale stabilità degli oneri di personale (favorita dal gap temporale fra dimissioni ed assunzioni di personale) e della razionalizzazione della spesa per beni e servizi, che richiederebbe peraltro interventi più incisivi sulle consulenze.

Gli indici riguardanti le principali grandezze del Programma acquisti, attuato col sistema delle convenzioni – ad eccezione della "spesa affrontata" (su cui pesa in negativo la scadenza della "convenzione farmaci", approssimativamente vicina ai 3.800 milioni nell'esercizio precedente) – hanno continuato a segnare un innegabile

miglioramento, come si evidenzia nella parte della presente relazione dedicata all'analisi dell'attività ed ai risultati. I positivi esiti sono legati anche agli effetti della legge finanziaria 2007 che ha disposto un regime di semi-obbligatorietà delle convenzioni per le Amministrazioni statali per quanto attiene ad alcune tipologie di beni e servizi, individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nonché l'obbligatorio ricorso al mercato elettronico (con riferimento sempre alle Amministrazioni statali) per l'acquisto di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria.

Resta, per altro verso, difficile la quantificazione dei risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. In carenza, infatti di un adeguato sistema di rilevazione e di una base informativa inerente alla situazione degli esercizi pregressi, nonché più in generale, dell'impianto della contabilità analitica nell'ambito della p.A., gli stessi risparmi diretti sono ricavati con meccanismi di stima e scontano, fra l'altro, l'invarianza delle quantità di beni e servizi acquistati. Il contenimento della spesa per consumi intermedi non si realizza solo con l'abbattimento dei prezzi unitari, ma presuppone anche una corretta programmazione dei fabbisogni ed il controllo dei consumi.

E' da apprezzare, pertanto, l'insieme delle misure di cui ai commi da 569 a 575 dell'art.2 della legge finanziaria 2008, che tende, fra l'altro, alla individuazione di indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola Amministrazione, nonché dei dati di consuntivo.

Si sono sommariamente indicate nel punto 8.1 le attività svolte da Consip nel campo dell'IT.

Esse si muovono su una pluralità di direttrici (modernizzazione della p.A.; supporto ai processi di servizio del MEF; evoluzione delle infrastrutture tecnologiche; supporto alla governance della finanza pubblica). Sotto quest'ultimo profilo rilevante è stato l'impegno di Consip per supportare la nuova impostazione del bilancio dello Stato per missioni e programmi e per proseguire lungo la strada dell'evoluzione del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato verso un sistema organico di tipo conoscitivo e decisionale.

Sistemi conoscitivi sono stati realizzati anche negli altri Dipartimenti. Si pone ora l'esigenza di un raccordo fra i singoli *Data Warehouse* del Ministero.

Maggiori risultati nel settore informatico possono essere ottenuti grazie ad una convinta e fattiva collaborazione delle diverse componenti ministeriali.

Con la profonda ristrutturazione aziendale adottata nel 2007 Consip ha inteso far fronte ad esigenze di ottimizzazione delle attività, soprattutto sul versante della pianificazione e sul piano degli interventi infrastrutturali.

Il nuovo modello – eliminando talune duplicazioni di compiti – sembra aver migliorato, per questi aspetti, l'operatività della Consip, dopo una prima fase di rodaggio necessaria per superare le difficoltà del cambiamento organizzativo, che ha comportato anche una parziale ricollocazione delle risorse umane.

Nel 2007 è stato anche completato l'assetto dei controlli interni (con l'attività di controllo contabile obbligatoriamente affidata ad una società di revisione e con la istituzione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari). Tali nuovi organi si affiancano al Collegio sindacale e all'Organismo di vigilanza, previsto dalla legge 231/2001.

Resta, d'altra parte, ancora da mettere a punto – per impulso della nuova funzione a tale scopo identificata (Controllo Direzionale) – il sistema del controllo di gestione, che potrebbe fornire utili materiali informativi agli altri organismi investiti di compiti di verifica e controllo. In tale ottica si rende anche necessario un maggiore coordinamento dei sistemi informativi operanti all'interno dell'Azienda.

E' da segnalare che il 2007 è stato il primo anno di integrale applicazione del nuovo codice dei contratti, che ha significativamente inciso sugli schemi operativi della Consip.

In particolare, il codice ha introdotto una specifica ed innovativa disciplina in tema di commissioni giudicatrici, disponendo che, in via tendenziale, esse siano composte con soggetti interni (non retribuiti). Ciò si è riflesso sulla tempistica delle gare e, in misura considerevole, sull'abbattimento dei relativi costi.

La decurtazione dei mezzi finanziari rischia – se prolungata – non solo di incidere sull'equilibrio dei conti aziendali, ma di compromettere anche l'entità dei risparmi di spesa nell'area dei consumi intermedi, previsti dai documenti di finanza pubblica. Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica si è delineata negli ultimi anni una tendenza alla restrizione delle risorse finanziarie assegnate a Consip per il programma di razionalizzazione degli acquisti. In tale contesto, peraltro, la legge finanziaria ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione per tale attività, con l'avvio di un parziale sistema di autofinanziamento, basato sull'applicazione di una provvigione a carico degli aggiudicatari delle convenzioni.

Tale complementare modello di finanziamento – che implicherebbe, ovviamente, un impatto sull'assetto organizzativo e sugli schemi operativi della Consip

– è stato oggetto di un approfondito studio di fattibilità, che si trova ancora in fase di valutazione nelle competenti sedi istituzionali.

Le attività di reclutamento e di selezione del personale, nonché quelle per la formazione sono vitali per una azienda come la Consip, che si muove in uno scenario di grandi cambiamenti tecnologici.

Progressi si registrano in ordine alla estensione e alla pubblicità dei canali di reclutamento. Vanno ora adottati, con apposito provvedimento, criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (come dispone l'art.18 del decreto-legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008).

Nel 2007, dopo due anni di forte flessione, si registra una ripresa degli oneri per la formazione, finalizzati prevalentemente ai cambiamenti organizzativi che hanno interessato l'Azienda.

L'incremento degli oneri è sostanzialmente legato alla natura, alle modalità e alle caratteristiche dei corsi stessi, mentre continua a scendere l'indicatore dei giorni persona (da 3,8 a 2,9), che esprime il coinvolgimento dei dipendenti nell'attività formativa. Per l'anno 2008 è previsto, peraltro, un incremento di tale indicatore.

TAVOLE ALLEGATE

PAGINA BIANCA

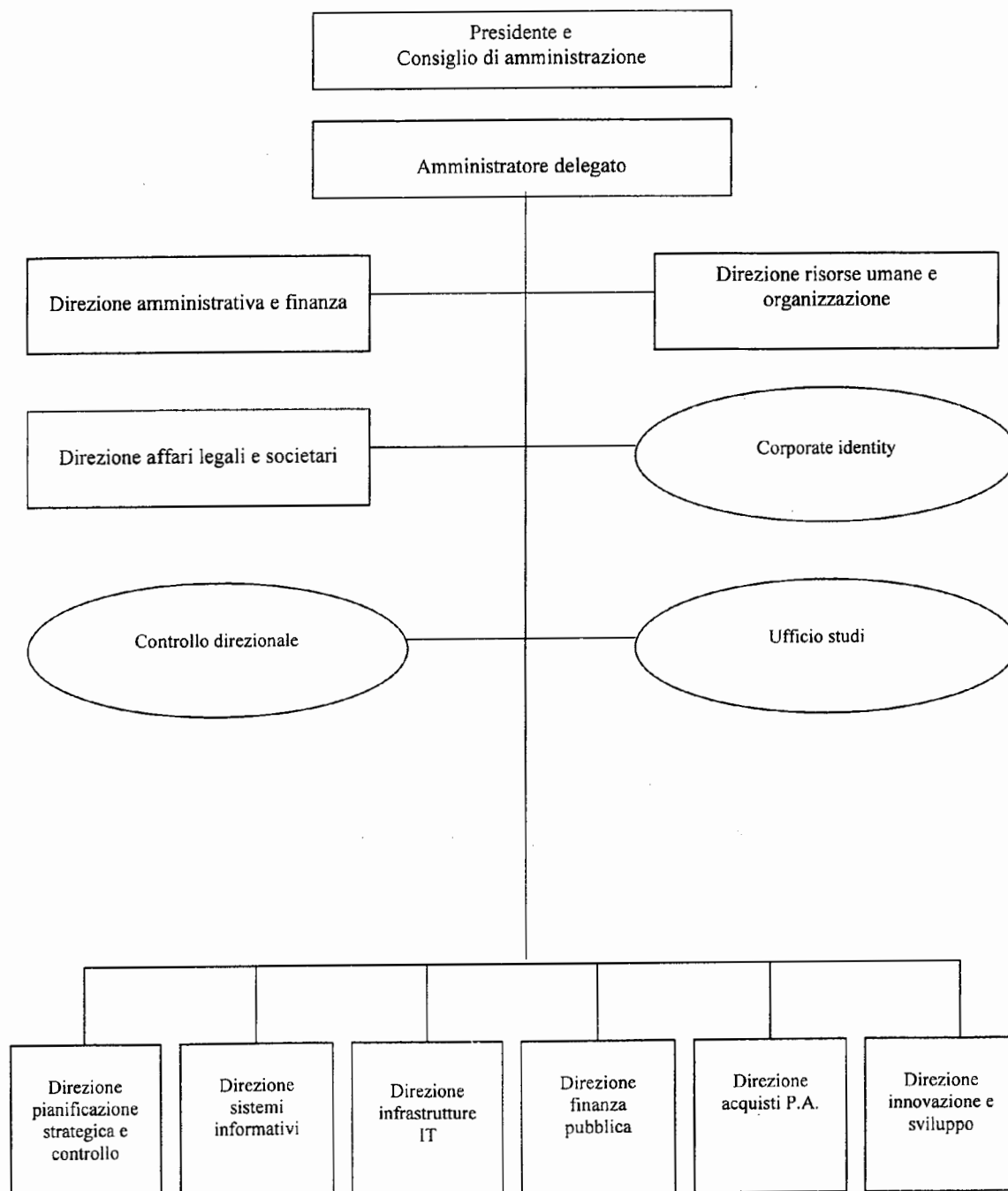
Figura 1**Organigramma al 31 dicembre 2007**

Figura 2

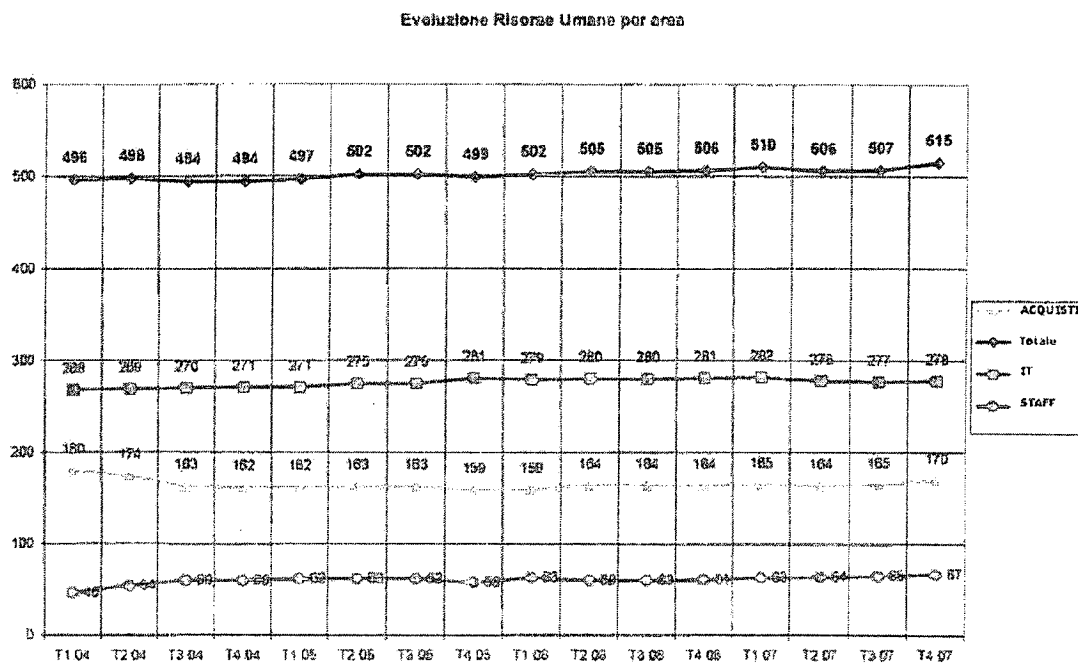


Figura 3

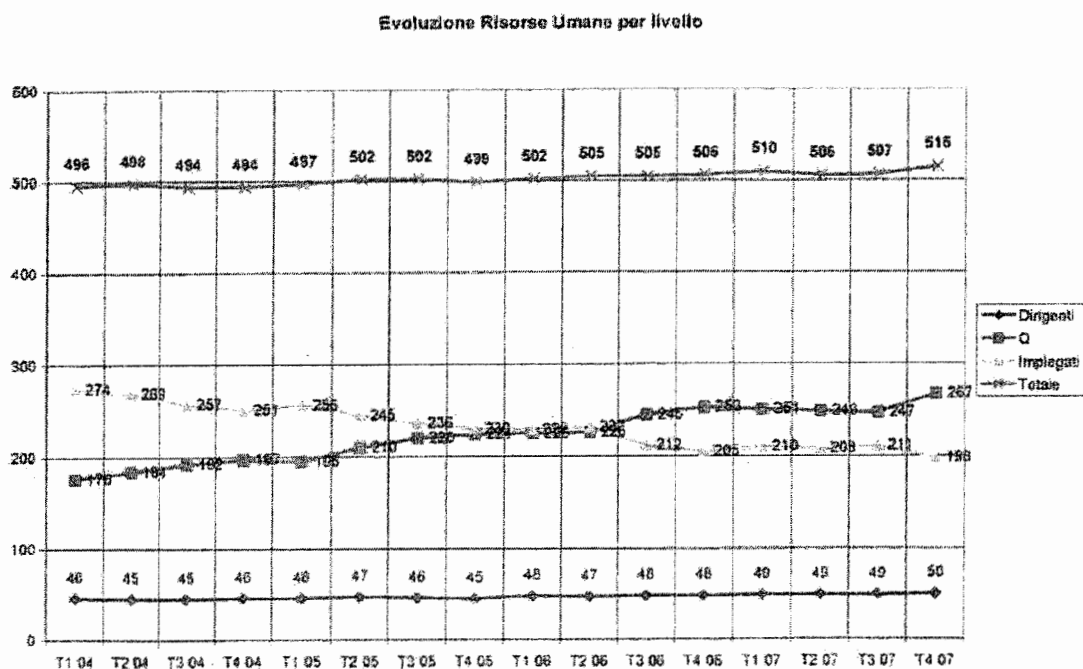


Figura 4

Costo del personale e analisi organici

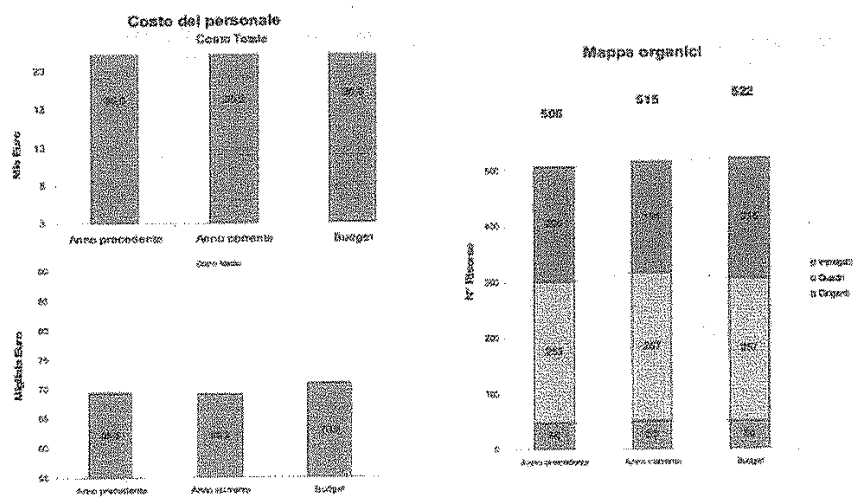


Figura 5

Costi e tipologia della formazione 2007

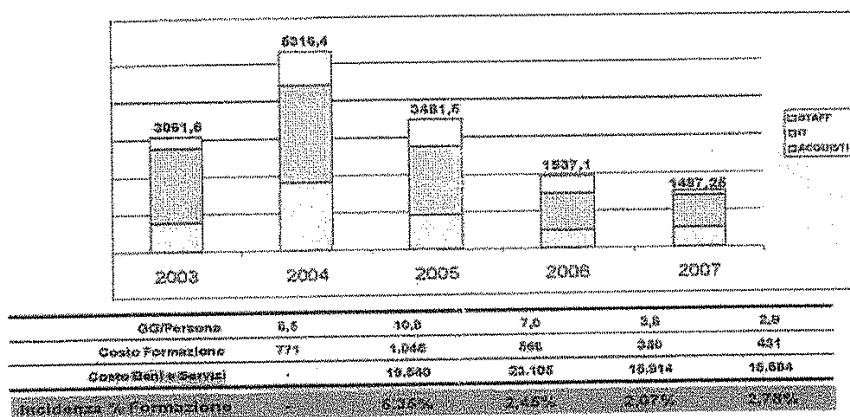


Figura 6

Evoluzione delle principali grandezze del Programma di razionalizzazione della spesa nel periodo 2001-2007

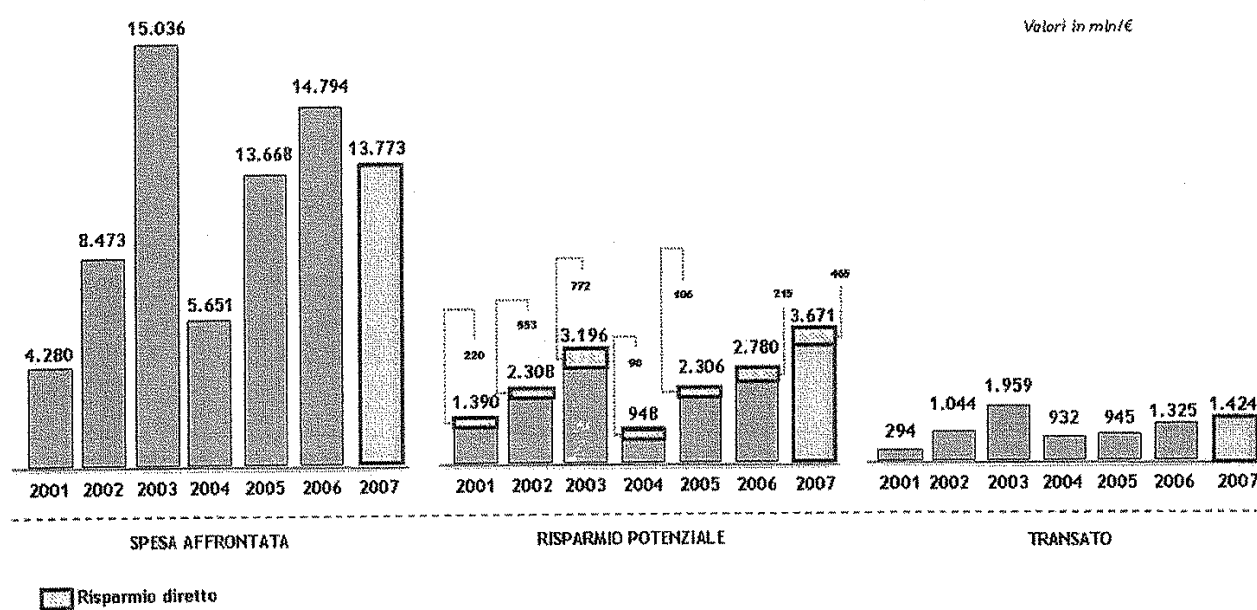
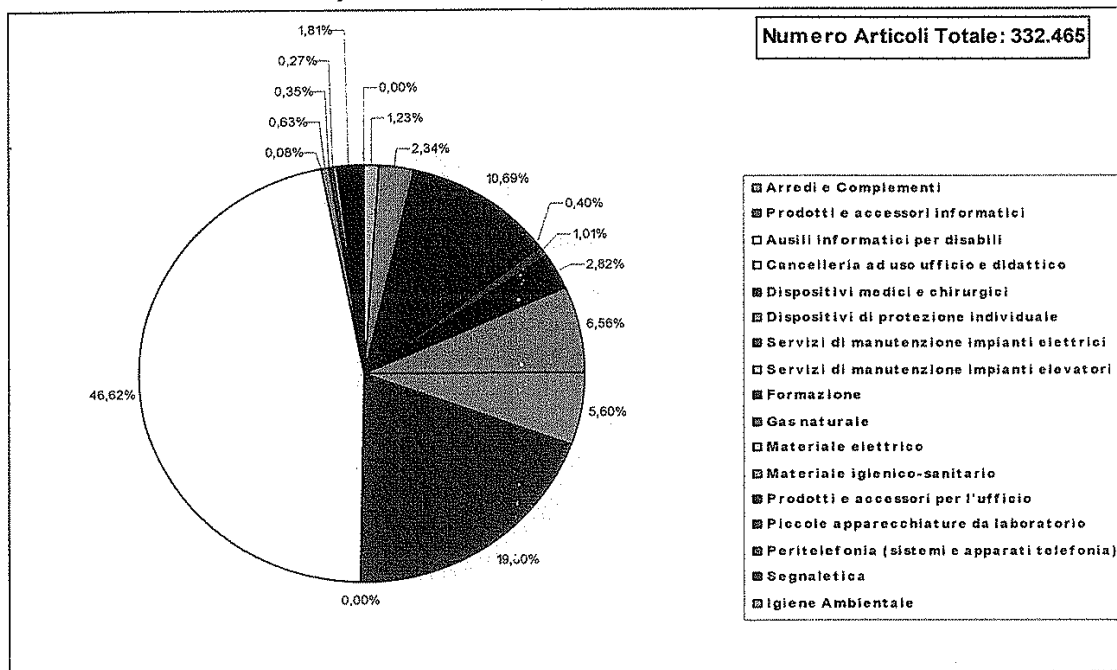


Figura 7

Distribuzione percentuale degli articoli del Mercato Elettronico



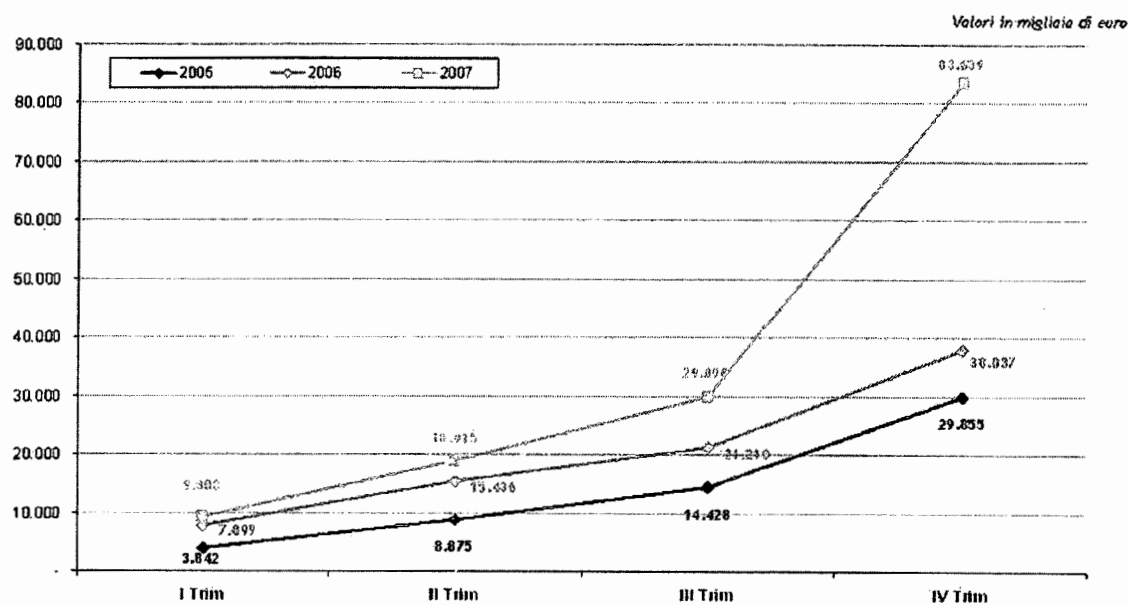
Numero Articoli Totale al 31/12/2007

Arredi e Complementi	18.611
Prodotti e accessori informatici	65.170
Ausili informatici per disabili	0
Cancelleria ad uso ufficio e didattico	154.984
Dispositivi medici e chirurgici	256
Dispositivi di protezione individuale	2.093
Servizi di manutenzione impianti elettrici	1.152
Servizi di manutenzione impianti elevatori	904
Formazione	6.002
Gas naturale	14
Materiale elettrico	4.090
Materiale igienico-sanitario	7.764
Prodotti e accessori per l'ufficio	35.545
Piccole apparecchiature da laboratorio	1.336
Peritelefonía (sistemi e apparati telefonia)	3.342
Segnaletica	9.379
Igiene Ambientale	21.823

Mercato elettronico: Transato

Figura 8

Transato cumulato annuo per trimestre

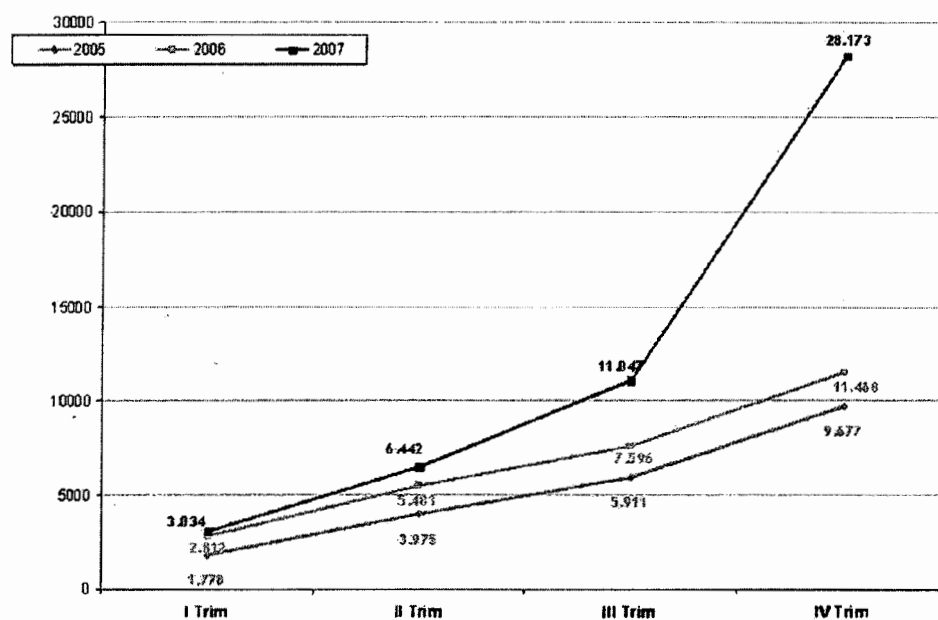


N.B. I dati riportati sono comprensivi degli acquisti effettuati da Consip sul Mercato Elettronico.

Mercato elettronico: numero di transazioni

Figura 9

Numero cumulado annuo delle transazioni sul Mercato Elettronico

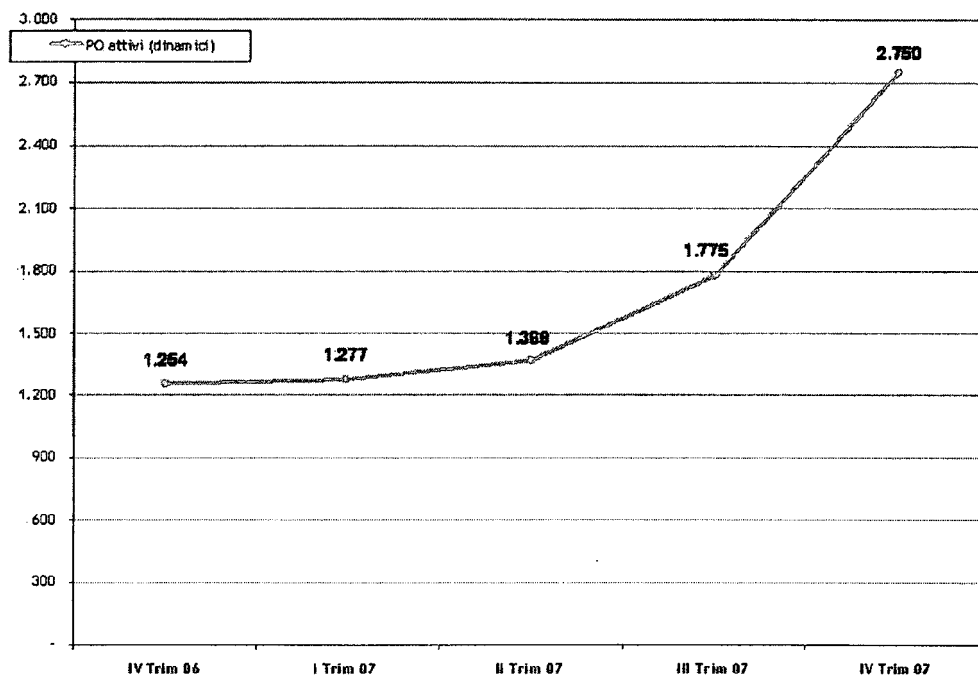


N.B.: I dati riportati sono comprensivi degli acquisti effettuati da Consip sul Mercato Elettronico.

Mercato elettronico: Punti Ordinanti

Figura 10

Numero cumulato annuo dei Punti Ordinanti attivi nel MEPA



Sono considerati punti ordinanti attivi quelli che effettuano transazioni negli ultimi dodici mesi.

Tavola 1

Stima della spesa affrontata e del risparmio potenziale
Riepilogo iniziative giudicate e attive da Consip al 31/12/2007

		Stima della spesa affrontata (milioni di euro)				Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
Iniziative di risparmio		Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale	
Attive	Acquisto Auto e Fuoristrada 3 (Acquisto autoveicoli 3)	70	160	230	5,50%	4	9	13	
	Antisettici e disinfettanti 1	-	30	30	31,31%	-	9	9	
	Arredi didattici e per ufficio 2	216	344	560	38,03%	82	131	213	
	Assicurazione RC Dirigenti 1	4	-	4	5,00%	0	-	0	
	Ausili per Incontinenti 2	-	235	235	4,21%	-	10	10	
	Biodiesel da riscaldamento 3	4	14	18	3,00%	0	0	1	
	Buoni Pasto 4	680	283	963	0,87%	6	2	8	
	Carburanti extra rete 3	190	481	671	8,10%	10	20	29	
	Carburanti rete - Buoni acquisto 2	60	87	147	4,06%	2	2	3	
	Carta in risme 3	40	120	160	11,20%	4	13	18	
	Carte di Credito	-	-	-	0,00%	-	-	-	
	Catasto Stradale 1	-	250	250	24,50%	-	61	61	
	Centrali telefoniche 3	160	82	242	53,16%	85	44	128	
	Chimica clinica 1	10	193	203	28,00%	3	54	57	
	Derrate alimentari 2	137	444	581	15,60%	21	69	91	
	Energia Elettrica 5-bis	262	830	1.092	2,31%	6	19	25	
	Facility Management Uffici	790	1.226	2.016	29,96%	237	367	604	
	Fotocopiatrici 11	139	72	210	37,74%	52	27	79	
	Fotocopiatrici 12	-	-	-	37,74%	-	-	-	
	Gasolio da riscaldamento 3	100	297	397	8,97%	5	15	20	
	Noleggio autoveicoli 5	45	70	115	17,32%	8	12	20	
	Noleggio autoveicoli 6	-	-	-	17,32%	-	-	-	
	Ortofrutta	13	44	57	5,00%	1	2	3	
	Ottimizzazione di beni e servizi TLC e supporto specialistico 1	74	126,6	201	45,13%	34	57	91	
	PC Portatili 6	39	21	60	25,71%	10	5	15	
	Reti fonia dati 2	95	43	138	46,89%	45	20	65	
	Scuolabus 1	-	45	45	2,50%	-	1	1	
	Scuolabus 2	-	-	-	2,50%	-	-	-	
	Server Entry e Midrange 3	94	56	150	58,63%	55	33	88	
	Service dialisi 1	-	240	240	13,35%	-	32	32	
	Servizi integrati sicurezza "626"	100	983	1.083	57,80%	58	568	626	
	Servizio Integrato Energia	96	207	303	26,66%	26	55	81	
	Servizio luce 1	-	325	325	48,70%	-	158	158	
	Sistemi per videocomunicazione 2	115	36	151	27,38%	31	10	41	
	Soluzioni e servizi di Contact Center 1	157	267	424	15,35%	24	41	65	
	Stampanti 7	35	15	50	52,63%	18	8	26	
	Supporto alla gestione dei contratti di Facility Management	16	24	40	34,58%	6	8	14	
	Sw Microsoft 7	55	45	99	14,25%	8	6	14	
	Telefonia Fissa e connettività IP 3	547	932	1.479	47,39%	259	442	701	
	Telefonia mobile 3	86	142	228	63,33%	54	90	144	
	Vestitario	51	255	306	9,35%	5	24	29	
Subtotale attive		4.479	9.024	13.503	27%	1.158	2.427	3.584	
Giudicate	Arredi didattici e scolastici 3	-	-	-	8,06%	-	-	-	
	Arredi per ufficio 3	-	-	-	38,03%	-	-	-	
	Carburanti extra rete 4	-	-	-	8,10%	-	-	-	
	Carburanti rete - Fuel Card 3	-	-	-	4,06%	-	-	-	
	Fotocopiatrici 13	-	-	-	37,74%	-	-	-	
	Fotocopiatrici 14	-	-	-	37,74%	-	-	-	
	Gasolio da riscaldamento 4	-	-	-	8,97%	-	-	-	
	PC Desktop 8	190	80	270	32,15%	61	26	87	
	PC Portatili 7	-	-	-	25,71%	-	-	-	
	Server Entry e Midrange 4	-	-	-	58,63%	-	-	-	
Telefonia mobile 4	-	-	-	63,33%	-	-	-		
Subtotale giudicate		190	80	270	32%	61	26	87	
Totale		4.669	9.104	13.773	27%	1.219	2.452	3.671	

		Stima della spesa affrontata (milioni di euro)				Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)			
Iniziative di risparmio		Stato	Altre PA	Totale	%	Stato	Altre PA	Totale	
Esaurite	Acquisto auto e fuoristrada 2	50	130	180	4,30%	2	6	8	
	Cassonetti e bidoni	0	120	120	25,92%	-	31	31	
	Energia Elettrica 4	262	830	1.092	2,31%	6	19	25	
	Fotocopiatrici 10 (fascia bassa)	139	72	210	37,74%	52	27	79	
	PC Desktop 7	190	80	270	32,15%	61	26	87	
	Stampanti 6	35	15	50	52,63%	18	8	26	
Sw Microsoft 6	55	45	99	14,25%	8	6	14		
Totale		730	1.291	2.021	13%	148	123	271	

Nota: la valorizzazione delle percentuali di riduzione dei costi unitari per le merceologie gasolio da riscaldamento, carburanti extra-rete, buoni acquisto carburante fa riferimento ai valori di spesa affrontata al netto delle accise.

Nota: nel computo della spesa affrontata non sono incluse le iniziative apparecchiature elettromedicali per il monitoraggio 2, server entry e server midrange che risultano attive solo per l'acquisto di componenti aggiuntive e non erodono ulteriormente il massimale.

Tavola 2

Amministrazioni beneficiarie dei progetti a supporto

Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	Amministrazioni Territoriali
- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Dogane - Agenzia delle Entrate - Ministero della Difesa - Ministero dell'Interno	- Union Camere - ENEA - Camera di Commercio di Milano

Gare telematiche in modalità ASP

Ministero della Difesa		
Bando di abilitazione	Mese di pubblicazione	
Servizio di ristorazione	maggio	
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Servizio di manovalanza	gennaio	luglio
Servizio di ristorazione	ottobre 2006	gennaio
Estav Centro - Area Vasta Centro Toscana		
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Dispositivi taglienti monouso	aprile	giugno
Ministero dell'Interno		
Avviso di gara telematica	Mese di pubblicazione	Mese di negoziazione
Servizio di ristorazione	giugno	settembre

Tavola 3

**Conto economico esercizio 2007
e raffronto con esercizio 2006**

(valori in euro)

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a) Compensi Consip	60.063.425	62.225.488
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	109.467.150	101.118.338
5) Altri ricavi e proventi	323.888	415.974
TOTALE	169.854.463	163.759.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) Acquisti beni per Consip	129.200	156.655
b) Acquisti beni per conto terzi	14.123.175	9.974.433
7) Per servizi		
a) Acquisti servizi per Consip	15.454.939	15.757.049
b) Acquisti servizi per conto terzi	93.539.195	89.450.219
8) Per godimento di beni di terzi		
a) Godimento beni di terzi per Consip	2.845.363	3.216.717
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.804.780	1.693.687
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	25.503.989	24.993.672
b) Oneri sociali	7.527.791	7.793.713
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.093.437	2.011.665
e) Altri costi	108.748	172.760
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	415.060	518.065
b) Ammortamento immob. materiali	411.267	462.703
12) Accantonamenti per rischi	112.578	80.578
14) Oneri diversi di gestione	255.382	198.909
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	164.324.902	156.480.822
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.529.560	7.278.979

Segue tavola 3

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>16) altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	34.239	1.447
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	1.380.928	1.387.852
<i>17-bis) Utile e perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	62	146
b) perdite su cambi	6.502	354
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-1.353.129	-1.386.613
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	4.961.257	885.890
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	1.233.696	930.796
b) altri		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	3.727.561	-44.905
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	7.903.992	5.847.460
<i>22) imposte sul reddito d'esercizio</i>		
a) imposte dell'esercizio	-4.773.628	-4.544.036
b) imposte differite/anticipate	35.145	-4.756
23) UTILE D'ESERCIZIO	3.165.509	1.298.668

Tavola 4

Conto economico al 31 dicembre 2007
(al lordo e al netto del rimborso INPS)

	31.12.2007 senza rimborso inps	(valori in euro) 31.12.2007 con rimborso inps	variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestaz. Compensi Consip Rimborso costi P.A.	60.063.425,00 109.467.149,83 169.530.574,83	60.063.425,00 109.467.149,83 169.530.574,83	0,00 0,00 0,00
TOTALE	323.887,95	323.887,95	0,00
5) Altri ricavi e proventi			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	169.854.462,78	169.854.462,78	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, suss., di cons. Acquisti beni per Consip Acquisti beni per conto terzi	129.200,25 14.123.175,33 14.252.375,58	129.200,25 14.123.175,33 14.252.375,58	0,00 0,00 0,00
TOTALE			
7) Per servizi Acquisti servizi per Consip Acquisti servizi per conto terzi	15.454.939,09 93.539.194,74 108.994.133,83	15.454.939,09 93.539.194,74 108.994.133,83	0,00 0,00 0,00
TOTALE			
8) Per godimento di beni di terzi Godimento beni di terzi per Consip Godimento beni di terzi per conto terzi	2.845.362,83 1.804.779,76 4.650.142,59	2.845.362,83 1.804.779,76 4.650.142,59	0,00 0,00 0,00
TOTALE			
9) Per il personale a) Salari e stipendi b) Oneri sociali c) T.F.R. e) Altri costi	25.503.988,73 7.527.791,15 2.093.436,67 108.747,83 35.233.964,38	25.503.988,73 7.527.791,15 2.093.436,67 108.747,83 35.233.964,38	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE			
10) Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento imm. immateriali b) Ammortamento imm. materiali	415.059,59 411.266,80 826.326,39	415.059,59 411.266,80 826.326,39	0,00 0,00 0,00
TOTALE			
12) Accantonamenti per rischi 14) Oneri diversi di gestione	112.578,00 255.381,65	112.578,00 255.381,65	0,00 0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	164.324.902,42	164.324.902,42	0,00
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	5.529.560,36	5.529.560,36	0,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari d) proventi diversi dai precedenti	34.239,02 34.239,02	34.239,02 34.239,02	0,00 0,00
TOTALE			
17) Interessi e altri oneri finanziari 17b Utili e perdite su cambi	1.380.928,08 (6.440,06)	1.380.928,08 (6.440,06)	0,00 0,00
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(1.353.129,12)	(1.353.129,12)	0,00
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi: - diversi	1.169.629,97 1.169.629,97	4.961.256,97 4.961.256,97	(3.791.627,00) (3.791.627,00)
TOTALE			
21) Oneri	1.233.696,25	1.233.696,25	0,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(64.066,28)	3.727.560,72	(3.791.627,00)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.112.364,96	7.903.991,96	(3.791.627,00)
22) imposte sul reddito d'esercizio	3.522.390,77	4.738.482,68	(1.216.091,92)
UTILE D'ESERCIZIO	589.974,19	3.165.509,28	(2.575.535,08)

Tavola 5

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007
distinto per area I.T. e area DAPA

(Valori in euro)

	CONSIP 31.12.2007	AREA SUPPORTO ACQUISTI PER P.A.			CRITERI DI RIBALTAMENTO DEI COSTI	TOTALE I.T.
		DIRETTI	INDIRETTI	TOTALE		
A) Valore della produzione:						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:						
a) compensi Consip;	60.063.425,00	28.831.666,67	0,00	28.831.666,67		31.231.758,33
b) rimborso costi P.A.	109.467.149,83	8.022.025,72	0,00	8.022.025,72		101.445.124,11
5) Altri ricavi e proventi.	323.887,95	178.437,09	0,00	178.437,09		145.450,86
Totale	169.854.462,78	37.032.129,48	0,00	37.032.129,48		132.822.333,30
B) Costi della produzione:						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;						
a) per Consip;	129.200,25	2.903,95	43.813,87	46.717,82	ALLEGATO 1	82.482,43
b) per conto terzi.	14.123.175,33	1.263.544,53		1.263.544,53		12.859.630,80
7) Per servizi				0,00		0,00
a) per Consip;	15.454.939,09	9.071.864,01	1.715.030,88	10.786.894,89	ALLEGATO 2	4.668.044,20
b) per conto terzi.	93.539.194,74	6.758.481,19		6.758.481,19		86.780.713,55
8) Per godimento di beni di terzi				0,00		0,00
a) per Consip;	2.845.362,83	166.741,12	1.364.417,90	1.531.159,02	ALLEGATO 3	1.314.203,81
b) per conto terzi.	1.804.779,76	0,00		0,00		1.804.779,76
9) Per il personale				0,00		0,00
a) salari e stipendi;	25.503.988,73	8.260.306,69	932.485,42	9.192.792,11	ALLEGATO 4	16.311.196,62
b) oneri sociali;	7.527.791,15	2.464.124,70	275.834,82	2.739.959,52	ALLEGATO 4	4.787.831,63
c) trattamento di fine rapporto;	2.093.436,67	674.046,22	75.856,38	749.902,60	ALLEGATO 4	1.343.534,07
e) altri costi.	108.747,83	30.986,45	787,75	31.774,20	ALLEGATO 4	76.973,63
10) Ammortamenti e svalutazioni						0,00
a) Ammortamento imm. immateriali	415.059,59	0,00	157.149,51	157.149,51	CRITERIO 2	257.910,08
b) Ammortamento imm. materiali	411.266,80	0,00	155.713,49	155.713,49	CRITERIO 2	255.553,31
13) Altri accantonamenti	112.578,00	90.000,00	8.548,46	98.548,46	CRITERIO 2	14.029,54
14) Oneri diversi di gestione	255.381,65	10.837,80	91.652,91	102.490,71	CRITERIO 2	152.890,94
Totale	164.324.902,42	28.793.836,66	4.821.291,38	33.615.128,04		130.709.774,38
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.529.560,36	8.238.292,82	(4.821.291,38)	3.417.001,44		2.112.558,92
C) Proventi e oneri finanziari						
16) Altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti;	34.239,02	0,00	7.004,11	7.004,11	CRITERIO 5	27.234,91
17) Interessi ed altri oneri finanziari.	1.387.368,14	0,00	283.807,00	283.807,00	CRITERIO 5	1.103.561,14
Totale (16-17)	(1.353.129,12)	0,00	(276.802,89)	(276.802,89)		(1.076.326,23)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
E) Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi;	4.961.256,97	27.007,39	1.009.374,90	1.036.382,29	CRITERIO 5	3.924.874,68
21) Oneri:						
a) minusvalenze da alienazione;	15.268,22	3.818,60	2.342,19	6.160,79	CRITERIO 5	9.107,43
b) altri.	1.218.428,03	13.730,14	246.439,06	260.169,20	CRITERIO 5	958.258,83
Totale delle partite straordinarie (20-21)	3.727.560,72	9.458,65	760.593,65	770.052,30		2.957.508,42
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	7.903.991,96	8.247.751,47	(4.337.500,63)	3.910.250,84		3.993.741,12
22) Imposte sul reddito d'esercizio					CRITERIO 6	
a) imposte dell'esercizio;	4.773.627,68	4.981.241,75	(2.619.639,95)	2.361.601,80		2.412.025,88
b) imposte differite.	(35.145,00)	(36.673,52)	19.286,64	(17.386,88)		(17.758,12)
23) Utile (perdita) d'esercizio	3.165.509,28	3.303.183,25	(1.737.147,33)	1.566.035,92		1.599.473,36

Tavola 6

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007
Distinto per area IT e area DAPA (al netto del rimborso INPS)

(valori in euro)

	CONSIP 31.12.2007	AREA SUPPORTO ACQUISTI PER P.A. DIRETTI	INDIRETTI	TOTALE	CRITERI DI RIBALTAMENTO DEI COSTI	TOTALE I.T.
A) Valore della produzione:						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:						
a) compensi Consip;	60.063.425,00	28.831.666,67	0,00	28.831.666,67		31.231.758,33
b) rimborso costi P.A..	109.467.149,83	8.022.025,72	0,00	8.022.025,72		101.445.124,11
5) Altri ricavi e proventi.	323.887,95	178.437,09	0,00	178.437,09		145.450,86
Totale	169.854.462,78	37.032.129,48	0,00	37.032.129,48		132.822.333,30
B) Costi della produzione:						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:						
a) per Consip;	129.200,25	2.903,95	43.813,87	46.717,82	ALLEGATO 1	82.482,43
b) per conto terzi.	14.123.175,33	1.263.544,53		1.263.544,53		12.859.630,80
7) Per servizi				0,00		0,00
a) per Consip;	15.454.939,09	9.071.864,01	1.715.030,88	10.786.894,89	ALLEGATO 2	4.668.044,20
b) per conto terzi.	93.539.194,74	6.758.481,19		6.758.481,19		86.780.713,55
8) Per godimento di beni di terzi				0,00		0,00
a) per Consip;	2.845.362,83	166.741,12	1.364.417,90	1.531.159,02	ALLEGATO 3	1.314.203,81
b) per conto terzi.	1.804.779,76	0,00		0,00		1.804.779,76
9) Per il personale				0,00		0,00
a) salari e stipendi;	25.503.988,73	8.260.306,69	932.485,42	9.192.792,11	ALLEGATO 4	16.311.196,62
b) oneri sociali;	7.527.791,15	2.464.124,70	275.834,82	2.739.959,52	ALLEGATO 4	4.787.831,63
c) trattamento di fine rapporto;	2.093.436,67	674.046,22	75.856,38	749.902,60	ALLEGATO 4	1.343.534,07
e) altri costi.	108.747,83	30.986,45	787,75	31.774,20	ALLEGATO 4	76.973,63
10) Ammortamenti e svalutazioni						0,00
a) Ammortamento imm. immateriali	415.059,59	0,00	157.149,51	157.149,51	CRITERIO 2	257.910,08
b) Ammortamento imm. materiali	411.266,80	0,00	155.713,49	155.713,49	CRITERIO 2	255.553,31
13) Altri accantonamenti	112.578,00	90.000,00	8.548,46	98.548,46	CRITERIO 2	14.029,54
14) Oneri diversi di gestione	255.381,65	10.837,80	91.652,91	102.490,71	CRITERIO 2	152.890,94
Totale	164.324.902,42	28.793.836,66	4.821.291,38	33.615.128,04		130.709.774,38
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.529.560,36	8.238.292,82	(4.821.291,38)	3.417.001,44		2.112.558,92
C) Proventi e oneri finanziari						
16) Altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti;	34.239,02	0,00	7.004,11	7.004,11	CRITERIO 5	27.234,91
17) Interessi ed altri oneri finanziari.	1.387.368,14	0,00	283.807,00	283.807,00	CRITERIO 5	1.103.561,14
Totale (16-17)	(1.353.129,12)	0,00	(276.802,89)	(276.802,89)		(1.076.326,23)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
E) Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi;	1.169.629,97	27.007,39	233.740,62	260.748,01	CRITERIO 5	908.881,96
21) Oneri:						
a) minusvalenze da alienazione;	15.268,22	3.818,60	2.342,19	6.160,79	CRITERIO 5	9.107,43
b) altri.	1.218.428,03	13.730,14	246.439,06	260.169,20	CRITERIO 5	958.258,83
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(64.066,28)	9.458,65	(15.040,63)	(5.581,98)		(58.484,30)
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	4.112.364,96	8.247.751,47	(5.113.134,91)	3.134.616,56		977.748,40
22) Imposte sul reddito d'esercizio					CRITERIO 6	
a) imposte dell'esercizio;	3.557.535,77	7.134.987,08	(4.423.284,53)	2.711.702,55		845.833,22
b) imposte differite.	(35.145,00)	(70.486,75)	43.697,76	(26.788,99)		(8.356,01)
23) Utile (perdita) d'esercizio	589.974,19	1.183.251,13	(733.548,13)	449.703,00		140.271,19

Tavola 7

Stato patrimoniale esercizio 2007
e raffronto con esercizio 2006

(valori in euro)

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	145.044	50.819
7- Altre	610.634	744.299
TOTALE	755.679	795.118
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	947.622	1.076.561
TOTALE	947.622	1.076.561
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.703.301	1.871.679
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	92.363.529	139.460.463
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	342.907	0
4 ter -- Imposte anticipate	151.893	116.748
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.268	832.655
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	8.676
TOTALE	93.129.146	140.418.542
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	33.074.739	177
3- Denaro e valori in cassa	2.940	1.452
TOTALE	33.077.679	1.629
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	126.206.825	140.420.171
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	76.351	76.398
TOTALE ATTIVO	127.986.477	142.368.247

Segue tavola 7

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		
<i>IV- Riserva legale</i>	619.844	554.911
<i>V- Riserve statutarie</i>		
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	10.881.704	9.647.969
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.165.509	1.298.668
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.884.173	16.718.664
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	270.156	160.078
TOTALE	270.156	160.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.736.330	6.774.120
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	22.997.425	30.628.462
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	56.882.513	62.411.178
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	13.678.690	17.797.386
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.897.949	2.667.633
14- Altri debiti	4.639.198	5.210.121
TOTALE	101.095.775	118.714.779
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	42	607
TOTALE PASSIVO	127.986.477	142.368.247
CONTI D'ORDINE	31.12.2007	31.12.2006
Fidejussioni e garanzie prestate	4.200.000	6.405.357
Totale conti d'ordine	4.200.000	6.405.357

Tavola 8
(valori in migliaia di euro)

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	755	795	-40
Immobilizzazioni materiali	948	1.077	-129
Totale	1.703	1.872	-169

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.06	Valore netto 31.12.2006	Acquisti 2007	Decrementi 2007	Amm.to 2007	Valore netto 31.12.2007
Licenze software applicativo	859	811	48	187	0	101	134
Licenze software operativo	305	302	3	13	0	5	11
Investimenti su beni di terzi	2.570	1.826	744	176	0	310	610
Totale	3.734	2.939	795	2383	0	416	755

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.06	Valore al 31.12.06	Acquisti 2007	Dismissioni 2007			Amm.to 2007	Valore al 31.12.2007
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Beni diversi				30				3	27
Apparecchiature Hardware	2.786	2.098	688	225	514	508	7	272	634
Arredi	669	404	265	33	25	17	8	69	221
Attrezzature elettroniche e varie	24	20	4		1	1		1	3
Centrale telefonica	355	287	68	9				44	33
Telefoni portatili	30	17	13	1				5	9
Varchi elettronici	66	40	26					15	11
Costruzioni leggere	16	4	12					2	10
Totale	3.946	2.870	1.076	298	540	526	15	411	948

CONSIP S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2007

1. Premessa
2. Struttura organizzativa e risorse umane
3. Corporate Identity
4. Controllo Direzionale
5. Attività svolte nel 2007
 - 5.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF
 - 5.1.1. *La modernizzazione della Pubblica Amministrazione*
 - 5.1.2. *Il supporto alla governance della Finanza Pubblica*
 - 5.1.3. *Il supporto ai processi dell'Amministrazione*
 - 5.1.4. *L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche*
 - 5.2. Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni
 - 5.2.1. *Il sistema delle convenzioni*
 - 5.2.2. *Marketplace e gare telematiche*
 - 5.2.3. *Attività di Marketing*
 - 5.2.4. *Progetti a supporto*
 - 5.2.5. *Eventi di comunicazione*
 - 5.2.6. *Altre iniziative trasversali del Programma*
6. Pianificazione Strategica e Controllo
7. Innovazione e Sviluppo
8. Ufficio studi
9. L'andamento della gestione economico-finanziaria
10. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2007

Conto economico esercizio 2007

Nota integrativa

Allegato A - Rendiconto Finanziario



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

On.le Dott. Roberto Maria Radice	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Giovanni Catanzaro	Vice presidente
Dott. Domenico Casalino	Consigliere
Dott. Giuseppe Esposito	Consigliere
Dott. Giuseppe Vito Forese	Consigliere
Dott. Renato Grassi	Consigliere
Avv. Paolo Marchioni	Consigliere
On.le Avv. Maretta Scoca	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Rita Cicchiello	Sindaco supplente
Dott. Vittorio D'Amora	Sindaco supplente



RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 2007

1. Premessa

Le attività 2007 della Consip hanno riguardato - in ottemperanza alle linee strategiche definite di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - per quanto attiene l'area IT, la razionalizzazione e la modernizzazione dei processi operativi ed organizzativi, anche attraverso metodologie, tecniche di raccolta ed elaborazione di dati, sviluppo di sistemi informativi.

In particolare, attraverso il costante ricorso a tecnologie innovative si è: (1) portato avanti un significativo potenziamento dei sistemi gestionali che sostengono i processi istituzionali del Ministero, (2) dato impulso ai sistemi conoscitivi volti all'analisi dei fenomeni, con riferimento specifico al *DataWarehouse* ed ai sistemi informativi di supporto alle decisioni, (3) consolidata la disponibilità delle risorse elaborative, adottando tecnologie che hanno interessato i sistemi di base e le reti.

Con specifico riferimento alle attività di approvvigionamento (c.d. strategie di *sourcing*), il 2007 si è caratterizzato per l'impostazione basata su una specifica strutturazione degli acquisti tecnologici (beni e servizi) per tipologia e specializzandone di conseguenza la fornitura. I benefici si sono evidenziati nel rapporto qualità-prezzo dei servizi prestati e nella semplificazione del rapporto con i fornitori da interfacciare.

Per quanto attiene, invece, il Programma di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi della P.A. gli elementi caratterizzanti il 2007 hanno riguardato: (1) il consolidamento del Sistema delle Convenzioni volto a soddisfare una ampia gamma di fabbisogni della Pubblica Amministrazione; (2) l'ulteriore sviluppo del Mercato Elettronico della PA, dopo una prima fase caratterizzata da un processo di diffusione ed estensione; (3) l'attenzione alle attività consulenziali prestate in favore delle Amministrazioni. Particolare rilevanza hanno, inoltre, avuto anche progettualità trasversali di grande rilevanza e visibilità istituzionale, tra cui, per tutte, si ricorda l'avvio del sistema di *e-Procurement* nazionale (c.d. Sistema Rete).

A conferma dei risultati ottenuti risulta opportuno evidenziare - in aggiunta alla lieve contrazione degli stanziamenti del Programma, pari a -2,7% rispetto al 2006 - il cambiamento della proporzione fra le quote di parte fissa e di parte variabile dei corrispettivi, correlando quest'ultima parte al raggiungimento di obiettivi più sfidanti di quelli assegnati negli anni precedenti.

In sintesi, il Programma di Razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi della Pubblica Amministrazione rappresenta ormai un elemento cardine all'interno del processo di trasformazione della Pubblica Amministrazione basato su un utilizzo sempre più esteso delle tecnologie ICT.

2. Struttura organizzativa e risorse umane

Assetto organizzativo

Nei primi mesi del 2007 si è proceduto ad una revisione del modello di funzionamento aziendale, prevedendo un assetto organizzativo volto a mantenere e rafforzare l'orientamento agli utenti, ai servizi ed ai progetti, anche attraverso il supporto di funzioni trasversali centralizzate e comuni.

Elemento essenziale a sostegno del superamento del modello organizzativo pre-esistente è stato l'evoluzione dello scenario normativo-regolamentare, in termini di nuove linee di indirizzo che la Legge Finanziaria 2007 ha presentato per il Programma di razionalizzazione della spesa, tra cui:

- obbligatorietà di acquisto per le Amministrazioni Centrali dello Stato sul Sistema delle Convenzioni e sul Mercato Elettronico;
- formalizzazione del ruolo delle centrali di acquisto regionali, secondo logiche di creazione di un sistema di *procurement* nazionale;
- allargamento degli *stakeholder* di riferimento diretto (MEF, Ministero Innovazione, *Authority* per i lavori pubblici, Conferenza Stato Regioni, etc.);
- ulteriore impulso all'utilizzo più diffuso di sistemi e modelli innovativi di approvvigionamento (negozi elettronici, *procurement card*), oltre che allo sviluppo di sistemi informativi comuni alle amministrazioni (gestione domanda).

L'introduzione del nuovo modello di funzionamento, orientato ad un assetto maggiormente funzionale, piuttosto che divisionale, ha comportato la soppressione delle posizioni di Direzione Generale e Direzione Operazioni, creando contestualmente nuove Direzioni a carattere trasversale, che governano funzioni centralizzate e comuni a tutta la struttura aziendale:

- Direzione Pianificazione strategica e controllo, sotto la responsabilità dell'Ing. Sante Dotto, che garantisce la definizione di strategie ed indirizzi di pianificazione integrata in materia di IT ed Acquisti, oltre che lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi interni;
- Direzione Innovazione e Sviluppo, sotto la responsabilità dell'Ing. Giuseppe Fiore, che provvede alla identificazione di nuove opportunità di sviluppo, individuando iniziative e soluzioni ad alto contenuto innovativo tecnologico e/o di processo e garantendo la gestione di progetti strategici trasversali in Italia ed all'estero.
- Direzione Infrastrutture IT, sotto la responsabilità dell'Ing. Renzo Flamini, che assicura per tutti i Dipartimenti del MEF e gli altri *stakeholder* rilevanti i servizi di sviluppo e gestione delle infrastrutture, dei sistemi e delle reti, inclusi i servizi di sicurezza informatica.

Sono stati, inoltre, progettati ed avviati i due Team permanenti di integrazione (Management Team "Pianificazione" e Management Team "Innovazione e Sviluppo") ed il *Committee* di Direzione.



Lo snellimento della struttura gerarchica e la scelta di un assetto maggiormente funzionale (anziché divisionale) ha permesso un maggior presidio delle fasi significative della catena del valore ed una risposta più efficace ai differenti bisogni degli *stakeholder*, promuovendo proattivamente l'innovazione tecnologica, organizzativa e di processo.

Il nuovo assetto organizzativo ha comportato la definizione e formalizzazione della *mission* e delle responsabilità di tutte le Aree che compongono le nuove Direzioni, nonché la revisione degli schemi organizzativi della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione e delle Aree/funzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (*Corporate Identity*, Ufficio Studi e Controllo Direzionale).

Processi aziendali

In coerenza con il nuovo modello organizzativo è iniziata nel 2007 anche la revisione del Modello dei Processi interni. La nuova modalità di rappresentazione adottata è stata quella della "Catena del Valore", in cui si evidenzia come il valore creato per il cliente deriva dall'efficienza di ciascun anello della catena e come ogni attività sia chiamata a contribuire alla generazione del valore complessivo, in un'ottica di flusso di processo e non di struttura organizzativa.

Il nuovo schema sintetizza in forma grafica il flusso delle attività aziendali - macroprocessi primari e processi di supporto - che generano valore per gli *stakeholder* di Consip.

In aggiunta a quanto sopra, è proseguita l'ordinaria attività di aggiornamento dei processi / procedure esistenti e l'introduzione di nuovi, per garantire un'efficace condivisione delle modalità operative da parte di tutti i partecipanti alle stesse. Si evidenzia che l'attività è stata, comunque, prioritariamente concentrata sui processi *core* della Catena del Valore. In particolare:

- la definizione e formalizzazione dei processi di "pianificazione strategica e annuale" e di "accounting";
- la formalizzazione del processo di "sviluppo dei sistemi informativi MEF / altre amministrazioni";
- la formalizzazione dei processi di "sviluppo e gestione delle convenzioni" e "impostazione e gestione delle iniziative MEPA";
- la revisione e la formalizzazione del processo di "gestione e sviluppo risorse umane";
- la revisione del processo di "acquisizione beni o servizi oggetto di rimborso da parte del MEF/Altre P.A.";
- la produzione e aggiornamento di procedure operative della Direzione Affari Legali e Societari, (es. "controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori", "gestione amministrativa e contabile dei contratti di subappalto");

- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti.

Infine, bisogna rilevare la significativa attività sorta in relazione all'emissione del nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che ha portato alla predisposizione di un documento di linee guida relative al Responsabile del Procedimento e alla revisione della procedura per la selezione e nomina dei commissari di gara.

Per concludere, ulteriore attenzione è stata data all'efficientamento di attività operative interne, quali ad es. il processo di fatturazione, definendone indicatori per monitoraggio al fine di individuare le eventuali aree di miglioramento.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2007 il personale della Consip è costituito da 515 dipendenti, di cui 371 laureati, con una età media di circa 41 anni. Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 9 unità. Le dimissioni nel corso del 2007 sono state 27 con una percentuale di turn-over del 5%, in aumento rispetto all'anno precedente di due punti percentuali. Le dimissioni hanno riguardato soprattutto l'area che si occupa della razionalizzazione degli acquisti, anche a seguito del costituirsi delle nuove centrali di acquisto regionali.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse interne la ripartizione al 31 dicembre 2007 vedeva 279 unità impiegate sui progetti di carattere informatico (a cui aggiungere 2 ulteriori risorse distaccate), 170 sul progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 64 sulle attività amministrative e di staff.

L'attività di selezione del personale si è caratterizzata nel 2007 per l'ampliamento e strutturazione dei canali di ricerca del personale, segmentandoli per profilo, al fine di migliorare i tempi di risposta alle esigenze di copertura delle posizioni vacanti.

A seguito dell'evoluzione del modello organizzativo precedentemente illustrata, si è proceduto ad una puntualizzazione e rivisitazione della Missione e dei Valori aziendali, che rappresentano il cardine sul quale sono state implementate le politiche di sviluppo e formazione del personale.

Nel 2007 si è, infatti, impostata una nuova strategia di approccio alla formazione, passando dalla logica dei "corsi" alla logica dei "percorsi" formativi mirati a ruoli organizzativi o a segmentazioni trasversali della popolazione aziendale. Inoltre, sono state poste in essere azioni di supporto al cambiamento organizzativo e culturale dell'azienda.

In particolare, si citano i percorsi di formazione che hanno coinvolto le risorse che si occupano di people management, account management, marketing management, project management; un'altra iniziativa ha riguardato la fascia di personale più giovane in Consip (under 33), volta a rafforzare lo spirito di squadra ed il senso di appartenenza.

Riguardo agli strumenti di sviluppo del personale si segnala l'informatizzazione del processo di valutazione delle performance e la progettazione del Piano di Sviluppo, sempre informatizzato, che sarà implementato per il 2008. Inoltre è stata introdotta la *Community dei Project Manager*, rivolta a favorire, in modo innovativo, la condivisione ed evoluzione dell'importante bagaglio professionale con cui tutti coloro che si occupano di gestione dei progetti contribuiscono attivamente all'operatività aziendale.

Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

La Legge 262/05, così come modificata dal D.lgs. 303/06, ha introdotto la nuova figura del "*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*" nell'ambito del rafforzamento delle norme, che presidiano il sistema dei controlli interni relativi alla comunicazione finanziaria degli emittenti quotati.

In ottemperanza ai disposti legislativi, nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Dirigente Preposto per la Consip, il Dott. Salvatore Celano - Responsabile dell'area Contabilità e Finanza, nell'ambito della Direzione Amministrazione e Finanza.

A seguito della nomina, avvenuta nel mese di luglio, si è proceduto alla stesura e/o aggiornamento delle procedure di controllo interno necessarie per la verifica periodica del mantenimento del rischio - entro il livello ritenuto accettabile dal Consiglio di Amministrazione - e per l'emissione delle dichiarazioni ed attestazioni richieste dalla normativa al *Dirigente Preposto* ed agli organi amministrativi delegati della Società.

All'inizio del 2008 è stato, inoltre, definito dal Consiglio di Amministrazione il Regolamento volto a disciplinare l'operato del Dirigente Preposto anche in interazione con le altre strutture aziendali. Il Regolamento, in particolare, definisce i requisiti, i poteri ed i mezzi della figura del Dirigente Preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi applicabili.

Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" - ha svolto, anche nel 2007, un'intensa attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

È stata avviata la revisione del Modello a seguito della riorganizzazione aziendale del marzo 2007, oltre che per recepire le importanti estensioni all'ambito di applicazione del Decreto stesso apportate dalla normativa (L.146/06; L.123/07; D.lgs. 231/07) e da numerose pronunce giurisprudenziali.

Sono stati realizzati eventi formativi per i neo-assunti, per coloro che - a seguito della riorganizzazione aziendale - hanno assunto responsabilità rilevanti ai fini del Modello e per tutti coloro che ritenevano necessario un *refresh* della normativa.

È proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello, così come sono proseguiti i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti - ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip, in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice - l'Organo di Vigilanza interviene nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari esterni ed interni i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

Infine, il Consiglio di Amministrazione Consip per incrementarne l'autonomia e garantire la migliore gestione di eventuali conflitti d'interesse all'interno dell'Organo ha, con delibera del 15 marzo 2007, portato a tre il numero dei componenti introducendo la figura del Presidente, figura in possesso di specifiche conoscenze nell'ambito della *Compliance* del settore pubblico.

3. Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2007, coerentemente con il piano di sviluppo pianificato ed in parte attuato nell'anno precedente, sono proseguite, ampliandosi, per consentire il pieno dispiegamento di tutte le potenzialità connesse ai nuovi strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati.

In particolare, il 2007 è stato caratterizzato dal "lancio" del nuovo sito Internet Consip (www.consip.it) e dalla definizione di rinnovati standard dei *format* di comunicazione, interni ed esterni, che - oltre alle tipologie consuete (*newsletter*, *magazine*, rassegna stampa, monitoraggio agenzie, Quaderni Consip, Rapporto Annuale) - ha riguardato tutta la modulistica aziendale e gli altri strumenti di *visioning*, di fatto concludendo la fase di *refreshing* del *brand* avviata nel 2006.

Parimenti, ha avuto grande impulso il rafforzamento del marchio Consip attraverso una presenza ormai costante e attesa alle manifestazioni nazionali di maggiore impatto, come il Forum P.A. ed il COM.P.A., ma soprattutto puntando all'esposizione internazionale. Con riferimento a tale ultimo ambito, si ricordano la premiazione (Berlino, maggio 2007) per la categoria *IT-Government* nell'ambito dell'European Award promosso dalla multinazionale Business Objects (unica società italiana premiata), la partecipazione all'United Nation World Forum organizzato da Endesa (Vienna, giugno 2007), la collaborazione avviata con la JFK School of Government della Harvard University (USA).



Le attività internazionali hanno rappresentato anche un importante impulso a sviluppare supporti comunicativi in lingua inglese, che si è esplicitata nella traduzione del libro *“Consip: una novità nella Pubblica Amministrazione”* (a cura di Danilo Broggi, Franco Angeli Editore), e dei principali Quaderni pubblicati nel corso dell'anno, della sezione dedicata sul sito Internet.

La sezione eventi nel 2007 si è, inoltre, arricchita di due nuovi appuntamenti fissi: il “Premio Mepa” (prima edizione nel marzo 2007 presso il Ministero dell'Innovazione), che intende porre annualmente l'attenzione su tale innovativo strumento di acquisto premiandone i maggiori utilizzatori; la presentazione agli *stakeholder esterni* del “Rapporto Annuale Consip”, rilevante momento di bilancio ed analisi critica, oltre che dialogo su prospettive future.

Oltre quanto sopra, particolare rilevanza ha avuto l'organizzazione del decennale dell'azienda, che ha comportato una serie di iniziative straordinarie (tra cui la partecipazione al Gran Galà della Croce Rossa Italiana, durante il quale Consip è stata premiata per le sue attività in ambito GPP) culminate nel convegno-evento del 19 dicembre u.s. al quale hanno partecipato oltre mille persone, tra dipendenti ed ospiti ai più alti livelli.

La comunicazione istituzionale - proseguito il cammino sulla strada tracciata nell'anno precedente, in termini di massima interrelazione e coerenza con le istituzioni, le confederazioni datoriali, i media - ha mostrato i primi concreti risultati, contribuendo al consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, al sensibile miglioramento della reputazione aziendale anche nei confronti dell'Opinione Pubblica.

4. Controllo Direzionale

Nel luglio del 2007 è stata istituita la funzione di Controllo Direzionale con l'obiettivo di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo principi di efficacia ed efficienza, minimizzando i rischi di percorso (*business risk*).

A tal fine la funzione ha, quale primario obiettivo, quello di progettare ed implementare il “Modello di Controllo di Gestione” di Consip, coerentemente con il ciclo di pianificazione e controllo adottato dall'Azienda (Pianificazione, *Budgeting & Forecasting*, *Reporting* e Supporto alle azioni correttive).

Il percorso definito per la costruzione del “Modello di Controllo” è stato avviato con l'individuazione preliminare dei processi gestionali critici di Consip e con l'identificazione delle determinanti di valore (*value driver*) sulla base dei fattori critici di successo dell'Azienda. Alla luce di tali elementi, è stato definito un piano di progettazione e di implementazione del “Modello di Controllo”, articolato come segue:

- definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione;
- progettazione del Modello di Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo;

- progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget 2008*;
- definizione e disegno della Reportistica Direzionale in logica *Balanced Scorecard*;
- progettazione del Modello di Contabilità Analitica;
- prima attivazione della Reportistica Direzionale progettata;
- implementazione del Modello di Controllo su una Piattaforma informatica dedicata.

Definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione

Nell'ambito di tale macro-attività è stata definita la struttura logica del Modello di Controllo e sono state individuate e analizzate le relative dimensioni di analisi (es. Piano dei Conti, Struttura Organizzativa). In particolare, si è proceduto a sviluppare le seguenti attività di dettaglio:

- disegno dell'“architettura” del Modello di Controllo (*Reporting Framework* / Aree di Monitoraggio) secondo una struttura logica matriciale, per l'analisi ed il monitoraggio delle performance, articolata per Aree di Analisi (Economica, Personale, etc.) e Oggetti di Controllo (Aree organizzative, Commesse, etc.);
- analisi / assestamento del Piano dei Conti gestionale;
- definizione del Piano dei Centri di Responsabilità;
- disegno della Matrice “Piano dei Conti / Piano dei Centri di Responsabilità”;
- individuazione degli “Oggetti di controllo”.

Alla luce delle linee guida definite, nel corso del 2008 si procederà al disegno ed alla prima attivazione della Reportistica Direzionale, alla progettazione del Modello di Contabilità Analitica e all'implementazione del Modello di Controllo su una piattaforma informatica dedicata.

Progettazione Modello di Controllo di Commessa (DAPA e IT) e sviluppo Prototipo

L'obiettivo di tale macro-attività è stato quello di dotare la Consip di un sistema di gestione e controllo per progetto/commessa necessario al perseguimento degli obiettivi strategici sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, che attraverso un monitoraggio delle performance. A tal proposito è stato definito il Modello di Controllo di Commessa per le linee di attività del Programma di razionalizzazione della spesa della PA e dell'*Information technology*.

Inoltre, al fine di verificare l'applicabilità di un Modello di Controllo per Commessa strutturato e funzionale al Business Model della Consip, è stato sviluppato, con il supporto dei responsabili della Direzione “DAPA” e di tutte le singole Direzioni “IT”, un prototipo su sei commesse/progetti.

L'iniziativa pilota è stata progettata su applicativo MS Office, adottando un modello funzionale del Controllo di commessa che si basa sull'utilizzo dell' *Earned Value* come strumento di valutazione e misurazione delle performance e di *reporting* direzionale.

Alla luce dei soddisfacenti risultati raggiunti nella fase di test, entro la prima metà del 2008 si provvederà all'implementazione "a regime" del Modello di Controllo di Commessa, previa individuazione e predisposizione di una piattaforma informatica dedicata.

Il Modello di Controllo di commessa progettato consentirà l'attuazione di un efficace e tempestivo monitoraggio delle performance delle commesse, focalizzando l'attenzione sui seguenti elementi:

- i risultati economici della gestione della singola commessa e l'impatto di quest'ultima sul Conto Economico aziendale (avanzamento economico);
- le performance fisico-tecniche della commessa (avanzamento fisico);
- gli eventuali scostamenti rilevati rispetto ai valori pianificati, evidenziando l'origine degli stessi, sia nell'istante della verifica che alla fine del programma d'attività.

Progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget* 2008

Nell'ambito di tale macro-attività è stato strutturato un Modello di *Budgeting* che consentisse l'individuazione - ai vari livelli della Struttura organizzativa - degli obiettivi annuali, l'assegnazione delle relative responsabilità e l'analisi delle differenze tra obiettivi definiti e risultati raggiunti.

In particolare, il Modello di *Budgeting* adottato per l'elaborazione del *Budget* 2008 è stato incentrato sulla determinazione, da parte delle varie Entità organizzative, di una serie di dichiarazioni di intenti e di previsioni riguardanti i fabbisogni di risorse umane e materiali, necessarie per raggiungere nel corso del 2008 gli obiettivi prestabiliti. Tale Modello ha consentito di ottenere molteplici benefici, tra cui:

- il coinvolgimento della struttura organizzativa attraverso un processo iterativo di negoziazione delle risorse assegnate (approccio *bottom-up*);
 - il coordinamento delle Entità Organizzative nell'allocazione delle risorse rispetto ad obiettivi "comuni";
 - la responsabilizzazione delle singole Entità Organizzative sugli impegni dichiarati e conseguentemente sul risultato della gestione;
 - l'articolazione multidimensionale dei dati previsionali (Natura economica, Entità Organizzativa, Processo / Prodotto);
 - l'elevato livello di integrazione con gli altri strumenti di Pianificazione di Consip (es. Pianificazione operativa annuale, Pianificazione per Commessa).
- 

Inoltre, con riferimento al percorso di elaborazione del *Budget* 2008, al fine di garantire un'accurata programmazione annuale, il relativo processo è stato articolato in due fasi successive (elaborazione del *Pre-Budget* ed elaborazione del *Budget* definitivo), sviluppate in funzione della progressiva disponibilità di elementi di contesto (Legge Finanziaria 2008, Nuova Convenzione Acquisti, etc.) a supporto del processo previsionale.

Al fine di consentire un adeguato e costante aggiornamento di tutti gli attori coinvolti, sui risultati raggiunti relativamente al percorso di progettazione e implementazione del Modello di Controllo, sono stati effettuati nel corso del 2007 mirati seminari formativi / informativi. Nel 2008, saranno svolte ulteriori sessioni di aggiornamento parallelamente allo sviluppo delle altre componenti del Modello di Controllo (Disegno della Reportistica Direzionale e prima attivazione, Definizione del Modello di Contabilità Analitica e Implementazione del Modello di Controllo).

5. Attività svolte nel 2007

5.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

La strategia di sviluppo dei sistemi informativi prevede di realizzare infrastrutture ed applicazioni in grado di gestire, con garanzia di flessibilità ed omogeneità, le esigenze operative dei vari Dipartimenti dell'area Economia del Ministero, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per efficienza, qualità e innovazione che possa essere di riferimento anche per le altre Pubbliche Amministrazioni

Nell'ambito di tale strategia, sono stati posti in essere interventi di informatizzazione coerenti con le Direttive Ministeriali, le linee guida del CNIPA e le risorse finanziarie disponibili, sempre perseguendo obiettivi di innovazione e di qualità dei servizi nei diversi ambiti di interesse, con particolare riguardo alla digitalizzazione dei processi di *back office* della P.A..

L'evoluzione del sistema informativo è così passata, negli ultimi anni, da una fase di sviluppo emergente - che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali, con l'obiettivo di migliorare le attività in specifici ambiti e diffondere la cultura del lavoro in rete - a una fase, ancora in corso, di razionalizzazione dei processi, delle infrastrutture e dei sistemi informativi volta al raggiungimento della massima integrazione e sinergia tra le soluzioni adottate; queste le linee di indirizzo:

- diffondere i servizi e la conoscenza in rete, attraverso la digitalizzazione dei processi e delle informazioni verso gli utenti finali interni ed esterni e rendendo disponibili alle amministrazioni interessate le soluzioni in modo modulare e flessibile, così da razionalizzare gli interventi e conseguire le necessarie economie nel funzionamento delle amministrazioni stesse;

- valorizzare il patrimonio informativo, diffondendo i sistemi conoscitivi a supporto della semplificazione dei processi interni e della comunicazione e accrescendo la conoscenza del funzionamento dell'organizzazione;
- promuovere l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie, potenziando le infrastrutture e la sicurezza informatica e migliorando l'integrazione dei sistemi, promuovendo l'interoperabilità e la cooperazione applicativa.

In tale contesto nasce il paradigma del "Dipartimento in Rete", che prevede una trasformazione nel modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione, e che si basa su:

- la possibilità di rilasciare i processi in rete, direttamente fruibili dagli utenti finali (sia interni - Dipartimento e Ministero, sia esterni - altre PA e cittadino);
- la disponibilità di informazioni, facilità di comunicazione e di condivisione tra le persone;
- la costituzione di team trasversali all'organizzazione che possano collaborare all'esecuzione dei processi prescindendo dalla struttura funzionale;

Questo nuovo modo di operare ha nello sviluppo delle applicazioni e dei sistemi informativi l'indispensabile supporto per la sua attuazione.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Il sito istituzionale del MEF (www.mef.gov.it) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze che afferiscono ai diversi Dipartimenti.

Nel mese di ottobre 2007, - contemporaneamente ai lavori di preparazione della Legge Finanziaria 2008 - è stata pubblicata una versione più snella della home page, al fine di semplificare la distribuzione delle informazioni, facilitando l'individuazione delle notizie. Più specificatamente, non trattasi di una vera e propria revisione del sito, che conserva al momento tutte le sue caratteristiche, quanto un momento di intervento interlocutorio, in attesa di avere il nulla osta per una revisione più approfondita attraverso un progetto dedicato. Sono, comunque, stati introdotti molteplici miglioramenti per la fruizione dei contenuti.

I siti dipartimentali (Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Affari Generali e Politiche Fiscali) e molti siti di servizio (SPT - Service Personale Tesoro, SIAP - Sistema Informativo Amministrazione Personale,

Concorsi on-line, etc.) nel corso del 2007 sono stati visitati da quasi 4 milioni di utenti che hanno consultato circa 90 milioni di pagine.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

La nuova Intranet del DAG - rilasciata ad ottobre 2006 nell'ambito del progetto di "Digitalizzazione del Dipartimento o Dipartimento in rete" - nel corso del 2007, ha confermato tutti gli obiettivi inizialmente previsti, divenendo progressivamente: (1) strumento importante per veicolare le informazioni e la comunicazione, diffondendo più capillarmente la conoscenza e garantendo maggiore trasparenza; e (2) unico punto d'ingresso per accedere ai servizi offerti dall'Amministrazione ai dipendenti, promuovendo il lavoro in rete e la digitalizzazione dei processi.

I servizi resi disponibili sulla Intranet del DAG nel 2007 sono stati:

- Questionario on-line di rilevazione dei propri dati personali per un successivo aggiornamento (bonifica) delle informazioni presenti nel SIAP;
- Questionario on-line sulla ciclabilità a Roma, per iniziativa MEF e Comune di Roma;
- Visualizzazione delle timbrature del giorno;
- Visualizzazione informazioni personali sulla logistica e sui riferimenti telefonici nel passaporto;
- Visualizzazione dei messaggi trasmessi in periferia dal Servizio Centrale Sistema Informativo Integrato;
- Visualizzazione degli incarichi aggiuntivi per i dirigenti;
- Self-service per la richiesta on-line di ferie e/o di altro tipo di assenze;
- Self-service per la stampa del proprio cartellino (*time-sheet*) mensile;
- Self-service per la stampa di reportistica d'interesse per i dirigenti

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Durante il 2007 lo sforzo del Centro di Competenza Consip sull'Accessibilità, è stato soprattutto quello di raffinare maggiormente l'esperienza acquisita, maturando vere e proprie *best practice* in campo di accessibilità. A tal proposito, è stata data ulteriore rilevanza ai siti web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoponendo i siti della Ragioneria Generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it) e dei Servizi Personale Tesoro (www.mef.gov.it/dag/spt), all'iniziativa Cnipa di monitoraggio per i siti della Pubblica Amministrazione.

Anche sul fronte delle applicazioni, sono stati fatti ulteriori passi in avanti, specificatamente sono in avanzamento i lavori riferiti a Sico (Ragioneria Generale dello Stato), Nuovo sistema Ceam (Debito Pubblico), Sistema informativo Entrate (Ragioneria Generale dello Stato).

Ulteriore importante novità è stata poi quella dei c.d. "Prodotti a Scaffale". Più in particolare, il Centro di Competenza Consip sull'Accessibilità ha collaborato con il IV Dipartimento del MEF, al fine di rendere completamente accessibile il cedolino elettronico, permettendo la nascita del "Cedolino Parlante": un cedolino sécurisé elettronicamente e caratterizzato da un file audio certificato, in modo tale che anche l'utente non vedente/ipovedente possa leggere il proprio cedolino in piena autonomia.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Il Service Personale Tesoro (SPT) - centro servizi gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 di dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) - è stato insignito nel 2007 del titolo di *Good Practice nell'European e-Government 2007*, avendo conseguito nel corso dell'anno tre importanti risultati:

- è stato rilasciato un nuovo servizio, denominato CreditoNet, che consente ai dipendenti pubblici serviti dal Sistema di ottenere l'erogazione di prestiti da parte degli istituti di credito/società finanziarie in tempi più rapidi e con procedure più semplici. Il nuovo servizio, realizzato con tecnologia *web-service*, consente di gestire il processo generale di cessione del quinto dello stipendio: dalla fase di richiesta informazioni, alla prenotazione del prestito, fino alla registrazione della ritenuta mensile da applicare al dipendente;
- è stato realizzato il "cedolino accessibile", che consente la fruizione delle funzionalità già disponibili - verifica della firma elettronica, verifica dell'integrità del documento e lettura del testo - anche con l'utilizzo di uno *Screen-Reader*. Inoltre, con l'inserimento di un audio firmato nei codici grafici bidimensionali presenti nel cedolino, è oggi possibile ascoltare i dati fondamentali della propria busta paga, con la consapevolezza che tale audio è integro ed inalterabile essendo stato prodotto e firmato durante la creazione delle competenze stipendiali;
- è stata avviata l'estensione di SPT alla gestione del trattamento economico del personale di nuove Amministrazioni; inoltre, nel corso dell'anno, è iniziata una sperimentazione per la diffusione agli Uffici di Servizio delle funzionalità di consultazione disponibili nel Sistema.

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Nell'ambito del SIAP i principali interventi sono stati finalizzati all'estensione del sistema attraverso la realizzazione di una serie di servizi "*self service*", fruibili per mezzo delle intranet dipartimentali, che

consentono ai singoli dipendenti di acquisire/ interrogare direttamente nel SIAP le informazioni che li riguardano e ai dirigenti degli uffici di accedere velocemente ad informazioni sintetiche relative ai dipendenti del proprio Ufficio.

In particolare, i servizi destinati a tutti i dipendenti riguardano: la richiesta delle ferie e di altre tipologie di assenza che non comportano effetti di natura giuridica ed economica; la stampa del cartellino mensile; l'interrogazione e l'aggiornamento dei dati logistici; l'interrogazione dei dati anagrafici; l'acquisizione dei dati curriculari.

Per quanto attiene, invece, i servizi destinati ai dirigenti, questi riguardano la possibilità di stampare alcuni *reports* riepilogativi in merito agli aspetti amministrativi del personale dell'Ufficio (es. ore di straordinario, buoni pasto).

Inoltre, sono state avviate le funzionalità per la gestione dei processi relativi alle assenze per malattia e alle posizioni di stato, che prevedono anche l'integrazione - tramite cooperazione applicativa - con il Service Personale Tesoro per l'applicazione degli effetti economici sulle competenze fisse e le funzionalità per la gestione dell'iter delle missioni italiane ed estere del personale dell'Amministrazione, comprendendo, oltre alla componente gestionale, una componente *self service*, destinata ai dipendenti, per la richiesta di conferimento dell'incarico e dell'anticipo e per la compilazione del modulo di rimborso spese.

Infine, relativamente alla gestione del Fascicolo Dipendente, sono state rese disponibili all'Ufficio Matricola le funzionalità per l'archiviazione della nuova documentazione ed è iniziata la diffusione agli Uffici del Servizio Centrale del Personale delle funzionalità per la visualizzazione dei documenti di loro competenza presenti nel Fascicolo. L'utilizzo di tali funzionalità consente di ridurre i tempi di accesso ai documenti e di non produrre copie da conservare presso gli uffici.

Workflow Finanza Pubblica

Nel corso del 2007 sono stati realizzati significativi progetti volti all'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82 del 2005) con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti ed all'automazione dei processi amministrativi. In tale ambito si collocano:

- il progetto "Dipartimento digitale" per la completa gestione informatizzata dei flussi documentali ricevuti e prodotti dal Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato;
- il sistema di Conservazione Sostitutiva "a norma" dei documenti informatici e dei flussi dati gestiti dal sistema "Spese" e "Sicoge" della Ragioneria Generale dello Stato;
- la realizzazione di un'infrastruttura di *workflow* per la gestione dei "processi core" del MEF, tra cui il *workflow* "Prelex", in termini di automazione del processo inerente l'emanazione dei pareri

tecnico-economici relativi all'attività pre-legislativa svolta dal dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Gli utenti coinvolti dall'iniziativa sono stati più di 1000 appartenenti alle strutture organizzative centrali del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato.

L'utilizzo sempre più esteso dei sistemi informativi per la gestione dei processi e lo scambio dei flussi documentali, realizzato attraverso i progetti del sistema di *Workflow* Finanza Pubblica, ha consentito al MEF di ampliare i vantaggi e i benefici in termini di riduzione dei costi, efficientamento dei processi, riduzione del *time-to-market* dei nuovi servizi offerti, centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, miglioramento dell'immagine della P.A. verso il cittadino/imprese e riduzione degli impatti ambientali ed emissioni nocive.

Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica.

Nel corso del 2007 è andata in linea la nuova versione del sito: profondamente rinnovato nei contenuti e nella veste grafica, è stato sviluppato nel rispetto delle direttive sull'accessibilità e sull'usabilità dei siti istituzionali indicate dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca) e dalle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le principali novità riguardano la consultazione documentale, che risulta più diretta, così come risulta facilitata la navigazione all'interno delle aree maggiormente visitate, innalzate di livello e concepite come vere e proprie *homepage* tematiche di sezione. Con l'obiettivo di mantenere le tradizionali fasce di utenza, ma anche di allargare la consultazione a un pubblico non necessariamente tecnico, tutti i principali documenti sono stati riorganizzati e presentati in una logica di comunicazione più agile, che RGS si propone di continuare ad arricchire proprio attraverso lo strumento del sito, quanto prima aggiornato anche nella versione inglese.

Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS.

Nel febbraio del 2007 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione, evoluta in termini architetture e contenutistici, nonché accessibile ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca). Sono stati integrati i servizi di *self service* di SIAP, rilasciata la bacheca sindacale, collaudata l'integrazione con GECON ai fini della gestione on-line delle richieste di beni di facile consumo e la "Programmazione annuale".



Portale IGRUE

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea) è stato riprogettato e sviluppato il Portale, che rappresenta il punto di accesso alle applicazioni del sistema informativo da parte degli utenti dell'Ispettorato, e delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nei processi di attuazione delle politiche comunitarie.

Si configura come uno strumento di comunicazione e diffusione della conoscenza tra gli utenti (oltre 4000 censiti), consentendo di velocizzare e razionalizzare il lavoro documentale degli uffici e di tenere sotto controllo le attività assegnate, nonché di realizzare strumenti di collaborazione come Agenda, Rubrica dei contatti, Forum, News e Faq.

Il Portale è pienamente conforme ai requisiti relativi all'accessibilità dei siti web ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca). Si prevede la disponibilità del portale in esercizio nei primi mesi del 2008.

La programmazione 2007-2013 all'insegna della dematerializzazione

Nel corso del 2007 è stato sviluppato il sistema informativo per l'IGRUE (Ispettorato Generale dei Rapporti con l'Unione Europea) con cui l'intero iter amministrativo - dalla programmazione strategica al pagamento del singolo beneficiario - è stato completamente dematerializzato. Il Sistema prevede:

- l'utilizzo di *web services*: la comunicazione tra il sistema IGRUE e il sistema di Bruxelles avviene attraverso una mutua autenticazione (scambio del certificato del mittente e del destinatario), garantendo un livello di sicurezza massimo durante la comunicazione di dati sensibili;
- l'utilizzo della firma digitale, sviluppata in ottica di riuso;
- la produzione di ricevute automatiche - contenente il *digest* della pratica, firmate digitalmente dal responsabile del S.I. della RGS in modalità *batch* - che danno garanzia ai firmatari della corretta ricezione, da parte del S.I. IGRUE, del documento firmato digitalmente;
- la produzione di un repertorio automatico in sostituzione del protocollo interno RGS-IGRUE;
- la conservazione sostitutiva dei documenti prodotti in formato PDF/A;
- la gestione di un avanzato livello di *work-flow* dell'intero circuito finanziario, che vede coinvolti regioni, amministrazioni centrali e Unione Europea per un totale, ad oggi, di circa 1.000 utenti;
- l'accessibilità delle interfacce grafiche: tutte le applicazioni web hanno le mappe realizzate secondo i dettami di accessibilità della legge Stanca, al fine di favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Nell'ambito della nuova programmazione il sistema informativo IGRUE è stato designato come il sistema ufficiale a livello nazionale per la trasmissione telematica dei dati della nuova programmazione verso il sistema dell'Unione Europea.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

A seguito della Legge di Bilancio e della Legge Finanziaria per il 2007, si è evidenziato come la complessità del bilancio nonché la struttura classificatoria esistente rendesse particolarmente difficile individuare le risorse complessivamente assegnate alle principali funzioni svolte dallo Stato.

In conseguenza di tali osservazioni si è ritenuto necessario procedere ad una profonda riorganizzazione del sistema di classificazione del Bilancio dello Stato per evidenziare la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite nel loro utilizzo, passando quindi da un bilancio per centri di responsabilità (chi gestisce le risorse) ad un bilancio per funzioni (cosa viene fatto con le risorse).

La revisione operata - avvenuta a legislazione vigente e con il pieno coinvolgimento delle singole amministrazioni - si fonda sulla classificazione delle risorse pubbliche secondo due livelli di aggregazione: le Missioni ed i Programmi.

Le 34 Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica e possono essere attribuite ad un singolo Ministero o a più Ministeri, a seconda dell'attuale ripartizione di funzioni, superando la segmentazione tra amministrazioni.

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I 168 Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti. Ogni Programma si compone dei macroaggregati individuati dal Legislatore (es. funzionamento, interventi, investimenti) al di sotto dei quali si ripartiscono i centri di responsabilità che gestiscono il Programma e le specifiche risorse.

L'unità previsionale definita risulta così essere costituita da Missione, Programma e macroaggregato. Tale riclassificazione ha comportato notevoli interventi sul software del sistema informativo del bilancio finanziario al fine di consentire all'IGPB di gestire gli stanziamenti e di produrre le pubblicazioni di legge in base alla nuova classificazione.

L'attuazione della Riforma del Bilancio dello Stato per la Corte dei conti

A seguito delle modifiche introdotte sul Bilancio dello Stato dalla riforma suddetta, si è resa necessaria la revisione dell'area Bilancio anche nell'ambito del sistema informativo della Corte dei conti.

Il sistema è stato così adeguato nel corso del 2007 per recepire tali variazioni sia per quanto riguarda la fase gestionale, che quella conoscitiva utile ai fini della Relazione Annuale al Parlamento sugli andamenti della Finanza Pubblica.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

La Ragioneria Generale dello Stato ha avviato insieme al CNIPA la realizzazione di un sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria.

Tale sistema consentirà alle Pubbliche Amministrazioni Centrali di gestire tutte le informazioni necessarie a: (1) rappresentare l'impiego delle risorse, in senso economico-patrimoniale e analitico; (2) supportare la fase di programmazione economica e finanziaria; (3) alimentare in modo omogeneo, attendibile e tempestivo il sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle Amministrazioni centrali dello Stato ed i propri sistemi di controllo di gestione.

La realizzazione del nuovo sistema si colloca come evoluzione e completamento dell'attuale sistema contabile SICOGE, al fine di rendere possibile le registrazioni economico-patrimoniali-analitiche integrate con quelle finanziarie con l'utilizzo del metodo della partita doppia.

Le funzionalità del nuovo sistema disponibili dal 17 dicembre 2007 consentono la registrazione dei costi di beni e servizi, mentre nel corso del 2008 saranno completate con i moduli che consentiranno la registrazione degli eventi relativi a tutti i processi amministrativo-contabili delle Amministrazioni.

Il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale-analitico è reso disponibile, su richiesta, alle Amministrazioni che utilizzano SICOGE e che hanno aderito all'erogazione del servizio in ASP. Le funzionalità sono state realizzate in ottemperanza della normativa per l'accessibilità e l'usabilità dei siti web (Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 - Legge Stanca).

Anagrafica dei conti del Servizio di Tesoreria dello Stato

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA "Conti di Tesoreria" - a fronte dell'esigenza di centralizzare la gestione anagrafica dei conti di tesoreria (Conti Corrente, Contabilità Speciali e Conti di Tesoreria Unica) e di realizzare la dismissione dei flussi cartacei tra RGS-IGEPA e Banca d'Italia - si è provveduto alla analisi e alla realizzazione di funzionalità informatiche di supporto alle attività di competenza dell'Amministrazione relative alle prenotazioni di apertura/ variazione/ chiusura dei conti.

L'attività di analisi è stata affiancata da un'attività di bonifica degli archivi cartacei ed informatici, a fronte della quale le funzionalità realizzeranno una efficace trasmissione a Banca d'Italia delle operazioni effettuate sui conti attraverso i nuovi flussi previsti, ed una altrettanto efficace e rapida ricezione delle informazioni ed attività di competenza di quest'ultima.

Le prenotazioni di apertura, chiusura e variazione del conto avvengono tramite un flusso criptato e firmato con smart card, a fronte di ogni flusso, Banca d'Italia confermerà la correttezza formale del dato ricevuto.

Le nuove funzionalità saranno disponibili in esercizio nei primi mesi del 2008.

Mandati informatici non andati a buon fine

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA "Conti di Tesoreria", sono state realizzate nuove funzioni di monitoraggio delle informazioni relative ai mandati informatici non andati a buon fine.

A partire dal 2 luglio 2007 sono in linea le nuove funzioni che consentono alla RGS (ufficio XIII IGEPA, RPS, UCB e Amministrazioni Autonome) di monitorare i mandati informatici non andati a buon fine ed il corrispondente successivo rinnovo tramite l'emissione di Ordini di prelievo fondi telematici.

Revisione dei flussi del Mandato Informatico tra RGS e Banca d'Italia

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Spese, sono stati reingegnerizzati i flussi di scambio del Mandato Informatico con la Banca d'Italia e con le Amministrazioni che adottano il SICOGE.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda l'adeguamento ai nuovi standard bancari europei (SEPA), l'introduzione del bonifico domiciliato relativamente ai pagamenti in contanti presso gli uffici postali e l'eliminazione del trasporto dei titoli non pagati al nuovo esercizio in fase di consuntivo.

In tale ambito sono stati inoltre introdotti i mandati di pagamento collettivi, firmati digitalmente dalle Amministrazioni, per il Ministero degli Interni e quello degli Affari Esteri per i pagamenti ai Comuni ed alle Ambasciate. L'innovazione tecnologica è espressa dal passaggio dall'infrastruttura Front/End alla rete EAS su SPC e dall'adozione della firma digitale a norma negli scambi dei flussi con la Banca d'Italia.

Revisione dei flussi del Mandato Informatico in Corte dei conti

Nell'ambito del sistema informativo della Corte dei Conti, l'area Spese è stata modificata al fine di recepire le nuove modalità di pagamento sugli Ordini di Pagare e sugli impegni oltre che alle variazioni dei flussi di scambio con l'Area Spese della Ragioneria Generale dello Stato.

Le modifiche sono scaturite a seguito delle nuove disposizioni per la contabilizzazione dei pagamenti in contanti e delle variazioni alla gestione telematica dell'allegato agli Ordini di Pagare collettivi per il trasferimento di fondi erariali agli Enti Locali e per i pagamenti alle sedi estere.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

A fronte delle disponibilità, realizzata da ottobre 2006, a tutti i Direttori delle Ragionerie Provinciali dello Stato e degli Uffici Centrali di Bilancio sono state rese disponibili le prime applicazioni Web del nuovo Sistema Informativo Entrate (SIE). Nel corso del 2007 sono state realizzate le principali funzionalità a supporto della gestione contabile svolta dalle Ragionerie provinciali dello Stato e dagli Uffici centrali di Bilancio, in sostituzione di applicazioni residenti in ambiente *mainframe*.

Sono state realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da diversi enti quali Agenzia Entrate, Agenzia Dogane e Banca d'Italia. In particolare:

- è stata effettuata l'integrazione con il Sistema Bilancio comunitario dell'IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti Unione Europea) per i dati delle risorse proprie dell'Unione Europea e l'allineamento giornaliero dei dati di versamento erariale verso il sistema della Corte dei Conti;
- la visualizzazione dei dati di entrata è stata estesa anche ad utenti di alcuni Ispettorati della RGS, quali IGPB ed IGEPa, e ad utenti del IV Dipartimento del MEF che hanno fatto richiesta di abilitazione al nuovo sistema.

A novembre 2007 sono stati, infine, resi disponibili all'IGICS (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato) i primi prodotti *Microstrategy* per l'analisi e la reportistica del dato di entrata.

Il Data Warehouse della RGS

Nel corso del 2007, il *Data Warehouse* RGS ha vissuto una profonda innovazione sia dal punto di vista tecnologico, che applicativo, comportando l'incremento del suo parco utenti di circa il 25%, arrivando ad un totale di 1500 utenti. In tale contesto le principali attività hanno riguardato:

- Data Mart IGPB - adeguamento delle funzionalità d'analisi alla nuova riforma di Bilancio con l'introduzione della Missione e del Programma nella classificazione delle Unità Previsionali di Base;
- Data Mart IGEPa - acquisizione e analisi dei Flussi SIOPE per il comparto della Sanità. Firma del protocollo d'intesa con gli Enti Previdenziali per l'invio telematico dei flussi di Cassa secondo la Classificazione Gestionale;
- Data Mart IGICS/UCB - acquisizione e analisi delle informazioni contabili relative al Consuntivo di Spesa e al Rendiconto Generale dello Stato;
- Data Mart CNCP - acquisizione dei flussi di rendicontazione di Tesoreria della Banca d'Italia, con il rilascio della prime funzionalità d'analisi sui Saldo e Movimenti dei conti;

- Migrazione della piattaforma di Business Intelligence all'ultima *release* di Business Objects e contestuale innalzamento della versione del DBMS Oracle con miglioramento della fruibilità delle informazione da parte dell'utente.

Gestione Prestiti e Operazioni (GPO)

È stata completata la reingegnerizzazione del Sistema di Gestione dei Prestiti Emessi dallo Stato Italiano sul mercato interno e su quello internazionale ad uso del Dipartimento del Tesoro. Gli interventi hanno riguardato:

- l'evoluzione dell'applicazione gestionale dal punto di vista tecnologico per operare in modalità *Intranet web-based*, in modo da essere fruita tramite *browser*;
- la razionalizzazione della base dati per evitare ridondanze e duplicazioni di informazioni, e il miglioramento della qualità delle informazioni, attraverso l'inserimento di controlli sulle modifiche dei dati provenienti da flussi esterni (es. da Banca d'Italia e dal mercato telematico MTS), e prevedendo attività di validazione sui dati da parte degli uffici competenti;
- la realizzazione di un motore delle formule che unifichi le determinazioni dell'ambito economico-finanziario,
- la realizzazione di un sistema conoscitivo, contenente informazioni storicizzate, consolidate e certificate provenienti dall'applicazione gestionale GPO finalizzato soprattutto alla produzione di *reports* ufficiali.

Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro - preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti locali e Territoriali facenti parte della Pubblica Amministrazione - l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie riguardo i mutui e le emissioni attraverso i quali è possibile determinare l'indebitamento di ciascun ente relativo alle suddette operazioni.

Gli interventi 2007 hanno portato alla realizzazione del: (1) sistema gestionale CEAM per la raccolta dei dati e delle comunicazioni, in collegamento con gli Enti Locali e Territoriali, e la loro gestione e del (2) sistema conoscitivo CEAM, che contiene le informazioni relative all'indebitamento degli Enti Locali e Territoriali e consente di effettuare analisi su tale fenomeno.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli enti locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell' *e-Government*.

Il sistema informatico, nel corso 2007, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2006.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 98,8% dei rendiconti arrivati telematicamente risultino quadrati.

Mentre la tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei Conti di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale.

Il processo telematico di invio rendiconti ha consentito inoltre alla Corte dei Conti un'attività di "preriferito" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato.

5.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione**Document management**

Nel corso del 2007 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione PreleX su piattaforma FileNet, andata in esercizio il 14 gennaio 2008, che consente la gestione dell'iter e di tutti i documenti di prelegislativa.

È stata, inoltre, realizzata la nuova piattaforma documentale del Dipartimento del Tesoro (*EasyFlow*), il cui collaudo è stato avviato nel mese di dicembre 2007., che permette una gestione integrata dei processi amministrativi e dei relativi fascicoli di documenti, consentendo - attraverso lo scambio elettronico di tali fascicoli - la dematerializzazione completa delle attività del Dipartimento medesimo.

Infine, sono state svolte approfondite analisi che hanno evidenziato i significativi numeri nello scambio di documenti cartacei nell'ambito del medesimo Dipartimento o tra Dipartimenti (che avvengono spesso tramite posta ordinaria), evidenziando la necessità di avvio di un'azione di razionalizzazione dei processi operativi sottesi a semplificare ed ottimizzare il processo produttivo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi a livello MEF.



Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2007, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e semplificare l'inserimento dei dati.

Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- le attività di analisi dei dati di tipo finanziario, consentendo un confronto tra dati di costo, tipici del sistema di controllo di gestione, e dati di spesa;
- le attività di integrazione dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG o lo stesso sistema di contabilità economica RGS;
- il consolidamento del modello, con l'obiettivo particolare di garantire la realizzazione di funzionalità legate alle specificità dei modelli di ciascun dipartimento.

Anagrafe Enti Pubblici

A seguito della reingegnerizzazione dei processi dell'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) condotta nel corso del 2006, per il monitoraggio della spesa degli enti pubblici, è stato realizzato nel 2007 il sistema informativo Anagrafe Enti, che nasce per superare alcune criticità delle procedure esistenti, quali il disallineamento, la frammentazione e la duplicazione di alcune informazioni anagrafiche nonché l'indisponibilità immediata dei dati e l'eterogeneità delle fonti di provenienza.

Il sistema è finalizzato alla gestione dell'anagrafica degli enti pubblici in ambito IGF, ma è prevista la futura estensione come supporto centralizzato per tutti gli Ispettorati della Ragioneria Generale dello Stato.

La soluzione adottata prevede un "modello organizzativo e di processo" condiviso che delinea - in base ai ruoli istituzionali, ai tempi e alle responsabilità degli attori coinvolti - un flusso per la gestione di tale Anagrafe.

L'utilizzo della soluzione consentirà di: (1) determinare e mantenere aggiornato l'universo degli Enti sia in ambito IGF che, in un prossimo futuro, per tutti gli Ispettorati della RGS; (2) velocizzare le attività istituzionali e di elaborare gli atti relativi agli Enti stessi in maniera coesa con l'ISTAT e la Banca d'Italia.

Nel 2007 è stato attuato il primo passo della realizzazione complessiva, ovvero l'impostazione della base dati e delle funzionalità per la gestione delle stesse, l'operatività completa è prevista nel corso del 2008.

Rilevazione Bilancio Enti Pubblici

Sempre nel contesto della reingegnerizzazione dei processi dell'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) è stato realizzato nel 2007 il sistema informativo per l'acquisizione e la gestione delle informazioni dei bilanci degli Enti, nonché il monitoraggio centrale (svolto dall'IGF) degli adempimenti di legge da parte degli Enti.

I dati rilevati risultano fondamentali per la predisposizione di analisi comparative tra bilanci e consentiranno di implementare indicatori o costruire "modelli" previsionali di supporto.

Ciclo passivo

A seguito della reingegnerizzazione dei processi di acquisto e gestione di beni e servizi della Ragioneria Generale dello Stato, è stata realizzata una nuova procedura, denominata "Ciclo passivo", per l'automazione dell'intero procedimento di acquisto: dalla determinazione del fabbisogno alla richiesta del bene, fino al pagamento della fattura.

Tutte le fasi del processo sono tracciate ed è prevista la gestione integrata dell'intero ciclo passivo, contemplando l'interoperabilità con applicazioni trasversali largamente diffuse nella Pubblica Amministrazione.

Sistema Direzionale IGRUE (SiDI)

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea) è stato sviluppato il Sistema Direzionale IGRUE per la Gestione Finanziaria, che rappresenta uno strumento per il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di gestione finanziaria degli interventi comunitari volto a favorirne il miglioramento continuo.

Il SiDI supporta il processo decisionale IGRUE predisponendo le informazioni necessarie all'analisi e al monitoraggio dei seguenti oggetti:

- Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (art. 5 della L. 183/87);
- Situazione finanziaria degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali europei;
- Operatività degli uffici di gestione Finanziaria.

Si prevede la disponibilità del sistema in esercizio nei primi mesi del 2008.

Datamart SDAG RGS

Nel 2007 il *Data Warehouse* RGS, con la disponibilità in esercizio del Data Mart dello SDAG/RGS "Risorse e Organizzazione", si è arricchito di informazioni e contesti di analisi nuovi rispetto agli ambiti finanziari fino ad ora esplorati.

Le funzionalità di analisi messe a disposizione degli utenti consentono di indagare i fenomeni relativi al Personale RGS da diversi punti di vista: per struttura organizzativa, per posizione economica, per tipologia di dipendente, per periodo di riferimento, per territorio.

L'applicazione ha l'obiettivo di fornire agli uffici della RGS informazioni univoche, attendibili ed aggiornate quotidianamente, secondo vari livelli di indagine e vari livelli di utenza, supportate, inoltre, da una reportistica ad hoc, che vuole costituire un valido supporto all'attività che i singoli uffici svolgono ai fini della rilevazione sul sistema SICO del Conto annuale e della Relazione al conto annuale.

Misure per governare

Nell'ottica del continuo miglioramento della gestione delle risorse, è stato sviluppato nel corso del 2007 per lo SDAG/RGS un modello di previsione dell'organico e del personale in servizio presso la RGS (quantificazioni fortemente influenzate dalle previsioni delle uscite per pensionamento).

Il modello è predisposto per simulare distintamente le cessazioni dei dirigenti e del resto del personale dipendente. In aggiunta, al fine di ottenere maggiori informazioni di dettaglio è stato avviato con un accordo MEF-INPDAP, lo sviluppo di una indagine statistica denominata INDACO (Indagine sull'anzianità contributiva e scelte di pensionamento) con cui si intende potenziare ulteriormente le basi tecniche ed assicurative sottostanti le previsioni e conoscere l'orientamento dei dipendenti in tema previdenziale.

Business Process Re-engineering (BPR) dei processi delle Ragionerie Provinciali dello Stato

In attuazione del nuovo Regolamento delle RPS, è stato effettuato un vasto progetto di ricognizione e revisione delle attività istituzionali finalizzato principalmente all'integrazione con gli uffici centrali della RGS ed alla standardizzazione delle procedure operative.

In tale ambito, per soddisfare le esigenze espresse, si è intervenuti su due aspetti: la revisione dei *briefing* delle RPS e la revisione dei processi amministrativi.

Per quanto attiene il primo aspetto, l'attività svolta sui *briefing* ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo ed è stata volta a sviluppare il ruolo propositivo delle strutture periferiche.

Per quanto riguarda, invece, la revisione dei processi si è intervenuti analizzando e formulando ipotesi di miglioramento su alcuni processi amministrativi. In particolare è stato avviato, ed è tuttora in corso, il progetto di revisione del processo del "controllo dei provvedimenti giuridici relativi al personale della scuola" con la finalità di una completa informatizzazione dell'attività, da realizzarsi mediante integrazione dei sistemi informativi del Ministero della pubblica istruzione e del MEF (Service Personale Tesoro e protocollo ASP presso le RPS).

Servizi Trasversali - Protocollo

A seguito dell'esito positivo della fase sperimentale avviata nel 2006 circa l'utilizzo del servizio di Protocollo informatico in modalità ASP (*Application Service Provider*) gestito da CNIPA da parte delle Ragionerie Provinciali dello Stato, nel 2007 è stato avviato il servizio presso 68 sedi per un totale di 1.763 utenti.

Nel corso del 2008 si prevede il completamento della diffusione del servizio presso le restanti Ragionerie e presso gli Uffici Centrali di Bilancio.

5.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Realizzazione protezione antispam presso il CED del Centro Comunicativo

Alla fine del 2007 è stato attivato, presso il CED del Centro Comunicativo, il sistema *antispam* - basato sul prodotto *Microsoft* (Sybari) *Antispam Advance Manager* - che analizza il traffico entrante di posta elettronica esterno al dominio dell'Amministrazione e mediante *whitelist* e ove necessario *filtering* opera segnature sui messaggi oppure il blocco delle mail contenenti *mass-mailing worm*.

Ad integrazione di questo sistema sono stati installati due *Appliance IronPort*, sui quali è stata attivata la funzione di *Reputation Filtering* con l'obiettivo di bloccare o rallentare le connessioni provenienti da IP identificati sospetti di SPAM.

Con l'adozione di tali sistemi sono stati sanati i ricorrenti ritardi che nei mesi precedenti erano stati riscontrati nel recapito e nell'invio della posta del MEF.

Antispyware

Il progetto è scaturito dall'esigenza di aumentare il livello di protezione dei personal computer del MEF.

Infatti da una indagine propedeutica svolta nei primi mesi del 2007 è risultato che la diffusione di *spyware* è in continuo aumento e che il 98% dei personal computer connessi ad internet sono "infetti" da *spyware* o altri tipi di programmi indesiderati (c.d. PUPs).

Sebbene tutti i personal computer del MEF sono protetti dall'antivirus centralizzato *VirusScan McAfee*, che contiene tra l'altro un modulo base per riconoscere alcuni tra gli *spyware* più diffusi, si è ritenuto comunque necessario potenziare questo modulo. A tal fine sono state acquistate 12.000 licenze del modulo *antispyware McAfee*, che sarà distribuito su tutti i personal computer del MEF in maniera centralizzata e del tutto trasparente per l'utente.



SAN (Storage Area Network)

Nell'ambito del progetto di consolidamento dello *storage* che ha interessato il Sistema Informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ha già visto la realizzazione di due infrastrutture SAN presso i CED di La Rustica e di Latina, è stata avviata la realizzazione di una terza infrastruttura SAN presso il nuovo CED di piazza Dalmazia.

Tale architettura indirizzerà i requisiti del MEF assicurando tutti i vantaggi tecnologici degli apparati *storage* di ultima generazione in configurazione RAID, connessi in rete con una tecnologia di tipo *Fibre Channel* tramite dispositivi *Fabric-Switch* (FC-SW) con connessioni a 4GB/sec; inoltre, permetterà di ridurre i costi di amministrazione aumentando disponibilità e affidabilità del Sistema Informativo del DAG.

La nuova infrastruttura è configurata con un sottosistema *storage* da 22TB, 2 *Fabric-Switch* con circa 40 server collegati.

Piattaforma di distribuzione dati finanziari

In sinergia con le strutture tecniche dell'UCID del Dipartimento del Tesoro è stato portato a compimento il progetto di revisione architeturale e tecnologica della piattaforma di distribuzione dei dati finanziari degli *information provider* economici per il MEF.

È stata acquisita una nuova infrastruttura, costituita da server, apparati di rete e dispositivi di sicurezza, nonché installata e configurata la nuova piattaforma *software Reuters* detta RMD5 (*Reuters Market Data System*).

Il progetto ha consentito non solo di sostituire l'ormai obsoleta infrastruttura esistente presso i CED del Dipartimento del Tesoro con apparati hardware e prodotti software attuali, ma anche di rivedere completamente l'architettura tecnologica, innalzando il livello di sicurezza, sia in termini di disponibilità e di affidabilità del servizio, sia di protezione della riservatezza dei dati gestiti dai sistemi informativi interni al Dipartimento del Tesoro che si avvalgono di questa piattaforma. In modo particolare il sistema GEDDEP di Gestione dei Derivati per la Direzione del Debito Pubblico.

Evoluzione piattaforma tecnologica DW del MEF

Nel corso del 2007 è iniziato, ed è tuttora in corso, il progetto di rinnovamento della piattaforma tecnologica del DW del MEF. Il processo di evoluzione ha avuto impatti, sia per quello che riguarda l'infrastruttura hardware, sia per ciò che concerne tutti i prodotti software, che gravitano attorno alla sfera del *DW System*.

Sono stati acquisiti due nuovi server di elevata capacità operativa, che avranno il compito di ospitare le basi dati del DW e che si faranno carico di evadere tutte le operazioni imputabili alla componente di "*Back-end*" e, in qualità di DB Server, saranno dedicati anche alla consultazione delle basi dati del DW.



Sempre nell'ambito del DW, sono poi stati aggiornati i prodotti software di ausilio alla costruzione di tutta la catena di business della PA come i *tool* di ETL e i prodotti di *Business Intelligence* e si è proceduto ad operazioni di consolidamento e di ottimizzazione delle prestazioni che hanno consentito il miglioramento del grado di soddisfazione dell'utente finale.

Parallelamente alle operazioni descritte, sono stati riorganizzati gli ambienti canonici di lavoro e sono stati innalzati i livelli di tutti gli RDBMS afferenti ai progetti conoscitivi del MEF.

Potenziamento infrastruttura SIAP

Il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) gestisce circa 15.000 anagrafiche di dipendenti, e gli utenti utilizzatori sono circa 2.000.

Nel corso del 2007 sono stati rilasciati dei nuovi processi che hanno interessato gli attuali utenti e nuove funzionalità di tipo *self-service*, che hanno interessato tutti i dipendenti del MEF e sono accessibili dalla nuova intranet DAG e dalle altre intranet dipartimentali, tra cui:

- gestione della richiesta ferie;
- visualizzazione delle timbrature;
- gestione dei dati anagrafici del dipendente;
- funzione “portaolio” (sintesi dei dati amministrativi del dipendente);
- visualizzazione del cedolino elettronico, del CUD e del 730 mediante l'integrazione con il sistema SPT Modelli.

L'utenza del sistema si è estesa, quindi, alla totalità dei 13.500 dipendenti del MEF. Al fine di gestire al meglio il nuovo carico di lavoro è stata potenziata l'infrastruttura *hardware* di *front-end* del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP).

Sono stati acquistati tramite gara europea 12 server AIX ciascuno basato su quattro processori di ultima generazione e 8 GB di RAM, permettendo di:

- spostare tutto il *middleware Oracle* dedicato al portale di ingresso, all'*application server* e al motore di *Human Resources* da server *Superdome* su infrastruttura dedicata, più potente, scalabile orizzontalmente e configurata il bilanciamento di carico;
- liberare risorse del server *Superdome* per spostarle sulla parte di infrastruttura che eroga i servizi di *Database server*.

Potenziamento infrastruttura WFP

Nel corso del 2007 i dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e del Tesoro hanno avviato un progetto finalizzato alla razionalizzazione ed automazione dei processi amministrativi di finanza pubblica, attraverso la realizzazione di un sistema informativo incentrato sull'utilizzo di strumenti evoluti di *Business Process Management* e di gestione documentale.

Tali applicazioni sono state realizzate interamente con componenti *web-based*, fruibili pertanto tramite un browser, mentre dal punto di vista architetturale è stata messa a punto una piattaforma basata sui seguenti componenti:

- IBM AIX 5.3 o Microsoft Windows 2003 SP1, come sistema operativo;
- DBMS Oracle o Microsoft SQL Server, come database server;
- Tecnologia Java, come piattaforma di sviluppo;
- IBM WebSphere Application Server;
- Piattaforma FileNet P8 ed in particolare:
 - Content Engine per la gestione dei contenuti;
 - Team Collaboration Manager per la gestione dei gruppi di lavoro e delle relative eventuali aree di collaborazione per lo scambio di contenuti;
 - Process Engine per il disegno, la realizzazione ed esecuzione dei processi di business;
 - Rendition Engine per la conversione del formato dei documenti, ad esempio da un formato Microsoft Office in PDF;
 - Image Manager per la gestione dei contenuti in formati di grandi dimensioni, come ad esempio le immagini;
 - Process Analyzer per la raccolta e l'analisi dei dati di processo;
 - Process Simulator per la simulazione e l'ottimizzazione dei processi definiti.

Sistema Pubblico di Connettività (SPC)

A giugno 2007 è iniziata la migrazione dei collegamenti intranet, internet e infranet a SPC (fornitore RTI FastWeb-EDS). Sono stati gradualmente sostituiti tutti i collegamenti RUPA delle sedi provinciali e dei CED ed è stata eseguita un'attività di cambiamento del *provider* Fastweb sui collegamenti SPC, con il duplice obiettivo di far accedere le postazioni del MEF ad internet, ai siti ed alle applicazioni delle altre Pubbliche Amministrazioni della comunità SPC (infranet) e di esporre esternamente i servizi offerti dal MEF.

Sul totale di 214 sedi del MEF ne sono state migrate 199 su SPC-Con (percentuale di attuazione del 93%). Nel corso dei primi mesi del 2008 saranno sostituiti gli ulteriori 15 collegamenti a completamento del progetto.

Tale migrazione apporterà per il 2008 un risparmio rispetto a RUPA del 55% circa.

Nell'ambito SPC sono stati predisposti i piani dei fabbisogni riguardanti l'altro contratto quadro CNIPA SPC-Coop (fornitore RTI Telecom-Engineering-Datamat-Elsag) per i servizi di gestione delle pdl e dei sistemi, della posta elettronica e dei servizi di cooperazione applicativa. Nei primi mesi dell'anno 2008 saranno sottoscritti da Consip per il MEF i contratti relativi al lotto I e II di SPC-Coop.

Cablaggi e reti

Nell'ambito delle attività di potenziamento di cablaggi e reti sono stati realizzati complessivamente, per le sedi romane, oltre 700 posti di lavoro strutturati (fonia-dati), circa 100 punti elettrici e circa 500 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi; mentre, per le sedi periferiche, 900 posti di lavoro strutturati (fonia-dati), 450 punti elettrici ed oltre 500 porte di accesso alla rete sugli apparati attivi.

Le iniziative sono state realizzate utilizzando, in buona parte, la Convenzione Consip "Reti Locali".

Consolidamento e diffusione di processi e strumenti per la gestione del CED La Rustica secondo le *best practices* ITIL del *Service Support*

Nel 2007 sono state consolidate le modalità operative di lavoro presso il CED di La Rustica basate sulle *best practice* ITIL e definite nei processi di *Service Management* consentendo di raggiungere obiettivi prioritari quali:

- la verifica puntuale e l'estensione di contenuto informativo del CMDB, il data base unico contenente la configurazione dell'esercizio, considerato nelle sue componenti hardware e nelle sue relazioni col mondo applicativo;
- la diffusione in azienda di una nuova modalità di interazione tra le strutture applicative e tecniche, basata sui processi ITIL.

Il maggior vantaggio che si ottiene da questo diverso approccio, imperniato sulla pianificazione congiunta delle attività, riguarda la riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti delle configurazioni di esercizio dei Sistemi Informativi e quindi il minore impatto che ne deriva sui servizi rivolti agli utenti. Tale agire apre la strada alla razionalizzazione delle attività operative nei CED, con l'estensione degli strumenti e dei processi al Centro Comunicativo, e delle attività più strategiche, quali lo SLA management (per la gestione dei livelli di servizio dei contratti sistemistici), in un'ottica più generale di *Service Management* IT basato sulle *best practice* ITIL.



5.2 Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

La Legge Finanziaria per il 2007 (art. 1, commi 449-458) ha apportato innovazioni sostanziali al funzionamento del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, introducendo un disegno unitario volto a focalizzare le attività di Consip verso le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato, oltre che a prospettare specifici interventi per il coinvolgimento delle Amministrazioni Territoriali.

Il sistema delle Convenzioni ha assunto una rilevanza sempre più ampia nel panorama delle attività svolte dal Programma, a seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà di utilizzo per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato in riferimento ad un ambito pre-definito di merceologie, mentre per le restanti permane la facoltà di utilizzo delle convenzioni ed il rispetto dei parametri di qualità-prezzo delle convenzioni stesse nel caso di acquisti autonomi.

Anche il Mercato Elettronico è stato profondamente influenzato dalla rilevante innovazione rappresentata dall'introduzione dell'obbligo per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato di acquistare beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, facendo ricorso allo specifico strumento in quanto alternativo a quello tradizionale (sistema delle convenzioni).

È da evidenziare inoltre che la Direttiva europea in materia di appalti pubblici relativamente ai beni, servizi e lavori, ha introdotto strumenti innovativi d'acquisto che potranno costituire un importante "volano" di crescita per l'intero Programma.

Il contesto normativo vigente ha così comportato un notevole incremento nelle attività di Consip, in termini di gestione della continuità nell'offerta di beni e servizi in convenzione, con particolare riferimento al paniere delle iniziative obbligatorie, ed in termini di gestione delle richieste di abilitazione al mercato elettronico da parte dei fornitori e delle Amministrazioni. Il budget assegnato, inferiore a quello reso disponibile nell'anno precedente, ha lievemente condizionato lo sviluppo di tali attività.

Coerentemente con tale contesto giuridico-normativo e con le risorse allocate, il modello operativo di Consip si è articolato secondo le seguenti principali linee di intervento:

- consolidamento delle convenzioni, al fine di assicurare continuità nell'offerta, in particolar modo per le merceologie obbligatorie;
 - sviluppo ed ampliamento del *Marketplace*, come strumento complementare al sistema delle convenzioni per gli acquisti sotto la soglia comunitaria;
 - avvio di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA. finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, alla realizzazione di progetti sperimentali;
 - sviluppo di ulteriori attività di natura trasversale.
- 

In ultimo, la Legge Finanziaria 2008 - anche in coerenza con gli indirizzi di *spending review* del DPEF 2008-2011 - ha affrontato in diversi articoli/commi il tema della razionalizzazione degli acquisti pubblici. Tra gli altri si fa riferimento per rilevanza a quello riferito alla programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, laddove la normativa prevede l'adozione di un sistema di rilevazione dei reali fabbisogni di funzionamento in rapporto alle singole strutture amministrative, non soltanto sulla base della spesa storica, ma procedendo anche ad un'analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico.

5.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il 2007 ha rappresentato per il Programma di razionalizzazione un anno caratterizzato dal consolidamento del sistema delle convenzioni, a seguito anche dell'obbligatorietà per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, introdotta con l'annuale Legge Finanziaria.

La spesa affrontata dell'anno si è attestata al 31/12/2007 a 13.773 milioni di euro, in linea con i risultati attesi: nella pianificazione iniziale si era, infatti, tenuto conto della diminuzione della spesa affrontata rispetto all'anno precedente (14.794 milioni di euro, -7%) per la scadenza della "convenzione farmaci", valore di spesa prossimo ai 3,8 miliardi di euro, che ha sollevato elevate complessità attuative, a fronte di uno scarso utilizzo da parte delle Amministrazioni.

Il risparmio potenziale al 31/12/2007 risulta pari a 3.671 milioni di euro, valore significativamente superiore rispetto al risultato del 2006 (2.780 milioni di euro, +32%), a seguito dell'effetto combinato della scadenza della "convenzione farmaci" (che aveva una riduzione dei costi unitari molto contenuta) e dell'aggiudicazione della "convenzione *facility management*" (che ha ottenuto una percentuale di sconto significativa).

Altra grandezza rilevante ai fini dell'analisi sull'andamento del sistema delle convenzioni è il transato che si attesta intorno ad un dato preconsuntivo 2007 pari a 1.424 milioni di euro, valore che supera il valore obiettivo di circa il 9,5%.

Nel 2007, al fine di valorizzare la continuità dell'offerta merceologica sul sistema delle convenzioni, è stato introdotto un nuovo indicatore definito "Spesa Media Gestita" (calcolato come il prodotto tra il valore della spesa affrontata della singola merceologia e la percentuale di mesi di disponibilità del bene/servizio su base annua, precisando che il periodo di disponibilità viene calcolato a partire dal mese di attivazione dei singoli lotti di un'iniziativa e fino al mese di fruibilità della stessa).

L'analisi delle convenzioni attive e/o in fase di attivazione ha fatto registrare un indice di disponibilità per le iniziative obbligatorie dell'84,6%, che supera nettamente l'obiettivo del 75% e per quelle facoltative prossimo al 71%, a fronte di un obiettivo del 77%. La valorizzazione della Spesa Media Gestita relativa a queste percentuali di continuità si attesta a 4.993 milioni di euro per le convenzioni obbligatorie ed a 8.592 milioni di euro per le convenzioni facoltative.



5.2.2 Marketplace e Gare telematiche

Le attività che nel corso del 2007 hanno interessato il Mercato Elettronico della P.A. sono state finalizzate all'ulteriore valorizzazione dello strumento, successivamente ad una fase di diffusione ed estensione.

Particolare attenzione merita il valore del transato al 31/12/2007 pari a circa 83,6 milioni di euro (circa il +120% rispetto al 2006). Tale incremento è riconducibile sia all'introduzione dell'obbligatorietà per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria, sia alla maggiore confidenza e fidelizzazione che le Amministrazioni hanno mostrato verso tale strumento innovativo di acquisto.

Principali risultati:

- kit di firma digitale: distribuiti circa 100 kit gratuiti alle amministrazioni in aggiunta ai rinnovi dei certificati di firma;
- punti ordinanti registrati (incluso "utente Consip"): 6.067 registrati;
- punti ordinanti "Attivi" (Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi): 2.750;
- transazioni e transato (incluso "utente Consip"): 28.173 transazioni per un valore complessivo pari a circa 83,6 mln di euro;
- tipologia di transazione: 23.412 Ordini Diretti vs 4.761 Richieste d'Acquisto effettuate per un valore medio rispettivamente di circa 1.268 euro e 11.102 di euro;
- marketing: diffusione e promozione del Mercato Elettronico attraverso azioni mirate, eventi ed iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma.
- consolidamento della gamma di prodotti offerti: 16 categorie merceologiche per le quali sono state intraprese azioni di bonifica dei cataloghi disponibili sul sistema;
- estensione bandi: Arredi, Cancelleria, Ainfo, Office, per maggiore ampiezza e profondità di gamma per i prodotti che sono stati identificati come quelli ad elevato transato;
- incremento degli articoli pubblicati: 332.465 articoli;
- ampliamento dei fornitori abilitati: l'obbligatorietà per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato ha rappresentato l'opportunità per il mercato della fornitura di ampliare il proprio portafogli clienti, in relazione a ciò nell'anno sono stati disponibili 1.809 cataloghi di 1.156 fornitori, di cui più della metà appartenenti a piccole e medie imprese;

- avvio dell'utilizzo di uno strumento informatico (KAPPA) per favorire una più efficiente gestione dei cataloghi (*workflow* di abilitazione, supporto alla verifica) sulla piattaforma e per la razionalizzazione dei carichi di lavoro connessi a tali attività, anche mediante un più accurato e tempestivo monitoraggio dei flussi delle richieste da parte delle imprese;
- estensione della copertura geografica: presenza su oltre il 50% del territorio nazionale di almeno 5 fornitori per un totale di 359 meta-prodotti.

In riferimento all'introduzione dell'obbligatorietà nel MEPA, il 2007 è stato, infine, caratterizzato anche dal potenziamento dell'infrastruttura e della "capacità" della piattaforma legata alla crescita delle variabili del MEPA gestite dalla piattaforma (ODA, RDO, Registrazione PO, abilitazione fornitori, cataloghi, ecc.), nonché all'impatto derivante dal significativo numero di accessi concorrenti al sistema a seguito dell'obbligatorietà.

Per quanto attiene le Gare Telematiche, nel corso del 2007, essendo ormai entrata a pieno regime l'utilizzo della piattaforma di *e-Procurement*, Consip ha ampiamente utilizzato la modalità telematica di aggiudicazione nelle proprie convenzioni, così come svolto una consistente attività di supporto alle PP.AA. mettendo a disposizione degli Enti che ne hanno fatto richiesta sia lo strumento tecnologico che le competenze interne, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nel 2007, circa il 38% delle aggiudicazioni sul sistema delle convenzioni sono avvenute attraverso gare telematiche (presentazione documentazione ed offerte per via elettronica).

5.2.3 Attività di Marketing

La attività di *Marketing* operativo sviluppate nel corso del 2007 si sono poste come principali obiettivi il miglioramento e la diffusione dell'immagine del Programma, il consolidamento della conoscenza dei clienti, delle loro esigenze e la loro fidelizzazione.

Nel corso del 2007 l'attività si è articolata così sui seguenti filoni:

- Piano di Marketing 2007: realizzata l'analisi e la segmentazione dell'utenza, che ha permesso la definizione delle strategie/obiettivi di marketing. Sono state sviluppate le attività di analisi volte a monitorare il raggiungimento di obiettivi specifici di transato ed è stato predisposto e gestito il piano delle azioni correttive, al fine di colmare il gap rispetto agli obiettivi.
- Portale: aggiornati ed ampliati i contenuti del Portale (es. avviata la realizzazione della nuova sezione "Fabbisogni ed indicatori") ed innovata la grafica; realizzati nuovi strumenti per supportare gli utenti all'uso del Mercato Elettronico; costruiti i *banner* promozionali relativi ad alcune convenzioni o ad iniziative specifiche; condotti due sondaggi sul livello di gradimento del

Portale orientati alla progettazione della nuova alberatura di navigazione. Per quanto concerne l'attività progettuale, sono stati standardizzati i moduli d'ordine utilizzati nel Sistema delle Convenzioni ed è stata elaborata la nuova procedura di registrazione al Programma.

- Giornale degli acquisti: realizzati 11 numeri del Giornale degli Acquisti; prodotte ed inviate 20 newsletter PA e Imprese e realizzato il nuovo *layout* editoriale.
- *Brochure* e materiale promozionale: realizzate le nuove brochure del Programma, con una nuova veste grafica e riorganizzati tutti i contenuti informativi in un'ottica incentrata sugli utenti e su specifici ambiti di interesse (premio MePA, acquisti verdi e servizi agli immobili).
- Progetto di bonifica delle registrazioni: disegnato e realizzato il progetto sulla bonifica delle registrazioni (cancellazione utenze non attive, aggiornamento semestrale delle registrazioni). Implementato piano di informazione destinato agli utenti registrati via fax ed inviata informativa sulla nuova procedura di registrazione e di mappatura della competenza di spesa.
- CRM-MA: sulla base di riscontri ottenuti attraverso il monitoraggio di eventi e di e-mail marketing, sono stati effettuati aggiornamenti puntuali sul CRM-MA, per avere a disposizione sempre dati aggiornati sui Punti ordinanti. Revisione e definizione dei nuovi requisiti evolutivi del CRM-MA. Avvio del tavolo di lavoro per la predisposizione e la realizzazione di un sistema di CRM-ANALITICO.
- Monitoraggio Registrazioni utenti: avviata attività di monitoraggio sulle richieste di registrazione al Programma degli acquisti, per ottimizzare il flusso delle attività svolte dall'Ufficio Registrazioni. In particolare, si è predisposto un documento in cui inserire le richieste incomplete o in cui si riscontrano criticità, per garantire una comunicazione adeguata e tempestiva agli utenti.

5.2.4 Progetti a supporto

Nel corso del 2007 sono stati completati 9 progetti a supporto delle Amministrazioni centrali e 2 a supporto delle Amministrazioni territoriali (4 complessivi). I progetti sono inerenti le tematiche della semplificazione dei processi, della consulenza tecnico-merceologica, dello sviluppo del Sistema Rete Consip-Regioni e dell'utilizzo degli strumenti di *e-Procurement*, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni e fidelizzare le Amministrazioni. Di seguito si riportano le Amministrazioni verso le quali sono stati promossi dei progetti a supporto:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: è stato fornito il supporto necessario per la realizzazione di 4 gare su delega per le merceologie trasferte di lavoro, assicurazioni Rc auto, servizio sanitario integrato e buoni pasto. E' stata inoltre avviata la collaborazione finalizzata alla sperimentazione dell'accordo quadro per la merceologia vestiario;
- Agenzia delle Dogane: è stato portato a termine lo studio di fattibilità relativo all'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici designati;

- Agenzia delle Entrate: è stata rinnovata la collaborazione finalizzata a supportare l'Amministrazione nella predisposizione della documentazione e nell'espletamento delle gare. E' stata completata l'attività di verifica dei requisiti di fattibilità ed è in fase di stipula il relativo Protocollo di Intesa;
- Ministero della Difesa: è stata rinnovata la collaborazione finalizzata a supportare l'Amministrazione nella predisposizione della documentazione e nell'espletamento delle gare. L'attività si è conclusa con la pubblicazione del Bando di Abilitazione per la convenzione "Ristorazione". Sono stati inoltre predisposti gli inviti ed esperita la negoziazione per l'avviso di gara di "Manovalanza". E' in fase di pubblicazione il nuovo bando di abilitazione per "Trasporto Aereo, Trasporti Terrestri e Servizi Assicurativi";
- Ministero dell'Interno: è stata rinnovata la collaborazione finalizzata a supportare l'Amministrazione nella predisposizione della documentazione per la gara "Ristorazione Collettiva" e per un eventuale supporto ad un'ulteriore iniziativa. L'attività si è conclusa con la pubblicazione del Bando di Abilitazione per la convenzione "Ristorazione" e con la successiva fase di negoziazione;
- Unioncamere: è stata portata avanti l'attività di collaborazione per l'attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto nel 2006, avviando inoltre i contatti per l'attuazione del Protocollo nel 2008;
- Enea: il progetto prevedeva il supporto alla realizzazione di un'attività formativa rivolta ai dipendenti sulle tematiche dell' *e-Procurement*. E' stato predisposto il piano di dettaglio per la formazione e sottoposto agli organi dell'Amministrazione deputati all'approvazione. Il progetto è stato però annullato dall'Amministrazione in seguito al trasferimento del referente ed in considerazione del processo di riorganizzazione interno;
- Camera di Commercio: è stato avviato il supporto all'espletamento di una gara in ASP per la merceologia "postazioni di lavoro", ma l'Amministrazione non ha confermato il proprio interesse all'espletamento della gara in questione.

5.2.5 Eventi di comunicazione

Il 2007 è stato caratterizzato da numerosi eventi di comunicazione trasversali sul Programma di razionalizzazione degli acquisti e da specifici eventi di formazione e informazione sul sistema delle Convenzioni, sul Mercato Elettronico della PA e sul nuovo codice degli appalti.

Sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad affiancare Pubbliche Amministrazioni ed Imprese nell'utilizzo del mercato elettronico, a promuovere le convenzioni, in particolare le iniziative più complesse ed a sensibilizzare le tematiche inerenti gli acquisti verdi.



Le attività effettuate nel 2007 riguardano quindi la gestione ed il coordinamento dei seguenti eventi: "Le iniziative di contact center del Programma di razionalizzazione degli acquisti" (marzo 2007); "Server Entry" (aprile 2007); 5 edizioni del seminario "Facility management" (giugno, luglio, settembre 2007); 3 edizioni del seminario "Gli acquisti on line del programma di razionalizzazione della spesa: Negozi elettronici e Mercato elettronico" (giugno, luglio, settembre 2007).

In ultimo si sottolinea l'organizzazione e la partecipazione alla Fiera Anci Piemonte (marzo 2007) oltre alla gestione ed organizzazione dell'Evento Premio MePA 2007 (aprile 2007).

5.2.6 Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per promuovere presso le Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione agli acquisti. In particolare:

- Sportelli Imprese. Il progetto si pone come obiettivo di offrire alle PMI, attraverso la rete delle Associazioni, un supporto operativo per la partecipazione al Mercato Elettronico della PA di Consip. Nel corso del 2007 l'iniziativa ha ulteriormente sviluppato l'attivazione di sportelli sul territorio e consolidato l'attività svolta a supporto delle PMI per la partecipazione al Mercato Elettronico della PA. Gli sportelli forniscono supporto operativo tramite attività informative e formative, attraverso seminari ad hoc, appuntamenti in loco, supporto telefonico, consulenza, secondo le modalità ritenute più opportune dalle Associazioni ed in base alle strutture ed ai servizi pre-esistenti. A fine 2007 risultano attivati 130 centri di assistenza all'interno delle Associazioni di categoria ed un totale di 364 imprese supportate nelle fasi di abilitazione e gestione del catalogo. Il forte ricorso al Mercato Elettronico da parte delle imprese ha reso assolutamente necessario un servizio di assistenza sempre più affidabile e qualificato. A tale scopo è stato richiesto alle Associazioni di sottoscrivere una Lettera di adesione all'iniziativa. Sono stati selezionati circa 50 Sportelli che, grazie al rafforzamento della collaborazione con Consip e alla maggiore integrazione nelle attività svolte, saranno in grado di assistere le imprese in tutte le fasi di accesso e utilizzo del Mercato Elettronico.
- Sportelli PA. Il progetto è stato condotto con la finalità di sviluppare le relazioni tra Consip e le Amministrazioni sia dello Stato (presso le sedi periferiche) che degli Enti Locali su tutto il territorio nazionale. Nasce come progetto complementare al progetto Sportelli Imprese con l'obiettivo di predisporre accordi con tre Atenei, finalizzati all'attivazione di presidi territoriali che garantiscano il supporto trasversale, l'assistenza tecnica e la formazione nell'utilizzo del Mercato Elettronico alle Amministrazioni richiedenti. Il progetto si è concluso e non si prevede un rinnovo per l'anno successivo.

- Sviluppo di un Sistema a Rete con le Centrali regionali. Il progetto ha riguardato la predisposizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo del sistema a rete, con il coinvolgimento delle Centrali d'acquisto e delle Regioni con il riavvio dei tavoli e-Procurement con le Amministrazioni. Sono stati effettuati incontri, di concerto con il MEF, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, presso la Presidenza del Consiglio, con le Amministrazioni Centrali da un lato, e le Centrali di Acquisto e le Regioni, dall'altro, allo scopo di definire l'accordo di collaborazione per l'avvio del Sistema a Rete (stipulato nel gennaio 2008).
- Equitalia. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare l'Integrazione tra il Portale degli Acquisti ed il Portale di Equitalia, al fine di verificare da parte delle Amministrazioni - da effettuarsi preliminarmente al pagamento delle fatture c/fornitori - di eventuali pendenze tributarie di questi ultimi verso la P.A.. L'iniziativa prevede altresì il necessario supporto agli utenti ed un eventuale adeguamento organizzativo ed infrastrutturale. Nel corso del 2007 è stato siglato il Protocollo d'intesa fra il MEF ed Equitalia ed è prevista per il primo trimestre 2008 la definizione del contratto tra Equitalia e Consip.
- *Procurement card*. La Legge Finanziaria 2007 ha autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze a sperimentare, anche in deroga alla normativa vigente in materia, per la Pubblica Amministrazione l'introduzione della carta di acquisto elettronica (*procurement card*) per i pagamenti di limitato importo relativi agli acquisti di beni e servizi. Lo studio ha messo in evidenza l'eventualità di implementare l'attuale modello della P-Card nelle PA. Locali, favorendo l'integrazione tra la piattaforma di *e-Procurement* e i sistemi contabili-gestionali delle Amministrazioni.

6 Pianificazione Strategica e Controllo

La nuova organizzazione aziendale ha assegnato alla Direzione Pianificazione Strategica e Controllo (DPSC) la missione di garantire la definizione di strategie ed indirizzi di pianificazione integrata delle attività delle direzioni competenti in materia di IT ed acquisti e lo sviluppo e gestione dei sistemi informativi interni, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e livelli di servizio nei confronti di clienti, fornitori e *stakeholders*.

Standard e sistemi informativi interni

Nel corso del 2007, sono state realizzate attività di aggiornamento degli standard aziendali, della documentazione, dei *workflow* e dei processi operativi, interpretando la nuova organizzazione aziendale, in termini di adeguamento e miglioramento delle performance.

In particolare, per quanto attiene la tematica degli standard aziendali:

- standard specifici per l'adozione di processi industrializzati per il test, con possibilità di automatizzarne l'esecuzione;
- aggiornamento di tutti gli standard relativi alla documentazione dei progetti per renderli congruenti con la nuova modalità utilizzata per il test.

Con riferimento alla Documentazione e *Workflow*:

- aggiornamento degli standard per la documentazione a supporto delle gare (ausili per la compilazione dei documenti e l'esecuzione delle attività da parte del capo progetto);
- definizione di modelli standardizzati per il layout delle comunicazioni esterne e per la produzione della documentazione;
- ristrutturazione dell'accesso ai documenti di lavoro presenti sulla intranet aziendale, al fine di permettere un più facile reperimento e per favorire una visione aziendale unica;
- definizione delle caratteristiche tecniche delle postazioni di lavoro fisse, dei portatili e delle stampanti in dotazione al personale;
- definizione di un punto unico di accesso per autorizzazioni interne, autorizzazioni di rimborso e verbali di collaudo.

Infine, per quanto attiene i processi operativi:

- la creazione di spazi di condivisione e discussione, e principalmente la creazione del *blog* dell'Amministratore Delegato e la "*chat*" dedicata alla community dei Capi Progetto;
- la produzione ed aggiornamento di diverse procedure relative all'operatività interna, ad esempio: piano ferie e richiesta ferie automatizzati, sistema di valutazione delle performance e definizione piani di sviluppo completamente supportati informaticamente.

Oltre a quanto sopra si segnala anche che nell'adunanza del 30 ottobre 2007, il CNIPA ha confermato la qualificazione del Gruppo di Monitoraggio di Consip, quale gruppo interno all'Amministrazione. La qualifica ha validità triennale e abilita Consip a monitorare, attraverso le proprie risorse, i contratti ICT di grande rilievo - vale a dire di importo superiore a 5 milioni di euro annui - del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Marketing Strategico

Le principali linee di attività 2007 del Marketing Strategico sono state l'analisi della domanda di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e, quindi, la definizione della strategia complessiva di offerta dei servizi erogati da Consip, al fine di renderla maggiormente efficace e rispondente alle esigenze rilevate.

Gli ambiti indirizzati sono stati essenzialmente due: il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti delle PA e l'area dei servizi IT verso i Dipartimenti MEF e la Corte dei conti. Le attività sono state svolte in coerenza con il contesto normativo di riferimento, con le linee guida del MEF e con la pianificazione strategica aziendale.

La sintesi dei risultati - riguardanti sia l'area Acquisti, sia l'area IT - è stata rappresentata nel Piano Strategico di Marketing in cui sono contenute le esigenze rilevate presso le PA, l'analisi dell'offerta Consip e la sua strategia di riposizionamento. Altri documenti prodotti in ambito Acquisti, contenenti indicazioni sui presidi merceologici da avviare nel corso del 2008, sono stati le Analisi di Fattibilità, le Analisi della Domanda ed il Piano Merceologico.

Più specificatamente, nel 2007, sono state svolte nell'area Acquisti le seguenti attività:

- analisi del mercato di riferimento, in termini di tipologie di Amministrazioni e di spesa affrontata per ciascuna merceologia;
- analisi di fattibilità delle iniziative di razionalizzazione mediante gli strumenti disponibili (Convenzioni, MEPA, nuovi strumenti);
- analisi della domanda della PA, attraverso una pluralità di strumenti di indagine merceologica quali, a esempio: formulari, bandi di gara, analisi del transato in Convenzione/MEPA, approfondimenti tecnici con le PA, banche dati e studi di settore, indagini di marketing;
- definizione del posizionamento del portafoglio complessivo di offerta e proposizione della strategia per il suo riposizionamento.

Analogamente, nell'area IT sono state svolte attività di:

- analisi del mercato di riferimento, per Dipartimento/Amministrazione e per tipologia di servizio erogato da Consip;
- rilevazione dei fabbisogni, attraverso specifici approfondimenti condotti con le Direzioni Consip competenti;
- analisi dell'attuale offerta IT e definizione delle strategie di riposizionamento.

Inoltre, relativamente all'area Acquisti sono state avviate azioni per garantire la piena attuazione delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2008 in relazione all'adozione, per le Amministrazioni dello Stato, di un sistema di rilevazione dei fabbisogni relativi ad attività di funzionamento. L'attività si pone l'obiettivo futuro, conseguibile già a partire dal 2008, di integrare, con specifico riferimento alle Amministrazioni dello Stato, l'analisi della domanda attualmente svolta, nonché di contribuire all'elaborazione degli indicatori di spesa sostenibile previsti nella stessa Finanziaria.



Pianificazione Strategica

Nell'ambito della Pianificazione Strategica si è sviluppato nel 2007 il compito di assicurare, con il supporto ed il contributo delle Direzioni Consip, l'indirizzo ed il governo del processo di pianificazione complessivo dell'azienda, attraverso la predisposizione ed il consolidamento del piano strategico e del piano annuale Consip, nonché la gestione delle Convenzioni con il MEF.

Le principali attività svolte dall'area nel corso del 2007 hanno riguardato in particolare:

- la definizione dei nuovi processi di pianificazione aziendale (strategica ed operativa annuale);
- la messa a punto delle linee guida per la definizione di nuovi rapporti con il MEF ed altre amministrazioni, in grado di privilegiare il miglioramento delle performance, l'innalzamento della qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento di obiettivi sfidanti;
- l'elaborazione del primo Piano Strategico Triennale (PST) e del primo Piano Operativo Annuale (POA) della Consip;
- la predisposizione della nuova Convenzione Acquisti MEF-Consip che è stata sottoscritta dalle parti il 29 gennaio u.s..

Nello sviluppo delle attività attraverso l'esercizio dei nuovi processi, sono stati adottati metodi e modalità operative atte a privilegiare la condivisione delle conoscenze, la promozione del coinvolgimento delle persone e l'integrazione interfunzionale al fine di incoraggiare anche un cambiamento della cultura manageriale aziendale orientato alla partecipazione congiunta delle direzioni al processo di pianificazione di breve e di medio periodo. Particolarmente importante per tutto questo si è rivelata l'istituzione del *Management Team* Pianificazione (MTP) che prevede la partecipazione di tutte le direzioni e funzioni aziendali ed il cui coordinamento è affidato al responsabile dell'area Pianificazione strategica.

Program Management

Le principali attività di *Program Management* svolte nel 2007 hanno riguardato - nel contesto definito dalle linee di indirizzo e dalla pianificazione strategica aziendale e con il supporto delle direzioni Consip - la pianificazione operativa del Programma di razionalizzazione, il monitoraggio ed il controllo dell'efficacia e dell'efficienza dei piani annuali dipartimentali e dei relativi progetti, nonché la qualità delle forniture e alla *customer satisfaction*.

Con specifico riguardo a tali ultimi due aspetti si riportano nel seguito le principali risultanze dell'anno.

- Monitoraggio delle forniture:
 - 7.186 verifiche ispettive su 23 convenzioni nazionali, così ripartite: Buoni Pasto ed. 3 (n°805), Microsoft ed. 5 (n°135), Autovetture in acquisto ed. 1 (n° 117), Ecotomografi ed. 2 (n°25), Pc Desktop ed. 6 (n°374), Pc Portatili ed. 5 (n°234), Server Entry ed. 2 (n°125), Stampanti ed. 5

(n°222), Autoveicoli in Noleggio ed. 4 (n°100), Centrali Telefoniche ed. 3 (n°123), Server Midrange ed. 1 (n°171), Carburanti Extrarete ed. 3 (n°393), Noleggio Fotocopiatrici ed. 8 (n°406), Acquisti veicoli commerciali ed. 1 (n°83), Energia Elettrica ed. 3 (n°116), Microsoft ed. 6 (n°173), Telefonia Fissa ed. 3 e Connettività IP ed. 2 (n°128), Apparecchiature Elettromedicali per il Monitoraggio ed. 2 (n°53), Derrate Alimentari ed. 2 (n°38), Telefonia Mobile ed. 3 (n°317), Gasolio da Riscaldamento ed. 3 (n°931), Pc Desktop ed. 7 (n°514), Energia Elettrica ed. 4 (n°248), Buoni Pasto ed. 4 (n°1.355);

- 18 survey su altrettante convenzioni, per un totale di 1.245 interviste telefoniche;
- analisi dei reclami effettuata su tutte le convenzioni attive o esaurite con contratti attivi.
- 2 survey sperimentali utilizzando il “meccanismo reputazionale”, per il monitoraggio del Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

- *Customer Satisfaction*. L'indagine del 2007 - condotta in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli - ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico. I risultati dell'analisi sono stati analizzati mediante un modello statistico in grado di evidenziare il sistema di relazioni “causa-effetto” tra percezioni e livelli di soddisfazione. L'approccio metodologico utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell'analisi delle variabili considerate per garantire una comparabilità con i risultati delle precedenti indagini. In generale è da segnalare nel 2007 l'aumento dell'indice complessivo di soddisfazione rispetto all'indagine precedente, sia degli utenti del Sistema delle Convenzioni (+5,6%) che del Mercato Elettronico (+2,4%). Il Sistema delle Convenzioni, registra un notevole incremento dell'apprezzamento degli utenti, evidenziando un trend di miglioramento generalizzato di tutte le dimensioni della soddisfazione ed in particolare della qualità percepita. Questo strumento di acquisto viene quindi sempre più riconosciuto come mezzo in grado di portare benefici diretti e indiretti alla funzione acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, sia in termini di innovazione del processo di acquisto che di generazione di risparmio, combinato con un elevato livello della qualità delle forniture di beni e servizi. Anche il Mercato Elettronico della PA conferma il trend di crescita di tutte le dimensioni della soddisfazione in particolare delle attese e della qualità percepita. Gli utenti dichiarano di trarre dall'uso del Mercato Elettronico della PA benefici in termini generali. Tra gli elementi più interessanti, il gradimento in termini di innovazione organizzativa è uno degli aspetti percepiti più positivamente. La facilità d'uso dello strumento e la profondità della gamma dei prodotti disponibili, sono gli elementi per i quali viene indicato dagli utenti un ulteriore margine di miglioramento. In conclusione possiamo quindi evidenziare, come gli utenti del Programma percepiscano in misura positivamente crescente gli strumenti di acquisto a loro disposizione, indicando però alcuni punti di attenzione, che devono essere costantemente tenuti sotto controllo al fine di incrementare la loro fidelizzazione e soddisfazione.

7 Innovazione e Sviluppo

La Direzione Innovazione e Sviluppo ha la propria missione nell'identificare nuove opportunità di sviluppo, individuando iniziative e soluzioni ad alto contenuto innovativo tecnologico e/o di processo e garantendo la gestione di progetti strategici trasversali in Italia ed all'estero.

Nell'ambito di tale mandato, nel corso del 2007, sono state sviluppate molteplici iniziative a valenza trasversale inerenti tematiche connesse all'innovazione tecnologica, di processo nonché sono stati gestiti progetti strategici a livello nazionale ed internazionale, finalizzati a valorizzare e promuovere complessivamente l'azienda verso tutti gli *stakeholders*. In particolare:

- *scouting* sull'evoluzione dei macro-trend tecnologici dell'ICT;
- individuazione, sviluppo e promozione di soluzioni ed interventi ad elevato contenuto innovativo per le PA centrali, attraverso l'elaborazione di soluzioni di innovazione tecnologica e di processo;
- gestione di progetti strategici trasversali nazionali ed internazionali avvalendosi del supporto specialistico delle direzioni competenti in materia IT ed Acquisti;
- sviluppo della partnership con *stakeholders* nazionali ed internazionali.

Le linee progettuali su cui si sono articolate le attività nel 2007 sono di seguito rappresentate.

Conoscenza e Diffusione della cultura ICT

L'attività di conoscenza e diffusione della cultura ICT si è concretizzata in una serie di eventi periodici di tipo informativo e di pubblicazioni, che hanno visto la trattazione di specifici argomenti aventi carattere particolarmente innovativo sulle tecnologie di prossima diffusione sul mercato. In particolare:

- eventi di tipo “*Overview*”, indirizzati alle strutture dell'azienda e all'Amministrazione in cui sono state illustrate le principali tecnologie innovative, che influenzeranno il mercato e le scelte dell'*Information Technology* nei prossimi 2-5 anni;
- eventi di tematica, focalizzati sul tema dell'*IT Service Management* ed in particolare sugli aspetti innovativi introdotti dalle *Best Practice* ITIL e sul *Knowledge Management* come metodo di approccio per la diffusione strutturata della conoscenza in azienda;
- pubblicazioni, all'interno della collana “Quaderni Consip”, sui temi dell' *Open Source* e del *Knowledge Management*.

Scouting tecnologico e analisi dell'offerta

L'attività di *scouting* tecnologico è stata svolta attraverso la costituzione di una rete di rapporti con i diversi attori dell'area ICT. In particolare:

- con grandi imprese (es. SUN, IBM, Microsoft, HP) al fine di conoscere il trend evolutivo delle loro tecnologie;
- con società di analisi (es. Gartner, IDC, Forrester, Netconsulting, Assinform), per avere un aggiornamento costante sull'evoluzione delle nuove tecnologie e sugli scenari che le organizzazioni IT si troveranno ad affrontare;
- con la Commissione Europea, per l'utilizzo del portale informativo (IDABC) per l'aggiornamento continuo sullo stato dei progetti innovativi nell'area *Government* comunitaria.

Partnership

Per quanto attiene, invece, l'attività di *partnership*, questa è stata svolta essenzialmente verso:

- Istituzioni pubbliche (es. CNIPA, CNR, INFOCAMERE, ISTAT) e private (ITSMF Italia), attraverso la partecipazione a specifici tavoli di lavoro congiunto (Focus Group Open Source, Riuso del Software, Service Management);
- Strutture aziendali, attraverso la partecipazione a specifici tavoli di lavoro (Team Innovazione, Task Force Open Source);
- Ufficio Studi, nell'ambito della tematica "Standardizzazione, Innovazione e E-Procurement".

Progetti strategici nazionali - Green Public Procurement

Particolare enfasi è stata rivolta nel corso del 2007 al tema degli "acquisti verdi", con la realizzazione di progetti volti a diminuire l'impatto ambientale degli approvvigionamenti delle Amministrazioni.

Il Piano Nazionale di Azione sul Green Public Procurement (GPP), che prende l'avvio da una richiesta della Commissione Europea (COM 2003/302) ed ha interessato anche l'art. 1 commi 1126-1128 della Legge Finanziaria 2007, ha coinvolto e coinvolgerà in maniera preponderante le strutture aziendali chiamate a rispondere alle esigenze di acquisto della P.A. La Legge Finanziaria 2007 ha, infatti, individuato 11 categorie per cui devono essere individuati gli obiettivi di sostenibilità ambientale (almeno 9 delle suddette categorie sono oggetto di acquisto tramite il Sistema delle Convenzioni e il Mercato Elettronico).

In tale ambito, Consip è stata ufficialmente coinvolta nel Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano Nazionale sul Green Public Procurement e per lo sviluppo della strategia italiana di politica integrata di prodotto, comitato coordinato dal Ministero dell'Ambiente con la presenza di rappresentanti del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Economico.

Sono stati ulteriormente rafforzati i criteri ambientali nelle Convenzioni Consip, raggiungendo una copertura nel 2007 di circa il 50% delle convenzioni sviluppate, i cui riferimenti saranno utilizzati per la

redazione dei “requisiti ambientali minimi”, che permetteranno di classificare un appalto come “ambientalmente preferibile” per tutte le PA.

In aggiunta, oltre alle attività ordinarie di promozione dei contenuti verdi delle iniziative Consip (brochure “Acquisti verdi”, partecipazione ad eventi, pubblicazione di articoli su riviste specializzate), sono state avviate iniziative volte all'introduzione di caratteristiche di preferibilità ambientale, nel settore dell' *Information Technology*, dei beni di consumo per l'ufficio, degli arredi scolastici e didattici, degli arredi per ufficio, nel settore food, nel settore automotive, nel settore degli apparati di telecomunicazioni e dei servizi agli immobili.

È stata avviata una collaborazione con alcune amministrazioni locali (ad esempio il Comune di Roma) per la sensibilizzazione sui temi del GPP e l'introduzione dei criteri ambientali negli acquisti.

Infine, Consip ha consolidato il suo impegno sul GPP intervenendo a 22 eventi a rilevanza nazionale e internazionale.

Progetti strategici nazionali - Analisi MEF/ISTAT

Dall'inizio del 2003 è stata avviata una collaborazione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ISTAT, con l'obiettivo di realizzare un monitoraggio, per mezzo di una indagine statistica, degli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Le prime due edizioni delle indagini, svoltesi nel 2003 e nel 2004, hanno rappresentato una fase di sperimentazione conclusasi con successo. Infatti, in entrambe le edizioni, l'adesione all'iniziativa da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stata superiore al 60% ed è stato possibile fornire indicazioni su prezzi e comportamento di acquisto relativamente a ben 28 categorie merceologiche. La III edizione (2005) è stata affinata sia per la metodologia sia per gli strumenti ed è entrata a far parte del “Programma Statistico Nazionale”. La IV edizione (2006) ha consolidato il processo di rilevazione dei comportamenti di acquisto della Pubblica Amministrazione.

Con l'indagine 2007 (V edizione) prosegue il processo di rilevazione dei comportamenti di acquisto della P.A., ampliando il numero di categorie merceologiche analizzate arrivate cumulativamente a 52 (27 categorie “non ripetute”).

L'edizione del 2007 è stata condotta su un campione di rilevazione identificato dall'ISTAT, composto da 498 Amministrazioni scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi, pari a circa il 61% della spesa della Pubblica Amministrazione, e alla rappresentatività in termini di copertura delle varie categorie di Amministrazioni.

Gli esiti dell'indagine del 2007 sono stati positivi: hanno infatti risposto il 72,7% delle Amministrazioni interpellate, con un valore intercettato pari all'87,6% della spesa totale del campione. Le evidenze complessive hanno evidenziato che nel 2007 è stato conseguito un risparmio medio di circa il 20,32% sui prezzi medi di acquisto praticati alle Amministrazioni.

L'analisi ha, infine, ulteriormente evidenziato il rilevante ruolo svolto sul mercato dal Sistema delle Convenzioni, sia in termini di "risparmi diretti" (rispetto ai prezzi ottenuti dalle P.P.A.A.), sia in termini di "risparmi indiretti" (effetto "*benchmark*", vale a dire la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni che hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato).

È stato inoltre completato uno studio per l'efficientamento dell'indagine MEF/ISTAT sugli acquisti della PA, finalizzato alla realizzazione di un nuovo sistema gestionale per la rilevazione dei dati del progetto nel 2008.

Progetti strategici nazionali - Master MEF/Consip in eProcurement

In relazione alle attività già avviate nel periodo 2004-2006, relativamente all'assegnazione del "Master in e-Procurement" - tramite una procedura di selezione ad hoc, all'Università di Trento - Trento School of Management per il Nord-Italia, all'Università di Roma "Tor Vergata" per il Centro-Italia e all'Università di Napoli "Federico II" per il Sud-Italia, quali Atenei vincitori del bando di gara competitivo - nel corso del 2007 si è conclusa la 3° edizione del Master (anno accademico 2006-2007).

Sempre nell'ambito delle attività di studio e ricerca sulle tematiche dell'*e-Procurement*, nel corso del 2007, in collaborazione con l'Ufficio Studi, è stata curata la pubblicazione di un numero dei "Quaderni Consip" sul tema "Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA - Scenario, funzionalità e linee di tendenza" ed avviata la redazione di un ulteriore quaderno sul tema "Procurement and Innovation".

Iniziative e progetti internazionali - Progetto PEPPOL (interoperabilità sistemi europei di eProc)

Su richiesta del MEF, tra il maggio e l'agosto del 2007, Consip ha avviato la partecipazione italiana ad un consorzio internazionale, per l'avvio di un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di una soluzione integrata, a livello transnazionale, per l'interoperabilità tra i sistemi di e-procurement di diversi paesi europei.

L'interoperabilità andrà implementata relativamente a 5 temi: e-Signature, Virtual Company Dossier, e-Catalogue, e-Ordering, e-Invoicing.

La proposta del consorzio internazionale - formato da Italia, Norvegia, Germania, Austria, Danimarca, Finlandia, Ungheria, Islanda e Scozia - è stata presentata nell'ottobre 2007, e valutata positivamente nel dicembre 2007. L'inizio del progetto, denominato PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line) è previsto nell'aprile-maggio 2008; la durata prevista è di trentasei mesi.

Per quanto attiene la componente italiana del consorzio, si segnala che - oltre al MEF, amministrazione italiana di riferimento per la materia dell'eProcurement, e a Consip, che gestisce operativamente il

progetto e che coordina altresì il sottoprogetto relativo al tema dell' *e-Catalogue* - partecipano al progetto anche CNIPA, IntercentER e CSI Piemonte.

Iniziative e progetti internazionali - Progetti di gemellaggio

Per entrare a far parte dell'Unione Europea, i paesi candidati all'ingresso devono soddisfare molteplici condizioni politiche ed economiche, espressione degli standard europei (c.d. *acquis communautaire*), note come "criteri di Copenhagen".

In tale ambito di azione, i Gemellaggi Amministrativi (c.d. *Twinning Project*) costituiscono uno dei principali strumenti di assistenza pre-adesione dei Paesi candidati, in termini di adeguamento normativo ed istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei suddetti Paesi agli standard dell'Unione.

Lo strumento si basa su una stretta collaborazione fra Paesi candidati, Paesi membri e Istituzioni comunitarie - in primo luogo la Commissione - e si articolano in progetti che prevedono essenzialmente il trasferimento temporaneo di pubblici funzionari dei Paesi membri presso le pubbliche amministrazioni dei Candidati, relativamente a specifici settori di volta in volta individuati.

Consip fin dal 2003 ha avviato - in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ed in risposta a specifici bandi di gara comunitari, iniziative progettuali volte a sostenere l'allineamento operativo e normativo della disciplina del *procurement* per i Paesi nuovi entranti nella UE, come testimoniano le esperienze concluse del *Twinning Cipro* (marzo-luglio 2004) ed il *Twinning Turchia* (gennaio 2005-luglio 2006).

Nel corso del 2007 è proseguita la partecipazione di Consip al progetto di gemellaggio con l'Agenzia per gli Appalti Pubblici della Bulgaria, avviato nel corso del 2006 e gestito da un Consorzio formato dal Dipartimento del Tesoro (Amministrazione Implementante) e dall'Ufficio per gli Appalti Pubblici della Polonia (Junior Partner), supportato dalla Consip e dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Mandated Bodies).

Gli esperti della Consip hanno fornito contributi in tutte e cinque le componenti del progetto: Legale, Organizzativa, Tecnologica, Comunicazione, Formazione.

Il termine del progetto è previsto nel luglio 2008.

Iniziative e progetti internazionali - Consolidamento relazioni internazionali

La valorizzazione delle attività, dei risultati e delle *best practice* sviluppate da Consip implica un impegno rivolto, anche, al rafforzamento delle *partnership* con *stakeholder* istituzionali internazionali.

In tale logica Consip ha ricevuto nel 2007 molteplici delegazioni governative straniere in visita, a seguito delle richieste di studio sul modello Consip come centrale di acquisti a favore delle PA e come centro di competenza nell'ambito dei progetti ICT a favore del MEF.

Sempre in tale contesto, Consip ha avviato un programma di scambio di esperti con tre organizzazioni internazionali operanti nel settore degli appalti: la Hansel finlandese, la KIK turca e la PPA bulgara. Lo scambio, che avrà luogo nel 2008, vedrà lo svolgimento di soggiorni di breve durata da parte degli esperti nei rispettivi paesi *partner*, al fine di approfondire tematiche di reciproco interesse e confrontare le proprie pratiche nel campo del *public procurement*.

Infine, Consip ha partecipato ad eventi internazionali ad alta visibilità (es. VII Global Forum Reinventing Government e Global Forum Shaping the Future), presentando il modello italiano di eProcurement e le best practice sviluppate.

Iniziative e progetti internazionali - Coordinamento tavoli europei sull'eProcurement

La presenza di diversi soggetti istituzionali ai tavoli europei sull' *e-Procurement* (referenti delle differenti amministrazioni competenti, nonché alcuni esperti Consip) ha determinato l'esigenza - di concerto con il MEF, il Ministero delle riforme della PA e dell'innovazione, Dipartimento dell'Innovazione e Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie, l'Autorità di Vigilanza sugli appalti e Cnipa - al fine di una più ampia visione d'insieme e di una armonizzazione delle varie istanze, di avviare un gruppo di lavoro dedicato alla definizione dello stato dell'arte attuale della partecipazione italiana a tali tavoli, nella prospettiva di individuare indirizzi condivisi riguardo le tematiche di interesse (*e-procurement*).

L'attività del gruppo di lavoro, per il 2008, prevede prevalentemente di focalizzare l'attenzione sulla creazione di una metodologia di lavoro condivisa tra i vari attori partecipanti ai tavoli europei, sulla realizzazione di seminari tematici finalizzati alla condivisione delle conoscenze e sulla redazione di "position paper" che evidenzino la linea di azione italiana in merito a ciascun macro tema connesso all'*e-procurement*.

8 Ufficio Studi

L' Area Ufficio Studi - in riporto gerarchico all'Amministratore Delegato - svolge attività di ricerca nel settore del *procurement* pubblico, sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione in particolar modo attraverso la definizione delle strategie di gara delle convenzioni nazionali, avvia iniziative di collaborazione internazionale. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2007 si annoverano le seguenti.



EU Public Procurement Learning Lab

Alla fine del 2003, Consip - in collaborazione con il MEF e la Funzione Pubblica - ha avviato un'iniziativa di collaborazione internazionale finalizzata a diffondere e condividere le conoscenze sul tema del *public procurement* e dei relativi modelli operativi tra le principali Istituzioni del *Public Procurement* dell'Unione Europea.

Tale iniziativa denominata "EU Public Procurement Learning Lab", sotto il coordinamento generale di Consip, ha registrato nel corso degli anni un crescente successo, ed oggi coinvolge stabilmente 35 istituzioni rappresentanti di 27 Paesi, 24 partner dell'Unione Europea più Romania, Serbia e Turchia.

Nel 2004, l'EU Lab ha sviluppato e presentato con successo gli studi "Piccole e medie imprese", "Aspetti tecnici nelle procedure di acquisti pubblici" e "Disegno d'asta e aspetti competitivi". Nel 2005 le attività di ricerca e *networking* hanno consentito di approfondire due principali aspetti: (1) gli acquisti pubblici su tre specifiche categorie merceologiche (carta per stampanti, servizi di telefonia fissa, personal computer) e (2) il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese nel *public procurement*. Nel 2006 si riferiscono, invece, ad approfondimenti in merito a: Gestione dei portali di eProcurement presso le principali Centrali in Europa (Consip), Analisi economica della nuova Direttiva Appalti (Consip), Modalità di utilizzo della piattaforme di e-Procurement (Consip), oltre ad una serie di esperienze internazionali sull'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto (Belgio, Austria, Germania, Irlanda, Romania, Portogallo).

Le principali attività svolte nel 2007 si riferiscono all'avvio e sviluppo del progetto di *benchmarking* sui principali Central Purchasing Bodies in Europa. Nel corso dell'anno si è provveduto a progettare l'analisi (elementi di studio, partecipanti, modalità di raccolta, etc.), redigere ed inviare il questionario di raccolta, supportare la compilazione. Le risposte sono state raccolte dall'Ufficio Studi nel mese di dicembre e saranno oggetto di un'analisi statistica nel corso del 2008.

L'annuale incontro dello EU Lab si è tenuto, invece, nel mese di giugno in Olanda, dove sono stati affrontate tematiche quali: (i) le formule di aggiudicazione nelle gare per appalti pubblici e (ii) la discussione sui primi risultati di un'indagine condotta in Francia sull'utilizzo del Dialogo Competitivo.

Tutti gli studi ad oggi realizzati, sono pubblicati e consultabili sul sito web www.consip.it.

STEPPIN - Standards in European Public Procurement lead to INnovation

Nel corso del 2006, Consip è risultata aggiudicataria di un bando di gara della Commissione Europea all'interno del 6° Programma Quadro "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Formazione".

L'oggetto dell'iniziativa (denominata STEPPIN - Standards in European Public Procurement lead to INnovation) è quello di stimolare l'innovazione attraverso il ricorso agli "standard" nel *public procurement*: comprendere come questi sono attualmente utilizzati nei processi di acquisto dell'Unione Europea, pervenendo allo sviluppo di una tassonomia comune.



Il consorzio è costituito da 14 istituzioni pubbliche e private con competenza specialistica sulla standardizzazione e sul *procurement* pubblico.

Nel corso del 2007 le principali attività del Consorzio sono state: (i) la formazione del background pratico-teorico di riferimento sul legame tra acquisti, innovazione e standard; (ii) l'analisi di 500 bandi di gare pubbliche d'acquisto, selezionate dalla banca dati delle Gare Pubbliche Europee (TE), per comprendere il ruolo ricoperto fino ad oggi da innovazione e standard nelle gare pubbliche d'acquisto; (iii) la somministrazione di circa 40 questionari ad importanti Centrali d'Acquisto Europee, per una informazione maggiormente dettagliata sulle pratiche relative agli acquisti; (iv) la discussione di una versione preliminare del documento "Using Standards in Public Procurement Processes to Promote Innovation - Best Theory", che costituirà il riferimento per le raccomandazioni operative finali prodotte dal Consorzio, che saranno diffuse tra le Istituzioni Europee.

In aggiunta, alle attività sopra brevemente esposte, l'Ufficio Studi supporta le strutture Consip nello svolgimento delle attività istituzionali mediante:

- attività di consulenza interna relativa alle strategie di gara (tipologia d'asta, formule di aggiudicazione, suddivisione in lotti, etc.);
- attività di formazione/informazione (auction lunch, seminari esterni, didattica interna) tenuta da membri dell'Ufficio Studi;
- supporto scientifico per la simulazione di formule di aggiudicazione, risoluzione di problemi matematici complessi, analisi econometriche. Nel corso del 2007, l'Ufficio Studi ha inoltre fornito supporto economico-statistico ai tavoli di lavoro (i) sulla revisione dei capitolati delle gare CQA; (ii) sull'implementazione degli Accordi Quadro ex DLgs 163/2006; (iii) su una prima sperimentazione di un sistema reputazionale nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; (iv) sulla redazione di linee guida per l'analisi della domanda delle PP.AA.

Nel corso del 2007 l'Ufficio Studi ha inoltre curato la pubblicazione di 4 numeri dei "Quaderni Consip" sul tema dell'e-Procurement, come di seguito:

- I/2007 - Federico Dini, Nicola Dimitri, Riccardo Pacini, Tommaso Valletti: "Formule di Aggiudicazione nelle Gare per gli Acquisti Pubblici";
 - IV/2007 - Gian Luigi Albano, Laura Carpineti, Federico Dini, Luigi Giamboni, Federico Russo e Giancarlo Spagnolo: "Riflessioni sull'impatto economico degli istituti innovativi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - IX/2007 - Federico Dini and Giancarlo Spagnolo: "Buying Reputation on eBay";
 - X/2007 - G. L. Albano, G. Spagnolo and M. Zanza: "Regulating joint bidding in public procurement".
- 

Oltre quanto sopra risultano inoltre pubblicati ulteriori 8 quaderni a cura di altre aree aziendali:

- II/2007 - Michele Canalini: "Il Protocollo Informatico, Gestione Documentale e Workflow management. L'esperienza SIGED nel contesto MEF-DAG";
- III/2007 - Gino Carucci, Roberto Marino, Cristina Corradi: "Diffusione dei processi ITIL e degli strumenti informatici per la gestione delle attività dei CED";
- V/2007 - Patrizia Cannuli, Mauro Gubinelli, Serena Telara, Vito Savanella: "Il Data Warehouse e il Portale di Business Intelligence del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A.";
- VI/2007 - Leonardo Bertini, Anna Vidoni: "Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA. Scenario, funzionalità e linee di tendenza";
- VII/2007 - Luana Marchetti e Luca Nicoletti: "La gestione delle Identità Digitali. L'esperienza del MEF";
- VIII/2007 - Francesco Felici: "The role of core inflation in monetary deliberations: an application to the Norwegian economy";
- XI/2007 - Antonio Ballarin: La conoscenza e la sua gestione. Motivazioni economiche, modelli organizzativi e sistemi automatici;
- XII/2007 - Elio Luzzi, Gabriele Mezzacapo: Il fenomeno Open Source: considerazioni di ordine tecnico, economico e legale.

9. L'andamento della gestione economico-finanziaria

L'esercizio 2007 si è chiuso con un risultato lordo pari a 7,9 milioni di euro, risultante da ricavi per 169,9 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 162,0 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato di circa il 35,2%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 31,2 milioni di euro (rispetto a 31,5 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 28,8 milioni di euro (rispetto a 30,7 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti per la P.A., per 0,324 milioni di euro (rispetto a 0,416 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso, l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un incremento pari al 8,3% passando da 101,1 milioni di euro (di cui 94,1 milioni per le

attività informatiche e 7,0 milioni per gli Acquisti per la P.A.) del passato esercizio a 109,5 milioni di euro del 2007 (di cui 101,5 milioni per le attività informatiche e 8,0 milioni per gli Acquisti per la P.A.).

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, hanno subito anche quest'anno un decremento, passando da 55,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, ai 54,9 milioni di euro del 2007 (- 0,5 milioni). La consistenza media del numero delle risorse nei due esercizi è passata dalle 504,2 unità del 2006 a 509 unità del 2007 (+0,9%), comunque inferiore rispetto a quanto definito nel budget dell'anno (520,5- unità). Il relativo costo totale del personale ha registrato un incremento dello 0,7% passando da 35,0 milioni di euro del 2006 a 35,2 milioni di euro nel 2007.

Altre sensibili variazioni si sono registrate sulle voci: Commissari di gara (- 0,852 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), che riflettono quanto previsto dall' art. 84 del D.lgs 163/2006 circa il ricorso a commissari di gara interni; Consulenze Tecniche (+ 0,262 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) che hanno subito un incremento a seguito del reperimento sul mercato di specifiche professionalità a supporto di puntuali iniziative/progetti; Costi per sistemi informativi e per servizi in *outsourcing* (+ 0,218 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) incrementate per sostenere l'aumento complessivo dei volumi di servizi erogati in favore delle Pubbliche Amministrazioni (negozi elettronici, gare telematiche, *survey*, rilevazioni Istat etc.) a fronte del sostanziale contenimento del dimensionamento della struttura organizzativa preposta a tali attività.

Nonostante l' incremento medio di circa il 39% del costo del denaro avvenuto nel corso del 2007, la dinamica degli oneri finanziari mostra un leggero miglioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2006, passando da un costo di 1.387 migliaia di euro a 1.353 migliaia di euro. Pertanto, pur persistendo il ricorso al credito bancario, va sottolineato che nel 2007 l'indebitamento medio rispetto all'anno precedente è diminuito di circa il 35%.

In tale ambito sono proseguite le attività di ottimizzazione del processo di fatturazione, volte a mantenere sotto controllo lo "scarto fisiologico" di fatturazione verso il Ministero dell'economia e delle finanze, in proposito formalmente interessato della rilevanza della materia.

Per sostenere ulteriormente tale percorso - ed al fine di non distogliere le già limitate risorse finanziarie dalle attività di funzionamento - si auspica che, nella successiva gestione, il Ministero dell'economia e delle finanze, da un lato, renda disponibile a Consip gli stanziamenti in tempi coerenti con quanto previsto dal processo di fatturazione interno, dall'altro modifichi le modalità con le quali vengono appostate sul Bilancio dello Stato le risorse finanziarie in favore di Consip, rendendole maggiormente identificabili sulla struttura dei capitoli di spesa in un'ottica di semplificazione e di migliore chiarezza.

Tra i proventi straordinari sono stati iscritti a bilancio 3.792 migliaia di euro relativi al rimborso ricevuto dall'Inps, circa il recupero della maggiore contribuzione non dovuta per la Cassa Integrazione Guadagni, a seguito dello sgravio previsto dall' art. 3 del D. Lgs.vo del Capo provvisorio dello Stato n. 869/1947 per le "imprese industriali degli enti pubblici". Infatti, in base a quanto previsto anche dalle Circolari INPS n.42 del 21/02/2000, n. 96 del 22/05/2002, n. 63 del 06/05/2005, e dalla statuizione

della Corte di Cassazione n. 4600/1993, le società per azioni il cui capitale versato sia interamente di proprietà di enti pubblici e da essi sia gestito, devono essere considerate, ai fini assistenziali e previdenziali, imprese industriali pubbliche a tutti gli effetti, anche per quanto concerne l'esonero dal pagamento dei contributi CIG e CIGS previsto dall'art. 3 del D.Lgs. CPS n. 869/1947.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 3,165,509, il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 158,275;
- l'attribuzione dei residui euro 3,007,234 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 19,884,173.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Collegate e Parti Correlate

La Società non ha intrattenuto rapporti rilevanti nell'esercizio 2007 con Società Correlate.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Per quanto concerne la futura evoluzione della Società si riportano di seguito i principali elementi di rilievo per la gestione verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2007.

Nello specifico, con riferimento alle attività dell'Area Acquisti, tali elementi possono essere sintetizzati nella approvazione di norme relative al Programma di Razionalizzazione della spesa pubblica contenute nella Legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008).

La Legge Finanziaria 2008, infatti, anche in coerenza con gli indirizzi di *spending review* del DPEF 2008-2011, ha dedicato vari articoli al Programma di razionalizzazione ed alle attività di Consip. In particolare al fine di pervenire ad una corretta programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, l'articolo 2 ai commi 569, 570 e 571 prevede l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle amministrazioni statali non soltanto sulla base della spesa storica ma procedendo anche ad un'analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico.



Viene, a tal fine, introdotto l'obbligo per le Amministrazioni statali di inviare, annualmente, al Ministero dell'economia e delle finanze, i dati circa le previsioni del fabbisogno di beni e servizi secondo le modalità che saranno indicate sul sito www.acquistinretepa.it. Il Ministero, avvalendosi di Consip, individua, anche sulla base delle dette informazioni e dati, e mette a disposizione delle amministrazioni (attraverso il detto sito) indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo.

I suddetti indicatori di spesa sostenibile, sono stati resi disponibili sul sito www.acquistinretepa.it in data 01 febbraio 2008.

Al fine di garantire un'effettiva applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 relative all'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni stipulate da Consip, il successivo comma 572 prevede che il Ministero attraverso Consip, predispone e mette a disposizione delle amministrazioni un set di strumenti a supporto per le attività di valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per le attività di individuazione e corretta applicazione del benchmark Consip.

Il comma 573 dell'articolo 2 estende, poi, l'ambito dei soggetti che possono acquistare attraverso le convenzioni stipulate da Consip, riferendosi ai soggetti aggiudicatari di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (organismi di diritto pubblico).

Un ulteriore rafforzamento dell'efficacia del Programma deriva dalle previsioni del comma 574 dell'articolo 2 in base alle quali il Ministero, sulla base dei prospetti di cui al precedente comma 569, individua annualmente con decreto le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere a Consip, in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

Infine, all'articolo 3, comma 15 si prevede che gli acquisti di beni e servizi delle società controllate da amministrazioni statali siano effettuati adottando parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip.

Si evidenzia, poi, che è stato emanato in data 23 gennaio 2008 il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che individua per l'anno 2008, in attuazione dell'articolo 1, comma 449 della Legge Finanziaria 2007, le tipologie di beni e servizi per le quali le amministrazioni dello Stato, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip.

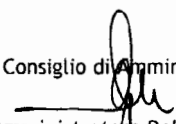
Infine, in applicazione di quanto previsto dalle Leggi Finanziarie 2007 e 2008 in tema di creazione di un sistema di eProcurement armonizzato a livello nazionale - in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership - in data 24 gennaio 2008 è stato siglato, in sede di "Conferenza Stato-Regioni", l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per



l'avvio di un "Sistema Rete" a seguito del quale Consip, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, ha formalizzato (21 febbraio 2008) il primo accordo di collaborazione con la Regione Abruzzo.

Roma, 19 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione


L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2006

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata		
	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	145.044	50.819
7- Altre	610.634	744.299
TOTALE	755.679	795.118
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>		
4- Altri beni	947.622	1.076.561
TOTALE	947.622	1.076.561
<i>III - Finanziarie</i>	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.703.301	1.871.679
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	0	0
<i>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi</i>		

esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	92.363.529	139.460.463
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	342.907	0
4 ter -- Imposte anticipate	151.893	116.748
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.268	832.655
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	8.676
TOTALE	93.129.146	140.418.542
 III - Attività finanziarie non imm.		
costituiscono immobilizzazioni	0	0
 IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	33.074.739	177
3- Denaro e valori in cassa	2.940	1.452
TOTALE	33.077.679	1.629
 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	126.206.825	140.420.171
 D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	76.351	76.398
 TOTALE ATTIVO	127.986.477	142.368.247

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		
<i>IV- Riserva legale</i>	619.844	554.911
<i>V- Riserve statutarie</i>		
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- <i>Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	10.881.704	9.647.969
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.165.509	1.298.668
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.884.173	16.718.664
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	270.156	160.078
TOTALE	270.156	160.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.736.330	6.774.120
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	22.997.425	30.628.462
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	56.882.513	62.411.178
12- Debiti Tributarî esigibili entro l'esercizio successivo	13.678.690	17.797.386
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.897.949	2.667.633
14- Altri debiti	4.639.198	5.210.121

TOTALE	101.095.775	118.714.779
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	42	607
TOTALE PASSIVO	127.986.477	142.368.247

CONTI D'ORDINE	31.12.2007	31.12.2006
Fidejussioni e garanzie prestate	4.200.000	6.405.357
Totale conti d'ordine	4.200.000	6.405.357

Roma, 20 maggio 2008

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2006

Valori in euro

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
a) Compensi Consip	60.063.425	62.225.488
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	109.467.150	101.118.338
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	323.888	415.974
TOTALE	169.854.463	163.759.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
a) Acquisti beni per Consip	129.200	156.655
b) Acquisti beni per conto terzi	14.123.175	9.974.433
<i>7) Per servizi</i>		
a) Acquisti servizi per Consip	15.454.939	15.757.049
b) Acquisti servizi per conto terzi	93.539.195	89.450.219
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
a) Godimento beni di terzi per Consip	2.845.363	3.216.717
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.804.780	1.693.687
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	25.503.989	24.993.672
b) Oneri sociali	7.527.791	7.793.713
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.093.437	2.011.665
e) Altri costi	108.748	172.760
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immob. immateriali	415.060	518.065
b) Ammortamento immob. materiali	411.267	462.703

<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	112.578	80.578
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	255.382	198.909
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	164.324.902	156.480.822
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.529.560	7.278.979
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>16) altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	34.239	1.447
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	1.380.928	1.387.852
<i>17-bis) Utile e perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	62	146
b) perdite su cambi	6.502	354
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-1.353.129	-1.386.613
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	4.961.257	885.890
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	1.233.696	930.796
b) altri		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	3.727.561	-44.905
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	7.903.992	5.847.460

22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	-4.773.628	-4.544.036
b) imposte differite/anticipate	35.145	-4.756
23) UTILE D'ESERCIZIO	3.165.509	1.298.668

Roma, 20 maggio 2008

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Creste Broggi

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente nota integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente nota integrativa in migliaia di euro.
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;

- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2007. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.



Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2007. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Attrezzature elettroniche e varie 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Costruzioni Leggere 10%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2006, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

una componente fissa dell' 1,5% ed una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si

è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 5,25% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per l'imposta Ires e Irap, sono esposti al netto degli accantonamenti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono così composte:

	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	755	795	-40
Immobilizzazioni materiali	948	1.077	-129
Totale	1.703	1.872	-169

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue :

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.06	Valore netto 31.12.2006	Acquisti 2007	Dismissioni 2007			Amm.to 2007	Valore netto 31.12.2007
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	859	811	48	187				101	134
Licenze software operativo	305	302	3	13				5	11
Investimenti su beni di terzi	2.570	1.826	744	176	713	713	0	310	610
Totale	3.734	2.939	795	376	713	713	0	416	755

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.06	Valore al 31.12.06	Acquisti 2007	Dismissioni 2007			Amm.to 2007	Valore al 31.12.07
					Costo storico	Fondo amm.to	Tot		
Attrezzature diverse				30				3	27
Apparecchiature e Hardware	2.786	2.098	688	225	514	508	7	272	634
Arredi	669	404	265	33	25	17	8	69	221
Attrezzature elettroniche e varie	24	20	4		1	1		1	3
Centrale telefonica	355	287	68	9				44	33

Telefoni portatili	30	17	13	1				5	9
Varchi elettronici	66	40	26					15	11
Costruzioni leggere	16	4	12					2	10
Totale	3.946	2.870	1.076	298	540	526	15	411	948

CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	variazione
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	92.363	0	139.460	0	-47.097
Crediti tributari	343	0	0	0	343
Imposta anticipata	144	8	108	8	36
Crediti verso altri	269	2	833	9	-571
Disponibilità liquide	33.078	0	2	0	33.076
Totale	126.197	10	140.403	17	-14.213

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

è così composta :

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2007	SALDO AL 31.12.2006	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	91.535	138.437	-46.902
CORTE DEI CONTI	828	1023	-195
TOTALE	92.363	139.460	-47.097

I crediti verso i clienti sono quindi tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e sono così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse al 31.12.2007 migliaia di euro 41.022
- Crediti per fatture da emettere al 31.12.2007 migliaia di euro 51.341

I crediti per fatture emesse, si riferiscono per:

- 37.960 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 3.062 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 4 marzo 2005 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

I crediti per fatture da emettere si riferiscono per:

- 35.989 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 15.352 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. art. 21 della Convenzione del 19 aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti), sia alle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 4 marzo 2005 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce CREDITI TRIBUTARI

Ammonta a 343 migliaia di euro e si riferisce al credito Irap relativo all'anno 2007.

Risulta essere così determinato:

IRAP	Saldo al 31.12.2007
Imposta dell'esercizio	1.959
Acconti versati	-2.302
Credito verso l'erario	-343

La voce IMPOSTE ANTICIPATE

TIPOLOGIA	SALDO AL	SALDO AL	VARIAZIONI
	31.12.2007	31.12.2006	
IMPOSTE ANTICIPATE	152	117	35

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 137 migliaia di euro all'Ires e per 15 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES		
	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	€ 965,79	€ -	€ 965,79
Spese di rappresentanza 2004	€ 1.120,41	€ 1.120,41	€ 2.240,82
Spese di rappresentanza 2005	€ 1.226,85	€ 2.453,70	€ 3.680,55
Spese di rappresentanza 2006	€ 1.217,57	€ 3.652,71	€ 4.870,28
Tarsu 2002	€ 4.081,57	€ -	€ 4.081,57
Emolumenti organo amm.vo 2006	€ 48.946,51	€ -	€ 48.946,51
Rischi cause in corso 2005	€ 16.310,91	€ -	€ 16.310,91
Rischi cause in corso 2006	€ 26.590,74	€ -	€ 26.590,74
Saldo al 31/12/2006	€ 100.460,35	€ 7.226,82	€ 107.687,17

Incrementi 2007			
Spese di rappresentanza 2007	€ 926,94	€ 2.780,82	€ 3.707,76
Emolumenti organo amm.vo 2007	€ 42.134,29	€ -	€ 42.134,29
Rischi cause in corso 2007	€ 30.958,95	€ -	€ 30.958,95
G/C da oltre esercizio			
Spese di rappresentanza 2004	€ 933,68		€ 933,68
Spese di rappresentanza 2005	€ 1.022,18		€ 1.022,18
Spese di rappresentanza 2006	€ 1.014,65		€ 1.014,65
Totale incrementi 2007	€ 76.990,69	€ 2.780,82	€ 79.771,51
Decrementi 2007			
Spese di rappresentanza 2003	€ 965,79	€ -	€ 965,79
Spese di rappresentanza 2004	€ 1.120,41	€ -	€ 1.120,41
Spese di rappresentanza 2005	€ 1.226,85	€ -	€ 1.226,85
Spese di rappresentanza 2006	€ 1.217,57	€ -	€ 1.217,57
Adeguamento aliquota IRES	€ 5.025,93	€ 610,33	€ 5.636,26
Rischia cause in corso 2005	€ 687,50	€ -	€ 687,50
Emolumenti organo amm.vo 2006	€ 36.558,24	€ -	€ 36.558,24
G/C a entro esercizio			
Spese di rappresentanza 2004		€ 933,68	€ 933,68
Spese di rappresentanza 2005		€ 1.022,18	€ 1.022,18

Spese di rappresentanza 2006		€ 1.014,65	€ 1.014,65
Totale decrementi 2007	€ 46.802,29	€ 3.580,84	€ 50.383,13
Saldo al 31/12/2007	€ 130.648,75	€ 6.426,80	€ 137.075,55

Imposte anticipate	IRAP		
	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Spese di rappresentanza 2003	€ 124,38	€ -	€ 124,38
Spese di rappresentanza 2004	€ 144,30	€ 144,30	€ 288,60
Spese di rappresentanza 2005	€ 158,00	€ 333,00	€ 491,00
Spese di rappresentanza 2006	€ 193,70	€ 581,10	€ 774,80
Tarsu 2002	€ 480,24	€ -	€ 480,24
Adeguamento aliquota IRAP	€ 575,11	€ 107,74	€ 682,85
Rischi cause in corso 2005	€ 2.018,75		€ 2.018,75
Rischi cause in corso 2006	€ 4.200,00		€ 4.200,00
Saldo al 31/12/2005	€ 7.894,48	€ 1.166,14	€ 9.060,62
Incrementi 2007			
Spese di rappresentanza 2007	€ 176,96	€ 530,88	€ 707,84
Rischi cause in corso 2007	€ 5.880,00	€ -	€ 5.880,00
G/C da oltre esercizio			
Spese di rappresentanza 2004	€ 178,25		€ 178,25
Spese di rappresentanza 2005	€ 174,18		€ 174,18

Spese di rappresentanza 2006	€ 193,71		€ 193,71
Totale incrementi 2007	€ 6.603,10	€ 530,88	€ 7.133,98
Decrementi 2007			
Spese di rappresentanza 2003	€ 153,65	€ -	€ 153,65
Spese di rappresentanza 2004	€ 178,25	€ -	€ 178,25
Spese di rappresentanza 2005	€ 174,18	€ -	€ 174,18
Spese di rappresentanza 2006	€ 193,71	€ -	€ 193,71
Rischi cause in corso 2005	€ 131,25		€ 131,25
G/C a entro esercizio			
Spese di rappresentanza 2004		€ 178,25	€ 178,25
Spese di rappresentanza 2005		€ 174,18	€ 174,18
Spese di rappresentanza 2006		€ 193,71	€ 193,71
Totale decrementi 2007	€ 831,04	€ 546,14	€ 1.377,18
Saldo al 31/12/2007	€ 13.666,54	€ 1.150,88	€ 14.817,42

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2007	SALDO AL 31.12.2006	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	6	7	-1
FORNITORI C/ANTICIPI	106	731	-625
ALTRI	157	95	62
TOTALE	269	833	-564

I crediti verso altri sono così composti:

2

- 148 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e più precisamente:
 - 73 migliaia di euro per fatture da emettere vs. i dipendenti;
 - 30 migliaia di euro relativi al pagamento anticipato nei confronti di ASSIDAI (adesione collettiva Dirigenti di competenza 2008) e che è stato recuperato per intero con apposita trattenuta nel cedolino di Gennaio 2008;
 - 29 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti dell' Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;
 - 16 migliaia di euro per crediti verso altri;
- 9 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nella UE (progetto Steppin Olanda);
- non si rilevano crediti vantati nei confronti di soggetti residenti fuori dalla UE.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

ammonta a 2 migliaia di euro. Questa voce risulta essere inferiore di 7 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a un deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane SpA.

La voce Disponibilità liquide

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2007. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	33.075
DANARO E VALORI IN CASSA	3
TOTALE	33.078

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	33.073	0	33.073
DEPOSITI POSTALI	2	0	2
TOTALE	33.075	0	33.075

La voce DENARO E VALORI IN CASSA

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	3	1	2

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 76 migliaia di euro, e si riferisce al risconto delle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi:

- canoni di assistenza e manutenzione per 8,1 migliaia di euro;
- abbonamenti a riviste e a consultazioni telematiche per 0,9 migliaia di euro;
- altri noleggi per 0,03 migliaia di euro;
- accesso banca dati per 4,1 migliaia di euro;
- corsi di formazione per 2,8 migliaia di euro;
- premi assicurativi per 55 migliaia di euro;
- imposta di registro per 5 migliaia di euro.

AL PASSIVO:**PATRIMONIO NETTO**

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2007
Capitale sociale	5.200			5.200
Riserva legale	555	65		620



Riserva ex D.L. 124/93	17	0	0	17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	9.648	1.234	0	10.882
Utile di esercizio	1.299	3.166	1.299	3.166
Totale Patrimonio netto	16.719	4.464	1.299	19.884

La voce CAPITALE SOCIALE

ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2007 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.

Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Totale	620

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce RISERVE DISPONIBILI

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Accantonamento utile esercizio 2006	1.234
Totale	10.882

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI

ha evidenziato nel corso del 2007 la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2006	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2007
Rischi su gare	127	95	3	219
Rischi su contenzioso tributario	33	1	0	34
Rischi su contenzioso verso fornitori	0	17	0	17
Totale	160	113	3	270

Gli importi accantonati nella voce rischi su gare per 219 migliaia di euro, si riferiscono ai rischi stimati per l'eventuale soccombenza in giudizio in relazione a contenziosi che sono sorti in merito all'aggiudicazione di gare;

per quanto riguarda l'importo di 34 migliaia di euro, si riferisce alle imposte, sanzioni ed interessi, emergenti dalla eventuale soccombenza di un contenzioso tributario attualmente pendente; per quanto riguarda l'importo di 17 migliaia di euro, si riferisce al rischio di soccombenza su un contenzioso aperto con un fornitore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'anno 2007

SALDO AL 31.12.2006	RIVALUTAZIONE FONDO AL 31.12.2006	IMPOSTA SOSTITUTIVA	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2007
6.774	229	-25	61	-214	-89	6.736

Nell'esercizio corrente, in aggiunta al valore della rivalutazione del fondo al 31.12.2006 (229 migliaia di euro), la quota di TFR al netto della ritenuta INPS (pari a 127 migliaia di euro) maturata a favore dei dipendenti, ammonta a 1.737 migliaia di euro (per un totale costo azienda di 2.093 migliaia di euro). Detto importo nel corso dell'anno è stato trasferito a:

1.030 migliaia di euro a Tesoreria INPS;

646 migliaia di euro a Previdenza Complementare;

61 migliaia di euro relativi al TFR maturato dal 1 Gennaio 2007 alla data dell'opzione, che, così come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 N. 296 - Finanziaria 2007, rimane al Fondo TFR aziendale.

I DEBITI sono così composti:

	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	22.997	0	30.628	0	-7.631
Debiti verso fornitori	56.883	0	62.411	0	-5.528
Debiti tributari	13.679	0	17.797	0	-4.118
Debiti verso istituti di prev.	2.898	0	2.668	0	230
Altri debiti	4.639	0	5.211	0	-572
Totale	101.096	0	118.715	0	-17.619

Dallo schema sopra riportato emerge che non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce DEBITI VERSO BANCHE esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 17.707 migliaia di euro e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 39.176 migliaia di euro.

In particolare, debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2007 sono così suddivisi:

fornitori italiani	17.676
fornitori residenti nella UE	31
fornitori extra-UE	0

Detti importi si riferiscono:

- per 15.617 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria senza rappresentanza;
- Per 2.090 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2007 sono così suddivisi:

fornitori italiani	39.141
fornitori residenti nella UE	35
fornitori extra-UE	0,07

Detti importi si riferiscono:

- Per 36.051 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria senza rappresentanza;
- Per 3.125 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
IVA DIFFERITA	6.825	0	12.146	0	-5.321
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.790	0	1.639	0	151
R/A LAVORO AUTONOMO	98	0	237	0	-139
TARSU	11	0	11	0	0
IRES	563	0	272	0	291
IRAP	0	0	130	0	-130
ERARIO C/ IVA	4.392	0	3.362	0	1.030
TOTALE	13.679	0	17.797	0	-4.118

I debiti tributari per Ires, risultano essere così determinati:

IRES	Saldo al 31.12.2007
Imposta dell'esercizio	2.814
Acconti versati	-2.242
Ritenute d'acconto subite	-9
Debito verso l'erario	563

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

[Handwritten signature]

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
INPS	2.262	0	2.148	0	114
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	207	0	194	0	13
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	428	0	317	0	111
INAIL	1	0	9	0	-8
TOTALE	2.898	0	2.668	0	230

La voce ALTRI DEBITI

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
DEPOSITI CAUZIONALI	2.441	0	3.336	0	-895
FERIE MATURATE E NON GODUTE	771	0	648	0	123
CONGUAGLI ASSICURATIVI	58	0	56	0	2
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	1.341	0	1.004	0	337
COMMISSARI DI GARA MEF E PCM	26	0	164	0	-138
ALTRI	2	0	2	0	0
TOTALE	4.639	0	5.210	0	-571

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a 0,04 migliaia di euro, con un decremento di 0,564 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi a premi assicurativi.

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 4.200 migliaia di euro, con un decremento di 1.175 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla fideiussione bancaria rilasciata nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 169.854 migliaia, così composto:

- Compensi Consip 60.063 migliaia di euro
- Rimborso anticipazioni P.A. 109.467 migliaia di euro
- Altri ricavi e proventi 324 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato:

per 169.761 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale;

per 93 migliaia di euro nei confronti di soggetti residenti nel territorio UE;

COMPENSI CONSIP

tali ricavi hanno subito un decremento pari a circa il 3,5% rispetto all'precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	31.232	31.503	-271
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	28.831	30.722	-1.891
TOTALE	60.063	62.225	-2.162

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche) in base alla Convenzione stipulata in data 19 Aprile 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i compensi vengono determinati all'inizio di ciascun trimestre, moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane



“operative” (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società).

Una quota pari al 10% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Nell'esercizio 2007 tali obiettivi sono stati stimati come raggiunti al 96,5%.

Le attività della struttura degli Acquisti per la P.A., sono regolate dalla convenzione siglata il 4 marzo 2005 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui, tra l'altro, vengono definiti i corrispettivi necessari a coprire l'intero programma di razionalizzazione della spesa pubblica

Tali corrispettivi, suddivisi in una quota fissa ed una variabile, vengono corrisposti mediante canoni trimestrali determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività. Per l'anno 2007 la componente fissa dei corrispettivi è pari a 26.700 migliaia di euro (IVA inclusa; 22.250 migliaia di euro IVA esclusa), mentre il massimo concordato con il MEF per la componente variabile è pari a 7.898 migliaia di euro (IVA inclusa; 6.582 migliaia di euro IVA esclusa).

La parte variabile è determinata in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal MEF nel Piano Annuale delle Attività 2007. In particolare i parametri di remunerazione sono:

■ per le convenzioni obbligatorie:

- **Spesa Media Gestita:** si stima un corrispettivo variabile pari al 2,89 per mille della spesa media gestita oltre il valore di 3.800 milioni di euro (valore soglia). Per valori superiori a 4.800 milioni di euro il corrispettivo passa a 0,53 per mille.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** per quanto riguarda l'erogazione relativa alla percentuale di transato sulla spesa media gestita, si stima un corrispettivo pari a 300.000 euro per ogni punto percentuale a partire dal valore soglia di 11% e fino ad un massimo pari al 16% del rapporto di cui sopra.
- **Continuità:** viene calcolata su base annua; di seguito si riporta la tabella riepilogativa che stabilisce la remunerazione per scaglione percentuale:

Tabella 1 - Continuità	
Scaglioni continuità	Remunerazione (milioni di €)
0-0,600	-
0,601-0,700	0,150
0,701-0,750	0,350
0,751-0,800	0,700
0,801-0,840	0,900
0,841-1,000	1,110

■ per le convenzioni facoltative:

- **Spesa Media Gestita:** relativamente alla componente del corrispettivo legato alla spesa media gestita, si stima un corrispettivo di 1,970 per mille per valori di spesa media gestita superiori a 5.136 milioni di euro (valore soglia). Si precisa che il volume della Spesa Media Gestita è considerata al netto del valore delle convenzioni individuate come obbligatorie nel 2007 e della convenzione farmaci. Per valori superiori a 5.873 milioni di euro il corrispettivo passa allo 0,18 per mille.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** per quanto riguarda l'erogazione relativa alla percentuale di transato sulla spesa media gestita delle convenzioni non obbligatorie, si stima un corrispettivo pari a 150.000 euro per ogni punto percentuale a partire dal valore soglia del 9%.

■ per il Mercato Elettronico

- **Transato:** per quanto attinente il corrispettivo assegnato, si stima una modalità con scaglioni di remunerazione pari al 10% del differenziale del transato a partire da 38 milioni di euro e al 3% oltre 48 milioni di euro.

La valorizzazione degli indicatori raggiunti relativamente ai parametri di remunerazione sopra riportati corrisponde a circa 9,2 milioni di euro. Il corrispettivo variabile conseguito è quindi pari a 7,898 milioni di euro, cioè il massimo concordato con il MEF.

RIMBORSO ANTICIPAZIONI P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 19 aprile 2006 e del 4 marzo 2005.

Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest'ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività, ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2007 raffrontato con l'esercizio 2006:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
BENI	14.123	9.974	4.149
SERVIZI	93.539	89.450	4.089
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.805	1.694	111
TOTALE	109.467	101.118	8.349
<i>di cui:</i>			
Attività Informatiche	101.445	94.087	7.358
Supporto degli Acquisti per la P.A.	8.022	7.031	991

La voce ALTRI RICAVI E PROVENTI

si riferisce a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	63	59	4
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	86	119	-33
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Progetti: Bulgaria, Steppin, Equitalia)	142	198	-56
ALTRI	33	40	-7
TOTALE	324	416	-92

COSTI

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze in forza dei mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 19 aprile 2006 e del 4 marzo 2005.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

In particolare, i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze in forza di sottostanti mandati senza rappresentanza, sono così suddivisi:

Acquisto di beni	14.123
Acquisto di servizi	93.539
Godimento di beni di terzi	1.805
TOTALE	109.467

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

I COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	22	22	0
MATERIALE EDP	55	88	-33
ACQUISTI MANUTENZIONE	3	9	-6
INDUMENTI DA LAVORO	0	2	-2
GASOLIO E LUBRIFICANTI	1	2	-1
ALTRO	48	34	14
TOTALE	129	157	-28

I COSTI PER SERVIZI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
CONSULENZE TECNICHE	2.147	1.885	262
COSTI PER SISTEMI INFORMATIVI E PER SERVIZI IN OUTSOURCING	5.401	5.183	218
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.788	1.846	-58

CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	46	46	0
COMMISSARI DI GARA	201	1.053	-852
BANDI DI GARA	883	801	82
FORMAZIONE	431	330	101
MENSA E BUONI PASTO	487	585	-98
VIAGGI E TRASFERTE	632	747	-115
ASSICURAZIONI	341	322	19
VIGILANZA	137	148	-11
UTENZE	525	562	-37
ORGANI SOCIALI	792	785	7
ACCESSO BANCA DATI	56	88	-32
ELABORAZIONE STIPENDI	53	52	1
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	234	201	33
RICERCA DEL PERSONALE	67	83	-16
PULIZIA UFFICI	150	169	-19
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	127	157	-30
SPESE DI RAPPRESENTANZA	95	87	8
TRASPORTI	82	115	-33
ACCERTAMENTI SANITARI	4	4	0
ALTRO	776	508	268
TOTALE	15.455	15.757	-302

Le voci:

- Consulenze Tecniche si sono incrementate di 262 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito del reperimento sul mercato di specifiche professionalità a supporto di puntuali iniziative/progetti;
- Costi per sistemi informativi e per servizi in *outsourcing* si sono incrementati di 218 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per sostenere l'aumento complessivo dei volumi di servizi erogati in favore delle Pubbliche Amministrazioni (negozi elettronici, gare telematiche, *survey*, rilevazioni istat etc.) a fronte del sostanziale contenimento del dimensionamento della struttura organizzativa preposta a tali attività;
- Commissari di gara si sono decrementati di 852 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della disposizione dell'art. 84 del D.lgs 163/2006 che prevede il ricorso a commissari di gara interni;
- Corsi di formazione si sono incrementati di 101 migliaia di euro, a seguito delle crescenti esigenze di formazione dovute ad un adeguato supporto di sviluppo del personale alla luce dei cambiamenti organizzativi e culturali avviati nel corso del 2007;
- Viaggi e trasferte si sono decrementati di 115 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e riflettono un sostanziale calo di trasferte sostenute nel corso dell'anno;

- Altro, incrementata di 268 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, si evince dalla tabella di seguito allegata.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2007	2006	
POSTALI E TELEGRAFICHE	32	41	-9
TELEX E TELEFAX	0	1	-1
PREVENZIONE E SICUREZZA	63	40	23
COMPENSI A REVISORI	20	12	8
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	161	151	10
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A. e CONSIP	500	263	237
TOTALE	776	508	268

L'incremento più significativo proviene dalla voce Organizzazione Eventi così composta:

- Organizzazione di eventi di promozione e comunicazione delle iniziative per la Pubblica Amministrazione pari a 231 migliaia di euro
- Organizzazione di eventi Consip pari a 265 migliaia di euro
- Partecipazione a Convegni extra-formazione pari a 4 migliaia di euro.

Più specificatamente, nel corso del 2007 la società, in considerazione della ricorrenza del 10° anno di attività, ha sostenuto maggiori costi per l'organizzazione di eventi volti a promuovere la conoscenza e la diffusione, presso le Istituzioni e presso terzi, delle attività svolte da Consip.

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti:

- Amministratori n. 9 733 migliaia di euro
- Sindaci n. 3 59 migliaia di euro

I COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
UFFICI VIA CURTATONE	0	454	-454
UFFICI VIA ISONZO	2.200	2.170	30
NOLEGGIO AUTOVETTURE	608	520	88
AFFITTO GARAGE	9	11	-2
ALTRO	28	62	-34
TOTALE	2.845	3.217	-372

La voce relativa a Uffici Via Curtatone evidenzia la chiusura della sede avvenuta in data 31 dicembre 2006.

I COSTI PER SALARI E STIPENDI

ammontano a 25.504 migliaia di euro con un incremento di 510 migliaia di euro (+ 2%) rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile degli organici aziendali è aumentata dello 0.95% (da 504,2 risorse del 2006 a 509 risorse del 2007).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza alla società nell'esercizio 2007 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2006	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2007	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	48	1	2	3	50	49
QUADRI	253	5	7	16	267	253
IMPIEGATI	205	28	16	-19	198	207
TOTALE	506	34	25	0	515	509

I COSTI PER ONERI SOCIALI

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
INPS	6.925	7.207	-282
CASPIE	190	143	47
INAIL	102	107	-5
PREVINDAI	137	125	12
FASI	118	112	6
COMETA	54	45	9
ALTRI CONTRIBUTI	2	55	-53
TOTALE	7.528	7.794	-266

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a 2.093 migliaia di euro.

Tale voce per l'anno 2007 è così composta:

- 229 migliaia di euro relativi alla rivalutazione del fondo TFR al 31.12.2006;
- 1.676 migliaia di euro di ulteriori costi TFR (al netto della ritenuta INPS) di competenza dell'esercizio 2007 che sono stati trasferiti alla Tesoreria INPS (1.030 migliaia di euro) e a Fondi di Previdenza Complementare (646 migliaia di euro);
- 61 migliaia di euro relativi al TFR (al netto della ritenuta INPS) maturato dal 1 Gennaio 2007 alla data dell'opzione, così come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 N. 296 (Finanziaria 2007) trasferiti al Fondo TFR aziendale;
- 127 migliaia di euro relativi al costo della ritenuta INPS

GLI ALTRI COSTI DEL PERSONALE

ammontano a 109 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte ed hanno subito, rispetto all'esercizio precedente (173 migliaia di euro), un decremento pari a 64 migliaia di euro.

GLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI

ammontano a 113 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti per rischi non coperti da garanzie assicurative relativi ad eventuali contestazioni su procedure di gare (95 migliaia di euro), per interessi emergenti dalla soccombenza di un contenzioso tributario attualmente pendente (1 migliaio di euro) e per rischio di soccombenza in un contenzioso sorto con il fornitore Vip Express relativo alla fornitura di carnet di spedizione (17 migliaia di euro).

GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	39	60	-21
PRODOTTI INFORMATICI	20	9	11
TASSE DELL'ESERCIZIO	115	95	20
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	42	7	35
ALTRO	39	28	11
TOTALE	255	199	56

I PROVENTI FINANZIARI

ammontano a 34 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 33 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporto di conto correnti bancari e postali.

GLI ONERI FINANZIARI

ammontano a 1.381 migliaia di euro con un decremento di 7 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

GLI UTILI E PERDITE SU CAMBI

ammontano rispettivamente a 0,06 migliaia di euro e a 6 migliaia di euro e si riferiscono a differenze di cambi in sede di pagamenti di fatture di fornitori esteri.

I PROVENTI STRAORDINARI

ammontano a 4.961 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 3.792 migliaia di euro, per il rimborso ricevuto dall'Inps, relativo al recupero della maggiore contribuzione non dovuta per la Cassa Integrazione Guadagni, a seguito dello sgravio previsto dall' art. 3 del D. Lgs.vo del Capo provvisorio dello Stato n. 869/1947 per le "imprese industriali degli enti pubblici". Infatti, in base a quanto previsto anche dalle Circolari INPS n.42 del 21/02/2000, n. 96 del 22/05/2002, n. 63 del 06/05/2005, e dalla statuizione della Corte di Cassazione n. 4600/1993, le società per azioni il cui capitale versato sia interamente di proprietà di enti pubblici e da essi sia gestito, devono essere considerate, ai fini assistenziali e previdenziali, imprese industriali pubbliche a tutti gli effetti, anche per quanto concerne l'esonero dal pagamento dei contributi CIG e CIGS previsto dall'art. 3 del D.Lgs. CPS n. 869/1947.
- 298 migliaia di euro per altre sopravvenienze relative a ricavi di competenza di esercizi precedenti o a minor costi accantonati in eccedenza in esercizi precedenti, di cui in particolare si segnalano i conguagli a nostro favore sull'utenza gas (per circa 160 migliaia di euro);
- 871 migliaia di euro per rimborsi relativi all'attività svolta a favore della Consip in base ai mandati senza rappresentanza e riferiti a maggiori spese sostenute in esercizi precedenti. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce di spesa inserita tra gli oneri straordinari.

ONERI STRAORDINARI

ammontano complessivamente a 1.234 migliaia di euro di cui:

- 8 migliaia di euro per perdite su cespiti dovute a minusvalenze;
- 355 migliaia di euro per altre sopravvenienze a costo Consip per ricavi e costi non accantonati nell'esercizio precedente di cui in particolare si segnalano 213 migliaia di euro dovuti ad una

parte di corrispettivi di parte variabile di convenzione IT, sovrastimati alla data del 31 dicembre 2006;

- 871 migliaia di euro per fatture da ricevere per attività a rimborso.

L'ultimo valore si riferisce a spese sostenute negli esercizi precedenti e trovano corrispondenza nell'importo delle sopravvenienze attive essendo relative a costi e servizi per la fornitura delle attività a rimborso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES 2.814 migliaia di euro

IRAP 1.959 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2007, pari a 2.814 migliaia di euro, è stata applicata l'aliquota del 33%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	7.904 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	1.039 (B)
Variazioni in diminuzione	415 (C)
Reddito imponibile (A+B-C)	8.528 (D)
Imposta (D x 33%)	2.814 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	35,60%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2007, iscritta in bilancio per un importo pari a 1.959 migliaia di euro, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 5,25%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	5.530 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	38.404 (B)
Variazioni in diminuzione	1.169 (C)
Imponibile (A+B-C)	42.765 (D)



Deduzione Cuneo Fiscale	5.446 (E)
Imposta ((D-E)x5,25%)	1.959 (F)
Aliquota effettiva (F / A)	35,43%

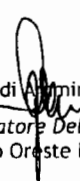
Fiscalità anticipate

- Ires pari a 29 migliaia di euro;
- Irap pari a 6 migliaia di euro.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 20 maggio 2008

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi



**ALLEGATO A: RENDICONTO FINANZIARIO (ESERCIZI CHIUSI AL 31
DICEMBRE 2007 E 31 DICEMBRE 2006)**

Valori in migliaia di euro

	31.12.2007	31.12.2006
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	3.166	1.299
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	415	518
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	411	463
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	-	-
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	1.966	1.871
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.792	2.852
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	15	12
Totale fonti	5.973	4.163
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	376	232
- Immobilizzazioni materiali	298	351
Totale investimenti	673	583
Fondo rischi su contenzioso	109	152
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	1.676	460
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	214	224
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	25	16
- Anticipi su T.F.R.	89	17
Totale impieghi	2.568	1.452
Variazione del capitale circolante netto	3.405	2.711

Valori in migliaia di euro

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2007	31.12.2006
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	33.078	2
- Crediti	93.129	140.419
- Ratei e risconti attivi	76	76
Totale attività a breve	126.283	140.497
Passività a breve		
- Debiti verso banche	22.997	30.628
- Debiti verso fornitori	56.883	62.411
- Debiti tributari	13.679	17.797
- Debiti diversi	7.537	7.878
- Ratei e risconti passivi	-	1
Totale passività a breve	101.096	118.715
Capitale circolante netto a fine esercizio	25.187	21.782
Variazione del capitale circolante netto	3.405	2.711

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 21 marzo 2008.

I Sindaci:

- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2007 hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

- rammentano che la funzione del controllo contabile è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 22 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., alla società di revisione Ria & Partners S.p.A..

La Consip S.p.A., con delibera assembleare del 10 giugno 2005, aveva conferito alla Ria & Partners S.p.A. l'incarico per la revisione contabile volontaria e facoltativa del bilancio relativo agli esercizi 2005 - 2006 - 2007, fermo restando l'esercizio del controllo contabile da parte del Collegio sindacale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2409-bis, comma 3, c.c.. Successivamente, il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 24 dicembre 2006 prot. 128714, aveva disposto che l'attività di controllo contabile venisse affidata ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob e nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, stabilendo che la durata del primo incarico di controllo contabile dovesse coincidere con la durata residua di quello di revisione volontaria in corso, ai sensi dell'art. 111 *quaterdecies* disp. att. c.c.. In conseguenza di quanto sopra, l'Assemblea degli azionisti, nella seduta del 22 febbraio 2007, aveva deliberato di modificare l'art. 22 dello statuto sociale come da indicazioni ed ha conferito l'incarico per il controllo contabile della Consip S.p.A., per il solo esercizio 2007, alla società di revisione Ria & Partners S.p.A., fermi restando in capo al Collegio sindacale i compiti a questo attribuiti dall'art. 21 dello statuto ai sensi dell'art. 2403 c.c.. L'assemblea degli azionisti convocata per il 22 aprile p.v. è chiamata a deliberare anche in merito al conferimento del nuovo incarico di controllo contabile per il triennio 2008 - 2009 - 2010;

- comunicano di aver inoltre valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto



incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;

- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex. art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informano di aver partecipato a n. 2 Assemblee e a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2007 ed illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori; possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale;
- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società. A tale proposito si segnala che nei primi mesi del 2007 la Società ha effettuato una revisione del modello di funzionamento aziendale, orientato ad un assetto maggiormente funzionale, piuttosto che divisionale, che ha comportato la soppressione delle posizioni di Direzione Generale e Direzione Operazioni, creando contestualmente nuove Direzioni a carattere trasversale, che governano funzioni centralizzate e comuni a tutta la struttura aziendale.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, si segnala l'attività in tal senso svolta dalla Società, che ha portato all'introduzione della nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della nuova funzione del Controllo direzionale.

Nel luglio del 2007 è stata inoltre istituita la funzione di Controllo Direzionale con l'obiettivo di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo principi di efficacia ed efficienza, minimizzando i rischi di percorso (*business risk*).

Per quanto riguarda l'esercizio 2007, la gestione evidenzia un utile di euro 3,165,509, rispetto a quello di euro 1.298.668,00, conseguito al 31 dicembre 2006.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie dal Collegio per una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2007 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

Il Collegio ha dunque richiesto diversi approfondimenti in merito ad alcune tipologie di costi che presentavano incrementi rispetto all'esercizio precedente. In particolare ha preso atto di quanto segue:

- consulenze tecniche: incremento da 1.885 migliaia di euro del 2006 a 2.146 migliaia di euro nel 2007, riferito principalmente alla nomina del Dirigente Preposto ex L. 262/05, al rafforzamento della struttura dell'Organismo di Vigilanza, nonché ai supporti specialistici in ambito tecnici e legali;
- consulenze per sistemi informativi e servizi in outsourcing: incremento da 5.183 migliaia di euro del 2006 a 5.401 migliaia di euro nel 2007, connessi essenzialmente ai necessari e non procrastinabili interventi di manutenzione ed evoluzione sui sistemi informativi interni della struttura;
- costi per organizzazione di eventi: incremento da 262 migliaia di euro del 2006 a 500 migliaia di euro del 2007, essenzialmente connessi a maggiori attività di promozione in concomitanza del 10° anno di attività dell'Azienda;
- costi per noleggio autovetture: incremento da 520 migliaia di euro del 2006 a 608 migliaia di euro nel 2007, in relazione ai maggiori costi per il nuovo servizio di navetta aziendale tra le sedi Consip e per il servizio di noleggio con conducente a valere, tra le altre, sulle molteplici e numerose visite di delegazioni straniere.

Con riguardo alla problematica degli oneri finanziari - ammontanti ad euro 1.381.000,00 - Il Collegio sindacale prende atto che sono proseguite le attività di ottimizzazione del processo di fatturazione, volte a ridurre lo "scarto fisiologico" di fatturazione verso il Ministero dell'economia e delle finanze. Visto comunque il perdurare nel tempo della problematica e la rilevanza della stessa, evidenzia la necessità che venga effettuato un attento monitoraggio delle problematiche, tenendone sotto controllo le diverse cause che alimentano il fenomeno.

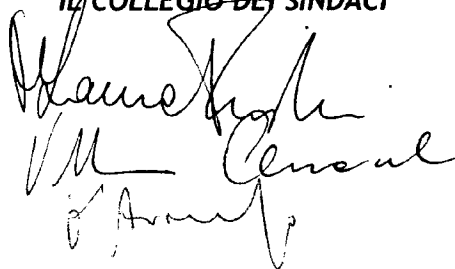
Nell'adempimento dei propri compiti i Sindaci hanno effettuato le periodiche verifiche ed hanno controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, nonché preso atto dell'Attestazione

dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 3 aprile 2008

IL COLLEGIO DEI SINDACI

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Marco Fagioli'. Below it, there are two more signatures, one of which is partially obscured by the word 'Consul' written in a cursive script.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

All'Azionista
della CONSIP S.p.A.

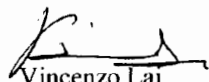
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Consip S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 31 marzo 2008

Ria & Partners S.p.A.


Gaetano Aita
Partner


Vincenzo Lai
Partner

ATTESTAZIONE**SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2007 DELLA CONSIP S.P.A. A SOCIO UNICO**

**ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Dott. Danilo Oreste Broggi, in qualità di Amministratore Delegato e Rag. Salvatore Celano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Consip S.P.A. a socio unico, attestano, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 22 bis dello Statuto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2007.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2007:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). In particolare, si rileva quanto segue:
 - il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
 - è stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 31 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Dott. Danilo Oreste Broggi

*Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari*

Rag. Salvatore Celano